



# Prospetto per un fondo multicomparto

---

## **KAIROS INTERNATIONAL SICAV**

(costituita nel Granducato del Lussemburgo  
come Società di Investimento a Capitale Variabile  
e a responsabilità limitata, con numero  
di registrazione B 119 723)

---

Luglio 2021

Il Consiglio di Amministrazione di KAIROS INTERNATIONAL SICAV, i cui componenti sono menzionati nel presente Prospetto, è responsabile per le informazioni contenute in questo documento. Il Consiglio di Amministrazione, per quanto a propria conoscenza ed avendo agito con ragionevole diligenza onde accertare che questo sia il caso, ritiene le informazioni conformi ai fatti e garantisce che non è stato omesso nulla che possa rendere le stesse fuorvianti.

## Indice

Introduzione	3
Informazioni su KAIROS INTERNATIONAL SICAV	6
Glossario	7
Principali caratteristiche del fondo	9
Amministrazione, gestione, gestione patrimoniale e consulenti	9
Obiettivi e politiche d'investimento	12
Politica dei dividendi	13
Avvertenze sui rischi	13
Antiriciclaggio	20
Rapporti con parti correlate	21
Emissione di Azioni	21
Acquisto di azioni	22
Vendita di azioni	24
Conversione di azioni	24
Commissioni e spese	25
Limiti di investimento	28
Processo di gestione del rischio	32
Tecniche e strumenti	32
Gestione delle garanzie collaterali	34
Calcolo del valore patrimoniale netto delle azioni	35
Sospensione temporanea del calcolo del Valore Patrimoniale Netto	36
Assegnazione delle attività e delle passività	37
Regolamento Benchmark	37
Protezione dei dati	38
Regime fiscale	39
Assemblee generali degli azionisti e rendiconti	42
Durata, fusione e liquidazione del fondo e dei comparti	43
Pubblicazione dei prezzi	43
Performance storica	44
Contratti rilevanti	44
Documenti disponibili per la consultazione	44
Appendice – Descrizione dei Comparti	45

## Introduzione

Tutti i termini utilizzati in questo Prospetto con iniziale maiuscola avranno il significato ad essi attribuito nella sezione “Glossario”, salvo quanto diversamente richiesto dal contesto.

Questo Prospetto contiene informazioni relative a KAIROS INTERNATIONAL SICAV (il “Fondo”). Il Fondo è organizzato secondo una struttura “ad ombrello”, che consente di suddividere il suo capitale in tre diversi portafogli di titoli ed altre attività consentite dalla legge con obiettivi di investimento specifici e varie caratteristiche tra cui quelle di rischio (di seguito i “Comparti” e ciascuno un “Comparto”). Il Fondo può emettere diverse classi di azioni (“Azioni” e ciascuna una “Azione”) relativamente a specifici Comparti costituiti nell’ambito del Fondo.

L’autorizzazione non implica l’approvazione da parte di qualunque autorità lussemburghese del contenuto di questo Prospetto né di qualsiasi portafoglio di titoli detenuti dal Fondo. Qualsiasi dichiarazione in senso contrario non è autorizzata ed è illegittima. In particolare, l’autorizzazione del Fondo da parte dell’autorità di sorveglianza del Lussemburgo non costituisce una garanzia da parte dell’autorità di sorveglianza del Lussemburgo stessa per quanto riguarda il rendimento del Fondo e tale autorità di sorveglianza del Lussemburgo non è responsabile per l’adempimento o l’inadempimento del Fondo.

Gli ultimi rendiconti annuali e semestrali (i “Rendiconti”) sono disponibili presso la sede legale del Fondo e saranno inviati agli investitori su richiesta.

Le informazioni chiave per l’investitore sono disponibili per tutti i Comparti attivi. Il Prospetto e le informazioni chiave per l’investitore sono disponibili sul sito [www.kairospartners.com](http://www.kairospartners.com). Il presente Prospetto e le informazioni chiave per l’investitore sono altresì ottenibili presso la sede legale del Fondo.

Le dichiarazioni rese nel presente Prospetto, salvo quanto diversamente indicato, si basano sulla legislazione e sulla prassi attualmente in vigore nel Lussemburgo e sono soggette agli eventuali cambiamenti nelle stesse.

Nessun soggetto è stato autorizzato a fornire informazioni oppure a rilasciare dichiarazioni relativamente all’offerta di Azioni a parte quanto contenuto nel presente Prospetto e nei Rendiconti. Se fornite o rilasciate, le informazioni o le dichiarazioni di cui sopra non dovranno essere considerate attendibili, non essendo state approvate dal Fondo. La consegna del Prospetto (che sia o meno accompagnato da eventuali Rendiconti) e l’emissione delle Azioni non implicano in alcun caso che le caratteristiche del Fondo e dei Comparti non siano cambiate successivamente alla data del presente prospetto.

La distribuzione del Prospetto e l’offerta di Azioni possono essere oggetto di limitazione in determinati Paesi; ne consegue che chiunque si trovasse in possesso del presente documento è tenuto ad informarsi su tali limitazioni e ad attenervisi. Il presente Prospetto non costituisce offerta o sollecitazione da parte di chiunque laddove ciò non sia autorizzato, ovvero a favore di soggetti ai quali non sia consentito proporre tale offerta o sollecitazione.

Le Azioni del Fondo non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 ed il Fondo non è stato e non sarà registrato ai sensi dello *United States Investment Company Act* del 1940. Di conseguenza, le Azioni non potranno essere offerte, vendute, trasferite o consegnate, per via diretta o indiretta, negli Stati Uniti d’America, nei suoi territori, possedimenti o nelle aree soggette alla sua giurisdizione (gli “Stati Uniti”) ovvero a qualunque Soggetto Statunitense (*United States Person*), salvo in conformità con quanto previsto dalle leggi sui titoli degli Stati Uniti e di qualsivoglia stato dello stesso in cui sia effettuata tale offerta o vendita. Il Fondo si riserva tuttavia il diritto di effettuare un collocamento privato delle sue Azioni ad un numero o categoria limitata di Soggetti Statunitensi.

“Soggetto Statunitense” (i) comprende qualsiasi “Soggetto Statunitense” (*U.S. Person*), così come definito dal Regolamento S, Norma 902, promulgato nell’ambito della legge *United States Securities Act* del 1933 (“Legge sui Titoli”); e (ii) esclude qualunque “Soggetto Non Statunitense”, così come definito dal Regolamento 4.7 promulgato nell’ambito della legge *United States Commodity Exchange Act*, che non sia un “Soggetto Statunitense” ai fini del Regolamento S, Norma 902. Secondo quanto attualmente previsto dal Regolamento S, “Soggetto Statunitense” significa:

- (a) una persona fisica residente negli Stati Uniti;
- (b) una società di persone o una società per azioni organizzata o costituita secondo le leggi statunitensi;
- (c) un asse ereditario il cui esecutore o amministratore sia un soggetto statunitense;
- (d) un trust di cui uno dei fiduciari sia un soggetto statunitense;
- (e) un’agenzia o filiale di un ente non-statunitense ubicata negli Stati Uniti;
- (f) un conto non-discrezionale o conto simile (diverso da un asse ereditario o un trust) detenuto da un operatore (dealer) o da un altro fiduciario a beneficio o per conto di un soggetto statunitense;
- (g) un conto discrezionale o conto simile (diverso da un asse ereditario o un trust) detenuto da un operatore o da un altro fiduciario organizzato, costituito oppure (ove si tratti di un individuo) residente negli Stati Uniti; e
- (h) una società di persone o una società per azioni se (i) organizzata e costituita secondo le leggi di una giurisdizione non-statunitense e (ii) formata da un Soggetto Statunitense soprattutto allo scopo di investire in titoli non registrati ai sensi della

Legge sui Titoli, a meno che non sia organizzata o costituita, e posseduta, da investitori accreditati (così come definiti dalla Norma 501(a), secondo la Legge sui Titoli) che non siano persone fisiche, assi ereditari o *trusts*.

“Soggetto Statunitense” non include:

- un conto discrezionale o conto simile (diverso da un asse ereditario o un trust) detenuto a beneficio o per conto di un soggetto non-statunitense da un operatore o altro fiduciario professionista organizzato, costituito o, se un individuo, residente negli Stati Uniti;
- un asse ereditario del quale qualsiasi fiduciario professionista agente in veste di esecutore o amministratore sia un soggetto statunitense, se (i) un esecutore o amministratore dell'asse ereditario che non sia soggetto statunitense ha discrezionalità sull'investimento unica o condivisa rispetto alle attività dell'asse ereditario e (ii) l'asse ereditario è regolato da leggi non-statunitensi;
- un trust del quale qualsiasi fiduciario professionista agente in qualità di trustee sia un soggetto statunitense, se un trustee che non sia un soggetto statunitense ha discrezionalità sull'investimento unica o condivisa rispetto alle attività del trust e nessun beneficiario del trust (e nessun disponente se il trust è revocabile) è un soggetto statunitense;
- un programma di benefici per dipendenti stabilito e amministrato in conformità alle leggi di un Paese diverso degli Stati Uniti ed alle normali prassi e documentazione di tale Paese;
- qualsiasi agenzia o filiale di un soggetto statunitense ubicato al di fuori degli Stati Uniti se (i) l'agenzia o filiale opera per valide ragioni commerciali e (ii) l'agenzia o filiale è impegnata in attività assicurative o bancarie ed è soggetta a sostanziali regolamentazioni assicurative o bancarie, rispettivamente, nella giurisdizione in cui si trovano; e
- il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo, la Banca per lo Sviluppo Inter-Americano, la Banca per lo Sviluppo dell'Asia, la Banca per lo Sviluppo dell'Africa, le Nazioni Unite e le rispettive agenzie, società affiliate e piani pensionistici, nonché altre organizzazioni internazionali simili, le rispettive agenzie, società affiliate e piani pensionistici.

La Norma 4.7 del Regolamento adottato ai sensi della *United States Commodity Exchange Act* attualmente prevede nella sezione relativa che le seguenti persone sono considerate “Soggetti Non Statunitensi”:

- (a) una persona fisica che non sia residente negli Stati Uniti;
- (b) una società di persone, una società per azioni o altro ente, che non sia un ente organizzato soprattutto ai fini dell'investimento passivo, organizzato secondo le leggi di una giurisdizione estera e le cui sedi principali si trovino in una giurisdizione estera;
- (c) un asse ereditario o trust, il cui reddito non sia soggetto all'imposta statunitense sul reddito a prescindere dalla fonte;
- (d) un ente organizzato soprattutto ai fini dell'investimento passivo, quale un fondo comune (pool), una società di investimento o altro ente simile; purché le quote di partecipazione nell'ente detenute dai soggetti che non abbiano i requisiti di Soggetti Non Statunitensi o di altri soggetti idonei rappresentino in totale meno del 10% della proprietà (*beneficial interest*) nell'ente, e che tale ente non sia stato costituito con lo scopo principale di facilitare l'investimento da parte di persone che non abbiano i requisiti di Soggetti Non Statunitensi in un fondo comune rispetto al quale l'operatore è esente da certi requisiti previsti dalla Sezione 4 del regolamento della *United States Commodity Futures Trading Commission in virtù del fatto che i propri aderenti siano Soggetti Non Statunitensi*; e
- (e) un programma pensionistico per i dipendenti, funzionari o mandanti di un ente organizzato e con sede principale al di fuori degli Stati Uniti.

Un investitore considerato un “*non-U.S. person*” ai sensi del Regolamento S e “*non-United States person*” ai sensi della Norma 4.7 potrebbe comunque essere generalmente imponibile ai fini dell'imposta federale statunitense sul reddito. Si consiglia ad un tale soggetto di consultare il proprio consulente fiscale relativamente ad un investimento nel Fondo, e normalmente gli investitori dovranno dichiarare di non essere contribuenti statunitensi.

Qualora, in qualunque momento, il Fondo venisse a conoscenza del fatto che un Soggetto Statunitense non autorizzato dal Fondo possiede Azioni, sia solo che insieme con qualsiasi altro soggetto, il Fondo potrà rimborsare obbligatoriamente tali Azioni.

Il presente Prospetto potrà essere tradotto in altre lingue. Laddove il Prospetto sia tradotto in un'altra lingua, la traduzione dovrà avvicinarsi il più possibile ad una traduzione letterale dal testo inglese e le eventuali variazioni rispetto allo stesso dovranno limitarsi a quanto strettamente necessario per conformarsi alle disposizioni delle autorità regolatorie di altre giurisdizioni. Nell'ipotesi di una eventuale incoerenza od ambiguità relativamente al significato di qualsiasi parola o frase di qualunque traduzione, prevarrà il testo inglese nella misura in cui ciò sia consentito dalle leggi o dai regolamenti applicabili, ed ogni eventuale controversia in merito ai termini contenuti nello stesso sarà disciplinata da, e interpretata secondo, le leggi lussemburghesi.

**L'investimento nei Comparti va considerato un investimento a lungo termine. Non è possibile garantire che gli obiettivi dei Comparti saranno conseguiti.**

**Gli investimenti dei Comparti sono soggetti a normali oscillazioni di mercato nonché ai rischi impliciti in ogni investi-**

mento e non vi è garanzia che si verificherà un apprezzamento. La politica del Fondo sarà di mantenere un portafoglio diversificato di investimenti in modo da minimizzare il rischio.

**Gli investimenti di un Comparto potranno essere denominati in valute diverse dalla valuta di riferimento di quel Comparto. Il valore di tali investimenti (convertito nella valuta di riferimento di tale Comparto) potrà oscillare a causa delle variazioni nei cambi. Il prezzo delle Azioni nonché il reddito che ne deriva potrà scendere oltre a salire e gli investitori potrebbero non realizzare il proprio investimento iniziale.**

**Si richiama l'attenzione sulla sezione "Avvertenze sui rischi".**

**I potenziali sottoscrittori ed acquirenti delle Azioni dovrebbero informarsi in merito a (a) le possibili conseguenze fiscali, (b) i requisiti legali e (c) le eventuali restrizioni o norme valutarie cui potrebbero essere soggetti ai sensi delle leggi applicate nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio e che potrebbero rilevare ai fini della sottoscrizione, acquisto, detenzione, *switch* e cessione delle Azioni.**

Le eventuali informazioni sulla quotazione delle Azioni alla Borsa Valori di Lussemburgo sono riportate nella parte principale del presente Prospetto.

Il Fondo desidera porre all'attenzione degli investitori il fatto che a ciascun investitore sarà possibile esercitare pienamente i propri diritti di investitore direttamente nei confronti del Fondo, e in particolare il diritto di partecipare all'assemblea generale degli azionisti, solo se l'investitore è registrato a proprio nome nel registro degli azionisti del Fondo. Nei casi in cui un investitore investa tramite un intermediario che investe nel Fondo a proprio nome ma per conto dell'investitore, potrebbe non essere sempre possibile per l'investitore esercitare taluni diritti di azionista nei confronti del Fondo. Si raccomanda agli investitori di chiedere consiglio in merito ai propri diritti.

**Informazioni su KAIROS INTERNATIONAL SICAV**

<b>Sede</b>	60, Avenue John F. Kennedy L-1855 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Massimo Paolo Gentili <i>(Presidente)</i> John Christian Alldis Roberto Rosso
<b>Società di Gestione</b>	Kairos Partners SGR S.p.A. Via San Prospero, 2 I-20121 Milano, Italia
<b>Banca Depositaria, Agente del Domicilio, Amministrativo, di Registrazione e Trasferimento</b>	BNP Paribas Securities Services, Filiale del Lussemburgo 60, Avenue John F. Kennedy L-1855 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo
<b>Revisori</b>	KPMG Luxembourg, société coopérative 39, Avenue John F. Kennedy L-1855 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo

## Glossario

Questo glossario ha lo scopo di assistere quei lettori che abbiano poca familiarità con i termini utilizzati nel presente Prospetto. Non si intende fornire delle definizioni ai fini legali.

<b>Agente Amministrativo</b>	BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo
<b>Agente di Registrazione e Trasferimento</b>	BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo
<b>Amministratore del benchmark</b>	L'entità specificata accanto al nome di ciascun benchmark nella relativa tabella contenuta nel presente prospetto, nella sua capacità di amministratore, come definito nel Regolamento Benchmark.
<b>Amministratori</b>	I componenti <i>pro tempore</i> del Consiglio di Amministrazione nonché i loro successori eventualmente nominati di volta in volta.
<b>Azioni</b>	Azioni di KAIROS INTERNATIONAL SICAV
<b>Azionisti</b>	Possessori di azioni del Fondo.
<b>Classe</b>	Una classe di Azioni senza valore nominale di un Comparto
<b>Comparto</b>	Un distinto comparto del Fondo costituito e mantenuto in relazione ad una o più classi di azioni cui verranno applicate o imputate le attività e passività nonché il reddito e le spese attribuibili o assegnati a ciascuna delle dette classi di azioni.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Il Consiglio di Amministrazione del Fondo.
<b>Contract for difference ("CFD")</b>	Un contratto derivato in cui una parte (il "venditore") paga all'altra (l'"acquirente") la differenza fra il valore corrente di un'attività e il suo valore al momento della conclusione del contratto (se la differenza è negativa, l'acquirente paga il venditore).
<b>ESG</b>	Ambientali, sociali e di governo societario
<b>Fondo</b>	KAIROS INTERNATIONAL SICAV, una società di investimento di tipo aperto costituita come <i>société anonyme</i> (società per azioni) secondo le leggi lussemburghesi, che si qualifica come <i>société d'investissement à capital variable</i> (società di investimento a capitale variabile).
<b>Giorno Lavorativo</b>	Un giorno in cui le banche sono aperte in Lussemburgo (il 24 ed il 31 dicembre non sono un Giorno Lavorativo).
<b>Giorno di Contrattazione</b>	In relazione a qualsiasi Comparto, un Giorno di Valutazione non compreso in un periodo di sospensione delle contrattazioni di Azioni di tale Comparto in cui le Azioni possono essere emesse o rimborsate.
<b>Giorno di Valutazione</b>	Il giorno in riferimento al quale il Valore Patrimoniale Netto è determinato.
<b>Investimento Sostenibile</b>	Un investimento sostenibile come definito dalla SFDR, ovvero un "investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare o un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, in particolare un investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali".
<b>Investitore Istituzionale</b>	Un investitore istituzionale come definito all'articolo 174 della Legge del 2010.

<b>Legge del 2004</b>	La legge del 12 novembre 2004 sulla lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo.
<b>Legge del 2010</b>	La legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo, e successive modifiche e integrazioni.
<b>Mémorial</b>	Il <i>Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations</i> .
<b>Mercato Idoneo</b>	Una borsa valori o un Mercato Regolamentato in uno degli Stati Idonei.
<b>Mercato Regolamentato</b>	Un mercato ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 14 della direttiva 2004/39/CEE nonché qualsiasi altro mercato che sia regolamentato, funzioni regolarmente e sia riconosciuto ed aperto al pubblico in uno Stato Idoneo.
<b>Obbligazione Perpetua</b>	Un'obbligazione perpetua è un'obbligazione senza scadenza; paga una cedola periodica e può essere strutturata dall'emittente con la facoltà di rimborsare dopo un periodo di tempo predeterminato.
<b>OCSE</b>	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.
<b>OICR</b>	Un Organismo d'Investimento Collettivo del Risparmio.
<b>OICR Armonizzato</b>	Un Organismo d'Investimento Collettivo del Risparmio autorizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE del Consiglio, e successive modifiche.
<b>OICR Collegati</b>	OICR Armonizzati e altri OICR consentiti dalla Legge del 2010 gestiti dalla Società di Gestione o da altre società a questa collegate mediante gestione o controllo comune o mediante un investimento rilevante diretto o indiretto.
<b>Regolamento Benchmark</b>	Il Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento, e successive modifiche e integrazioni.
<b>SICAV</b>	<i>Société d'Investissement à Capital Variable</i> .
<b>SEE</b>	Spazio Economico Europeo
<b>SFDR</b>	Sustainable Finance Disclosure Regulation, ovvero il Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, come successivamente modificato o integrato.
<b>Stato Idoneo</b>	Qualsiasi Stato Membro o qualsiasi altro paese dell'Europa Orientale e Occidentale, dell'Asia, dell'Africa, dell'Australia, del Nord America, del Sud America e dell'Oceania.
<b>Stato Membro</b>	Uno stato membro dell'Unione Europea.
<b>Statuto</b>	Lo statuto del Fondo.
<b>Strumenti del Mercato Monetario</b>	Strumenti normalmente trattati sul mercato monetario che sono liquidi ed il cui valore è calcolabile con precisione in qualsiasi momento.
<b>Titoli di Debito Ibridi</b>	Un titolo ibrido è un unico strumento finanziario che combina due o più strumenti finanziari diversi, ad esempio obbligazione e azione.
<b>Total Return Swap</b>	Un contratto derivato in cui una parte trasferisce all'altra il risultato economico complessivo di un'obbligazione, inclusi gli interessi, le commissioni, i guadagni e le perdite derivanti da movimenti di prezzo, nonché le perdite su crediti.
<b>Valori Mobiliari</b>	Azioni o altri valori assimilabili ad azioni, obbligazioni ed altri strumenti di debito, nonché qualsiasi altro valore negoziabile che permetta di acquistare detti valori mobiliari mediante sottoscrizione o scambio, escluse le tecniche e gli strumenti di cui all'articolo 42 della Legge del 2010.
<b>Valore Patrimoniale Lordo</b>	Il Valore Patrimoniale Netto prima della deduzione delle Commissioni di Performance.
<b>Valore Patrimoniale Netto</b>	In relazione a qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto, il valore del patrimonio netto di tale Comparto attribuibile a tale Classe e calcolato secondo quanto previsto dal presente Prospetto.



## Principali caratteristiche del fondo

Il Fondo è stato costituito con durata illimitata in data 28 settembre 2006 come *société anonyme* ai sensi delle leggi del Granducato del Lussemburgo e si qualifica come *société d'investissement à capital variable* con lo status di OICR Armonizzato. Lo Statuto è stato pubblicato nel Mémorial del 9 ottobre 2006. Lo Statuto è stato modificato l'ultima volta il 17 marzo 2020 con atto notarile pubblicato nel Mémorial del 3 aprile 2020.

Il Fondo è iscritto al numero B 119 723 del *Registre de Commerce et des Sociétés* del Lussemburgo. Il Fondo è stato costituito con un capitale iniziale di Euro 300.000. Le Azioni sottoscritte dagli Azionisti fondatori al momento della costituzione del Fondo sono state trasferite agli investitori che hanno sottoscritto durante il periodo di offerta iniziale delle Azioni. Il capitale del Fondo sarà pari al patrimonio netto del Fondo. Il capitale minimo del Fondo di Euro 1.250.000 dovrà essere raggiunto entro sei mesi dalla sua costituzione.

Il Fondo è autorizzato dall'autorità di sorveglianza del Lussemburgo come OICR Armonizzato ai sensi della Legge del 2010.

Il ricavato della sottoscrizione di tutte le Azioni di un Comparto è investito in un comune portafoglio sottostante di investimenti. Al momento dell'emissione, ciascuna Azione dà uguale diritto di partecipare alle attività del relativo Fondo in caso di liquidazione nonché in dividendi ed altre distribuzioni dichiarate per tale Fondo o Classe. Le Azioni non comportano alcun diritto di prelazione od opzione ed ogni Azione intera darà diritto ad un voto in tutte le assemblee degli Azionisti.

## Amministrazione, gestione, gestione patrimoniale e consulenti

### Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la complessiva gestione e controllo del Fondo ivi compresa la definizione di una politica di investimento per ciascun Comparto.

**Massimo Paolo Gentili** è socio fondatore di Gentili and Partners, in precedenza socio di capitale di TMF Group. Gentili è "Expert Comptable" in Lussemburgo e dottore commercialista e revisore contabile in Italia e ha conseguito una laurea in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. Gentili ha iniziato la sua carriera presso Coopers & Lybrand S.p.A., prima di diventare direttore finanziario di Gemofin Sim S.p.A. e Gemofid Fiduciaria S.p.A. e successivamente fondare la propria azienda. Residente in Lussemburgo, ricopre diverse cariche di amministratore e incarichi di revisione legale presso intermediari finanziari con una conoscenza approfondita dei mercati italiano, lussemburghese, inglese e svizzero. Ha anche pubblicato numerosi articoli e libri sull'industria finanziaria.

**John Christian Alldis** è Managing Director presso Carne Group a Lussemburgo. Prima di approdare a Carne nel 2014, John ha rivestito per 10 anni cariche dirigenziali in seno a Legg Mason International, dove ha fra l'altro ricoperto il ruolo di amministratore per le linee di fondi Legg Mason e Western Asset in Lussemburgo, Irlanda, nel Regno Unito e nelle Isole Cayman. John è stato inoltre amministratore e Responsabile Operations per la società di gestione di OICR Armonizzati di Legg Mason domiciliata in Lussemburgo. Nei 20 anni precedenti aveva rivestito svariate funzioni - da ruoli operativi a mansioni contabili, fino alla gestione prodotti - presso Citigroup. Ha conseguito una laurea in Matematica e Informatica.

**Roberto Rosso** si è laureato in Economia presso l'Università di Torino nel 1998. È stato assunto presso Kairos Partners SGR S.p.A. nel 2005 ed è attualmente Responsabile Middle/Back Office. In precedenza aveva lavorato quattro anni negli uffici operative di una società di intermediazione finanziaria prima di essere assunto da Kedrios S.p.A., una società del Gruppo SIA che fornisce software e servizi di outsourcing agli intermediari finanziari.

### Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione ha affidato a Kairos Partners SGR S.p.A. la responsabilità, su base giornaliera e sotto la supervisione del Consiglio di Amministrazione, dei servizi di amministrazione, distribuzione, gestione finanziaria e consulenza in relazione a tutti i Comparti ai sensi di un Contratto di Servizi di Società di Gestione (il "Management Company Services Agreement"), con facoltà di sub-delegare in tutto o in parte i propri obblighi. Il Contratto di Servizi di Società di Gestione potrà essere risolto da entrambe le parti con preavviso scritto di 90 giorni.

Il Consiglio di Amministrazione potrà comunque terminare tali contratti con effetto immediato laddove ciò sia nell'interesse degli Azionisti.

Kairos Partners SGR S.p.A. è una "società per azioni" costituita ai sensi delle leggi italiane il 20 maggio 1999 ed è autorizzata e regolata dalla Banca d'Italia e dalla Consob. Kairos Partners SGR S.p.A. è controllata da Julius Baer Group Ltd. Alla data di questo Prospetto, il capitale sociale di Kairos Partners SGR S.p.A. ammonta a 5.084.124 euro.

Alla data del presente Prospetto, il Consiglio di Amministrazione della società di gestione è così composto:

- Rindi Fabrizio – Presidente
- Alberto Castelli – Amministratore Delegato
- Barbaro Federica
- Bertolli Gianluigi
- Bove Rocco
- Brera Guido Maria
- Carlorosi Elena
- Di Blasi Giuseppe
- Melaccio Annunziata
- Miglietta Alberto Carlo Maurizio
- Mueller Stephan
- Soldati Claudia
- Zanco Roberto

In conformità con le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia, la Società di Gestione ha definito politiche di remunerazione per alcune categorie di personale – tra cui gli alti dirigenti, i soggetti che assumono rischi, il personale che svolge funzioni di controllo e qualsiasi dipendente le cui attività professionali abbiano un impatto rilevante sui profili di rischio della Società di Gestione o del Fondo – che riflettono e promuovono una gestione sana ed efficace del rischio e non incoraggiano attività di assunzione di rischi che siano incompatibili con i profili di rischio del Fondo o con lo Statuto di quest'ultimo e che non interferiscono con l'obbligo della Società di Gestione di agire nel migliore interesse del Fondo.

La politica di remunerazione aggiornata della Società di Gestione, ivi compresi, fra l'altro, la descrizione delle modalità di calcolo di retribuzioni e benefit e i dati identificativi dei soggetti responsabili dell'assegnazione di questi, inclusa la composizione del Comitato Remunerazioni, sarà disponibile all'indirizzo [www.kairospartners.com](http://www.kairospartners.com), nella sezione Chi Siamo/Policy aziendali. Una copia cartacea sarà messa a disposizione gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società di Gestione.

L'elenco dei fondi gestiti dalla Società di Gestione è disponibile presso la sede legale di quest'ultima.

## Banca Depositaria

BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo (la "**Banca Depositaria**"), è stata incaricata in qualità di Banca Depositaria del Fondo ai sensi di un accordo scritto stipulato fra BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo, la Società di Gestione e il Fondo.

BNP Paribas Securities Services Lussemburgo è una filiale di BNP Paribas Securities Services SCA, una controllata interamente posseduta da BNP Paribas SA. BNP Paribas Securities Services SCA è una banca autorizzata costituita in Francia come *Société en Commandite par Actions* (società in accomandita per azioni), iscritta al registro imprese con il n. 552 108 011, autorizzata dall'*Autorité de Contrôle Prudenciel et de Résolution* (ACPR) e soggetta alla supervisione dell'*Autorité des Marchés Financiers* (AMF), avente sede legale in 3 rue d'Antin, 75002 Parigi; essa opera tramite la propria Filiale di Lussemburgo, con sede in 60, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo, e soggetta alla supervisione della *Commission de Surveillance du Secteur Financier* ("**CSSF**").

La Banca Depositaria svolge tre tipi di funzioni in particolare: (i) funzioni di sorveglianza (come definite all'Art. 22.3 della Direttiva 2014/91/UE), (ii) monitoraggio dei flussi di cassa del Fondo (come definito all'Art. 22.4 della Direttiva 2014/91/UE) e (iii) custodia del patrimonio del Fondo (come definita all'Art. 22.5 della Direttiva 2014/91/UE).

Nel quadro dei propri obblighi di sorveglianza, la Banca Depositaria è tenuta a:

- (1) assicurare che la vendita, l'emissione, il riacquisto, il rimborso o l'annullamento di Azioni eseguiti per conto del Fondo siano effettuati in conformità al diritto lussemburghese e allo Statuto del Fondo,
- (2) assicurare che il valore delle Azioni sia calcolato conformemente al diritto lussemburghese e allo Statuto del Fondo,
- (3) eseguire le istruzioni del Fondo o della Società di Gestione operante per conto del Fondo o della Società di Gestione, salvo qualora siano in contrasto con il diritto lussemburghese o con lo Statuto del Fondo,
- (4) assicurare che nelle operazioni relative al patrimonio del Fondo il controvalore sia rimesso a quest'ultimo nei termini d'uso;
- (5) assicurare che i redditi del Fondo ricevano una destinazione conforme al suo Statuto.

L'obiettivo ultimo della Banca Depositaria consiste nel tutelare gli interessi degli Azionisti del Fondo, che hanno sempre la priorità su qualsivoglia interesse di natura commerciale.

Se e nel momento in cui la Società di Gestione del Fondo dovesse intrattenere con BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lus-

semburgo, altre relazioni d'affari contestualmente alla designazione di quest'ultima in qualità di Banca Depositaria, potrebbero sorgere eventuali conflitti d'interesse.

Tali altre relazioni d'affari possono comprendere servizi in relazione a:

- esternalizzazione/delega delle funzioni di middle office o di back office (ad es. trattamento delle transazioni, position-keeping, monitoraggio della conformità degli investimenti post-negoziato, gestione delle garanzie, valutazione OTC, servizi di amministrazione del fondo comprensivi di calcolo del valore patrimoniale netto, agente incaricato dei trasferimenti, servizi di negoziazione del fondo) laddove BNP Paribas Securities Services o le relative affiliate agiscano in qualità di agente del Fondo o della Società di Gestione, o
- selezione di BNP Paribas Securities Services o delle relative affiliate in qualità di controparti o fornitori di servizi accessori per attività quali esecuzione ordini forex, prestito titoli, finanziamenti ponte.

La Banca Depositaria è tenuta ad assicurare che qualsiasi operazione collegata a tali relazioni d'affari fra la Banca Depositaria e un'entità del medesimo gruppo di appartenenza sia posta in essere a condizioni eque, prevenendo e curando ogni conflitto di interesse e nel miglior interesse degli Azionisti.

Allo scopo di affrontare qualsiasi situazione di conflitto di interessi, la Banca Depositaria ha implementato e mantiene una politica di gestione dei conflitti di interesse, specificamente finalizzata a:

- identificare e analizzare potenziali situazioni di conflitto di interesse;
- registrare, gestire e monitorare le situazioni di conflitto di interessi rispettivamente:
  - affidandosi a presidi permanenti posti in essere allo scopo di affrontare i conflitti di interesse, quali la separazione dei compiti, la separazione delle linee gerarchiche, l'identificazione del personale che ha accesso ad informazioni privilegiate;
  - implementando modalità di gestione mirate al fine di (i) adottare appropriate misure preventive quali l'adozione di una nuova lista di sorveglianza, l'implementazione di "chinese wall" (ovvero la separazione funzionale e gerarchica nell'esecuzione dei compiti di Banca Depositaria rispetto alle altre attività), assicurando che le operazioni siano svolte in condizioni eque e/o informare gli Azionisti del Fondo in merito o (ii) rifiutare di svolgere l'attività dalla quale origina il conflitto di interessi;
  - implementando una politica deontologica;
  - registrando una mappa dei conflitti di interesse che permetta di creare un inventario delle misure permanenti poste in essere per la protezione degli interessi del Fondo; o
  - adottando procedure interne in relazione, ad esempio, (i) alla nomina di fornitori di servizi che possa generare conflitti di interesse, (ii) a nuovi prodotti/attività della Banca Depositaria al fine di valutare qualsiasi situazione che implichi un conflitto di interessi.

Nel caso che tali conflitti di interesse si verificano effettivamente, la Banca Depositaria si impegnerà a fare tutto quanto in proprio potere per risolvere tali conflitti di interesse in modo equo (tenuto conto dei propri obblighi e doveri) e ad assicurare che il Fondo e gli Azionisti siano trattati in maniera equa.

La Banca Depositaria può delegare a terzi la custodia dei beni del Fondo alle condizioni previste dalle norme e dai regolamenti applicabili e dalle previsioni dell'accordo di Banca Depositaria. Il processo finalizzato alla nomina di tali delegati e il loro continuo monitoraggio segue i più elevati standard qualitativi, inclusa la gestione di qualsiasi conflitto di interessi potenziale che possa originare da tale nomina. Tali delegati devono essere assoggettati ad un'efficace regolamentazione prudenziale (inclusi requisiti minimi di capitale, vigilanza nella giurisdizione di appartenenza e audit esterni periodici) per la custodia degli strumenti finanziari. La responsabilità della Banca Depositaria non è in alcun modo ridotta in ragione di tali deleghe.

Laddove la Banca Depositaria abbia delegato la custodia dei beni ad un'entità del proprio gruppo di appartenenza, essa dovrà assicurare che siano in essere policy e procedure atte ad identificare tutti i conflitti di interesse che possano originare da tali legami di gruppo e adottare tutte le misure ragionevoli al fine di evitare i conflitti di interesse assicurando che le proprie funzioni rispettino il Regolamento 2016/438/UE come applicabile. Ove tali conflitti di interesse non possano essere evitati, la Depositaria assicurerà che essi siano gestiti, monitorati e resi noti al fine di impedire che si verificano effetti negativi sugli interessi del Fondo e dei suoi Azionisti.

Una lista dei delegati e sub-delegati per i servizi di custodia è disponibile all'indirizzo internet [http://securities.bnpparibas.com/files/live/sites/portal/files/contributed/files/Regulatory/Ucits\\_delegates\\_EN.pdf](http://securities.bnpparibas.com/files/live/sites/portal/files/contributed/files/Regulatory/Ucits_delegates_EN.pdf).

Tale lista può essere periodicamente aggiornata. Informazioni aggiornate riguardo ai servizi di custodia, alle deleghe e sub-deleghe, inclusa una lista completa di tutti i (sub-)delegati ed i conflitti di interesse che possono generarsi può essere ottenuta gratuitamente su richiesta dalla Banca Depositaria.

Alla data del presente Prospetto, non ci sono conflitti di interesse generati da deleghe della funzione di custodia dei beni del Fondo.

Il Fondo e la Società di Gestione per conto del Fondo possono recedere dal contratto di Banca Depositaria con un preavviso scritto di novanta (90) giorni alla Banca Depositaria. Allo stesso modo, la Banca Depositaria può recedere dal contratto con un preavviso scritto di novanta (90) giorni al Fondo. In tal caso, una nuova depositaria dovrà essere designata per svolgere i compiti ed assumere le responsabilità della Banca Depositaria, come definiti nell'accordo a tal fine sottoscritto. La sostituzione della Banca Depositaria deve avvenire entro due mesi.

### **Agente Amministrativo, per il Domicilio, per i Pagamenti, per il Registro e per i Trasferimenti**

BNP Paribas Securities Services, filiale del Lussemburgo, è l'agente amministrativo del Fondo. Nella sua qualità di Agente Amministrativo, BNP Paribas Securities Services, filiale del Lussemburgo, è responsabile delle funzioni generali amministrative previste dalla legge lussemburghese incluso: l'emissione, la vendita e la conversione di Azioni; il calcolo del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni del Fondo; il mantenimento delle scritture contabili e del registro degli Azionisti; il domicilio del Fondo; i pagamenti ed i trasferimenti di titoli in entrata e in uscita dai conti del Fondo.

### **Società di Revisione**

La revisione contabile è stata affidata a KPMG Luxembourg, 39, Avenue John F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo.

## **Obiettivi e politiche di investimento**

Il Fondo intende offrire agli investitori la possibilità di investire in una gamma di Comparti rappresentativi di una selezione di mercati ed una varietà di investimenti.

Gli obiettivi e le politiche di investimento di ciascun Comparto sono riportati nell'Appendice.

Il Fondo potrà, a propria discrezione, modificare gli obiettivi e le politiche di investimento purché si porti a conoscenza degli Azionisti qualsiasi cambiamento sostanziale negli obiettivi e nelle politiche di investimento con almeno un mese di preavviso rispetto alla data effettiva dello stesso ed il presente Prospetto sia aggiornato di conseguenza.

### **Disposizioni generali**

Ferme restando le disposizioni previste nell'Appendice, la Società di Gestione può cercare di migliorare i rendimenti ovvero ridurre il rischio di perdite detenendo una parte delle attività in contanti e, in maniera più generale, modulando l'esposizione del Fondo nei confronti di determinate classi di attività, nell'interesse degli investitori, a fronte di condizioni di mercato e/o economiche sfavorevoli e/o di volatilità prevista.

Nell'ambito della propria politica di investimento, i Comparti potranno investire in quote di altri organismi di investimento collettivo, che potranno essere OICR Collegati, a condizione che le loro politiche di investimento siano coerenti con quelle del Comparto interessato. Gli investimenti in altri organismi di investimento collettivo non supereranno il 10% del patrimonio di un Comparto che non sia descritto come fondo di fondi nell'Appendice.

I Comparti non sosterranno alcun costo o spesa per la sottoscrizione e il rimborso di quote degli OICR Collegati acquistate, né l'investimento in OICR Collegati implicherà la doppia applicazione delle commissioni di gestione e/o legate al rendimento.

Ciascun Comparto ha la facoltà di detenere liquidità.

### **Strumenti finanziari derivati**

Salvo ove diversamente specificato nell'Appendice per un determinato Comparto, qualsiasi Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura del rischio di portafoglio (ad esempio, rischi valutario e di borsa, di tasso d'interesse o di credito), di gestione più efficiente del portafoglio, di investimento o per altre finalità, nell'intento di conseguire un utile nei mercati al rialzo e al ribasso. I derivati possono pertanto essere utilizzati al fine di:

- coprire il rischio di portafoglio;
- ridurre i costi di operazione;
- accelerare l'esecuzione delle operazioni;
- migliorare i rendimenti;
- beneficiare della possibile maggiore liquidità del mercato dei derivati;
- ottenere un'esposizione lunga o corta al rendimento di valori mobiliari o di portafogli di valori mobiliari.

## Operazioni di Total Return Swap

I Comparti possono effettuare operazioni di Total Return Swap, come previsto nell'Appendice per ciascun Comparto, allo scopo di generare capitale o rendimento aggiuntivi e/o per ridurre costi o rischi.

Le controparti delle operazioni di Total Return Swap devono essere approvate e monitorate dalla Società di Gestione. In nessun caso la controparte avrà discrezione sulla composizione o la gestione del portafoglio di un Comparto o sul sottostante di una transazione. Per la selezione delle controparti di tali operazioni, si applicano i criteri descritti nella sezione "Tecniche e Strumenti".

Qualora un Comparto effettui operazioni di Total Return Swap, la proporzione attesa del patrimonio netto che può essere assoggettata a tali operazioni sarà calcolata come somma dei nozionali dei derivati utilizzati ed è specificata nella relativa sezione dell'Appendice.

I guadagni ottenuti dai Total Return Swap saranno riconosciuti ai Comparti rilevanti e la Società di Gestione non applicherà alcuna commissione o costo ulteriore rispetto a quelli previsti nella sezione "Commissioni e spese". Costi aggiuntivi potrebbero essere applicati dalla controparte utilizzata in base al prezzo di mercato; in tal caso, questi formeranno parte dei guadagni o delle perdite generati dal Total Return Swap e saranno interamente allocati al relativo Comparto.

La frequenza di ribilanciamento degli indici sottostanti ai Total Return Swap è determinata dal fornitore di tale indice e non ci sono costi associati al ribilanciamento degli indici stessi. Il ribilanciamento degli indici sottostanti ai Total Return Swap non sarà effettuato più di una volta al mese.

## Politica dei dividendi

Il Consiglio di Amministrazione, in linea di principio, non intende effettuare distribuzioni agli Azionisti e il reddito derivante dagli investimenti realizzati da ogni Comparto sarà interamente capitalizzato.

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione può decidere di emettere Classi di Azioni aventi diritto al pagamento di dividendi.

Nel caso in cui il tasso del dividendo sia superiore al reddito degli investimenti della Classe di Azioni, i dividendi saranno pagati intaccando il capitale della Classe di Azioni oltre al reddito derivante dagli investimenti e dai guadagni in conto capitale realizzati e non realizzati.

Tuttavia, non potrà essere effettuata alcuna distribuzione che porterebbe il patrimonio netto del Fondo al di sotto del minimo previsto dalla legge lussemburghese.

Gli eventuali dividendi non riscossi entro cinque anni dalla data in cui sono diventati esigibili saranno prescritti a favore del relativo Comparto

## Avvertenze sui rischi

### Rischi legati alle tecniche e strumenti

Vi sono alcuni rischi di investimento legati alle tecniche ed agli strumenti che la Società di Gestione potrà utilizzare ai fini sia di un'efficiente gestione del portafoglio sia di copertura (hedging) inclusi a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, quelli descritti nella sezione "Tecniche e strumenti". Comunque, qualora le attese della Società di Gestione nell'utilizzare tali tecniche e strumenti risultassero errate, un Comparto potrebbe incorrere in una perdita rilevante, incidendo negativamente sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni.

### Strumenti finanziari derivati e strategie di copertura

Gli investimenti di un Comparto possono essere composti da titoli con diversi livelli di volatilità e possono comprendere strumenti finanziari derivati. Dal momento che gli strumenti finanziari derivati possono essere strumenti con effetto leva (geared), l'utilizzo degli stessi potrebbe portare a maggiori oscillazioni nel Valore Patrimoniale Netto del Comparto in questione.

Un Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati sia al fine di un'efficiente gestione del portafoglio sia per cercare di coprire o ridurre il rischio complessivo dei propri investimenti ovvero, laddove sia reso noto in relazione a qualsiasi Comparto, possono essere utilizzati nell'ambito delle principali politiche di investimento. La possibilità di un Comparto nel far uso di queste strategie può essere limitata da condizioni di mercato, restrizioni normative e considerazioni di carattere fiscale. L'utilizzo di queste strategie comporta particolari rischi, tra cui:

1. la dipendenza dalla possibilità da parte della Società di Gestione di prevedere movimenti nel prezzo dei titoli oggetto di copertura nonché movimenti nei tassi di interesse;
2. la non perfetta correlazione tra i movimenti nei titoli o nella valuta su cui è basato un contratto derivato ed i movimenti nei titoli o nelle valute nell'ambito del relativo Comparto;
3. la mancanza di un mercato liquido per un particolare strumento in un particolare momento;
4. il livello di effetto leva implicito negli scambi di futures (ossia il deposito di margini normalmente richiesto nelle operazioni su futures significa che le operazioni su futures possono essere caratterizzate da un elevato effetto di leva). Di conseguenza, un movimento relativamente piccolo in un contratto futures può causare al Fondo una perdita immediata e rilevante;
5. i possibili impedimenti ad un'efficiente gestione del portafoglio ovvero la possibilità di far fronte a richieste di riacquisto o altri impegni a breve termine perché una porzione del patrimonio di un Fondo sarà segregata per coprire i suoi impegni.

Su richiesta qualunque Azionista potrà ricevere informazioni relative alle metodologie di gestione del rischio utilizzate per qualsiasi Comparto, ivi compresi i limiti quantitativi applicati nonché gli eventuali sviluppi recenti nelle caratteristiche di rischio e rendimento delle principali categorie di investimento.

### **Rischi delle operazioni OTC**

---

I titoli negoziati in mercati OTC potrebbero essere trattati con volumi inferiori ed i loro prezzi potrebbero essere più volatili di quelli dei titoli principalmente negoziati nei mercati regolamentati. Tali titoli potrebbero essere meno liquidi rispetto ai titoli più ampiamente trattati. Inoltre, i prezzi di tali titoli potrebbero includere costi di negoziazione aggiuntivi impliciti che il Comparto potrebbe pagare come parte del prezzo di acquisto.

### **Rischio di controparte**

---

I Comparti sono soggetti al rischio di insolvenza delle proprie controparti (quali broker, negoziatori di contratti future, banche o altre istituzioni finanziarie, borse valori o casse di compensazione).

I Comparti potrebbero effettuare operazioni in mercati non regolamentati, che esporranno i Comparti al rischio di credito delle proprie controparti e alla loro capacità di soddisfare i termini di tali contratti. Per esempio, i Comparti potranno effettuare transazioni di swap o altri strumenti derivati, ciascuno dei quali esporrà il Comparto in questione al rischio che la controparte possa non onorare le proprie obbligazioni derivanti da tale contratto, che potrà comportare una perdita sulla transazione per il Comparto. In caso di fallimento o insolvenza di una controparte, i Comparti potrebbero subire ritardi nella liquidazione delle posizioni e perdite significative, incluse riduzioni nel valore dei propri investimenti nel periodo in cui il Fondo è impegnato a difendere i loro interessi, impossibilità di realizzare guadagni sui propri investimenti durante tale periodo e commissioni e spese sostenute nella difesa dei propri interessi. Esiste anche la possibilità che i contratti e le tecniche sopramenzionati siano risolti, ad esempio, in caso di fallimento, illiceità sopravvenuta o modifiche delle norme fiscali o contabili rispetto a quelle vigenti al momento della stipula dell'accordo.

Qualora il Comparto sia tenuto a versare margini o a costituire altri tipi di garanzie presso una controparte, la controparte potrebbe non segregare correttamente le garanzie o potrebbe confonderle con i propri beni. Di conseguenza, in caso di fallimento o di insolvenza della controparte, le garanzie del Comparto potrebbero essere soggette all'aggressione dei creditori della controparte e il Comparto potrebbe essere esposto, tra l'altro, alla perdita di tali margini o altra garanzia.

### **Volatilità del mercato**

---

La volatilità del mercato riflette il livello di instabilità e di prevista instabilità del rendimento delle azioni e delle attività del Comparto. Il livello di volatilità del mercato non costituisce meramente una misura della volatilità effettiva, ma è determinato ampiamente dai prezzi degli strumenti, che offrono agli investitori una protezione da tale volatilità del mercato. I prezzi di questi strumenti sono determinati da forze di domanda e offerta delle opzioni e dei mercati dei derivati in generale. Tali forze sono a loro volta influenzate da fattori quali la volatilità effettiva del mercato, la volatilità prevista, fattori macroeconomici e speculazione.

### **Rischio operativo**

---

Le operazioni del Fondo (compresa la gestione degli investimenti) sono eseguite dai fornitori di servizi indicati nel presente Prospetto. In caso di fallimento o insolvenza di un fornitore di servizi, gli investitori potrebbero subire ritardi (ad esempio, ritardi nell'evasione delle richieste di sottoscrizione, conversione e rimborso di Azioni) o altre interruzioni.



## **Rischio di liquidità**

In alcuni casi, gli investimenti possono essere relativamente illiquidi, rendendone difficoltosa o impossibile l'acquisizione o la vendita ai prezzi quotati sulle borse valori interessate. Di conseguenza, la capacità del Fondo di rispondere ai movimenti del mercato può risultare ridotta e un Comparto potrebbe subire movimenti di prezzo sfavorevoli in occasione della liquidazione dei propri investimenti. Il regolamento delle operazioni potrebbe subire ritardi ed essere soggetto a incertezze amministrative. Il Fondo potrebbe non essere prontamente in grado di vendere tali investimenti illiquidi e, in qualche caso, potrebbe essere soggetto a divieti contrattuali di vendita di detti investimenti per un periodo di tempo specificato.

Le condizioni economiche e di mercato generali, ad esempio fluttuazioni valutarie e dei tassi d'interesse, disponibilità del credito, tassi d'inflazione, incertezza economica, variazioni legislative, barriere commerciali, controlli valutarie e conflitti o circostanze politiche nazionali o internazionali, come pure circostanze naturali, possono influire su livello dei prezzi, volatilità e liquidità degli investimenti, con conseguenti possibili perdite consistenti per un Comparto.

## **Rischi fiscali e legali**

Le conseguenze fiscali per un Comparto e i suoi azionisti, la capacità del Comparto stesso in quanto investitore estero di effettuare investimenti sui mercati e rimpatriare i propri attivi, ivi inclusi eventuali redditi e utili guadagnati su detti attivi e altre operazioni del Comparto sono basate sulle normative esistenti e sono soggette a variazioni per effetto di azioni di natura legislativa, giudiziaria o amministrativa nelle varie giurisdizioni in cui il Fondo opera. Non può essere fornita alcuna garanzia che la legislazione relativa alle imposte sul reddito e le leggi o normative che disciplinano il funzionamento e gli investimenti del Fondo non verranno modificate in maniera tale da influire negativamente sul Fondo stesso.

Sussiste il rischio di cessazione di contratti e tecniche su derivati dovuto, ad esempio, a fallimento, sopravvenuta illegalità o modifica delle leggi fiscali o contabili. In questi casi, un Comparto potrebbe essere tenuto a coprire eventuali perdite sostenute.

Inoltre, determinate operazioni vengono effettuate sulla base di documenti legali complessi. Potrebbe risultare difficoltoso far valere tali documenti oppure i medesimi potrebbero essere oggetto di controversie in termini di interpretazione in talune circostanze. Sebbene i diritti e gli obblighi delle parti contraenti di un documento legale possano essere disciplinati dal diritto lussemburghese, in alcuni casi (per esempio, nelle procedure di insolvenza) altri sistemi giuridici possono avere la priorità, influenzando sull'applicabilità di operazioni esistenti.

## **Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine**

Per quanto riguarda le operazioni di pronti contro termine passive, si fa particolarmente presente agli investitori che: (A) in caso di fallimento della controparte presso cui il Comparto abbia collocato liquidità, sussiste il rischio che la garanzia collaterale ricevuta fornisca un rendimento inferiore alla liquidità collocata, a causa di una determinazione imprecisa del prezzo della garanzia collaterale o dell'illiquidità del mercato su cui la garanzia collaterale è negoziata; (B) (i) il vincolare la liquidità in operazioni di dimensioni o durate eccessive, (ii) eventuali ritardi nel recupero della liquidità collocata o (iii) difficoltà nel realizzare la garanzia collaterale potrebbero limitare la capacità del Comparto di far fronte a richieste di rimborso, acquisiti di titoli o, più in generale, effettuare reinvestimenti e (C) le operazioni di pronti contro termine passive, a seconda dei casi, esporranno inoltre un Comparto a rischi analoghi a quelli associati agli strumenti finanziari derivati di opzioni o a termine, rischi che sono ulteriormente descritti in altre sezioni del presente Prospetto.

Per quanto riguarda le operazioni di prestito titoli, si fa particolarmente presente agli investitori che: (A) laddove il mutuatario di titoli prestati da un Comparto non li restituisca, sussiste il rischio che il valore di realizzo della garanzia collaterale ricevuta sia inferiore a quello dei titoli prestati, a causa di una determinazione imprecisa del prezzo, di movimenti sfavorevoli del mercato, di un peggioramento del rating di credito degli emittenti delle garanzie collaterali ovvero dell'illiquidità del mercato su cui la garanzia collaterale è negoziata; (B) in caso di reinvestimento di garanzie collaterali in contanti, tale reinvestimento sia in grado di (i) creare un effetto leva con i corrispondenti rischi di perdite e volatilità, (ii) introdurre esposizioni di mercato non coerenti con gli obiettivi del Comparto o (iii) produrre un rendimento inferiore all'importo della garanzia collaterale da restituire e (C) eventuali ritardi nella restituzione dei titoli in prestito possano limitare la capacità di un Comparto di far fronte agli obblighi di consegna di cui alle vendite di titoli.

## **Perdita o insolvenza della società di clearing (stanza di compensazione)**

Se una società di clearing utilizzata dal o per conto del Fondo diventa insolvente, alcune o tutte le posizioni del Fondo presenti nei conti detenuti presso detta società potrebbero essere chiuse senza il consenso del medesimo.

Non tutte queste posizioni potrebbero essere chiuse in queste circostanze, tuttavia ci potrebbero essere ritardi o altre difficoltà quando si prova a chiudere o esercitare opzioni su tali posizioni. Un'insolvenza diffusa tra le società di clearing che effettuano

la compensazione di opzioni potrebbe altresì ridurre la capacità dell'entità responsabile della vigilanza, ove applicabile, di garantire il regolamento delle operazioni in tali opzioni al fine di onorare tutte le opzioni esercitate, malgrado il sistema di tutele eventualmente presente. Tale insolvenza diffusa potrebbe comportare perdite consistenti per il Fondo.

### **Rischio di custodia e fallimento**

---

Le attività del Fondo e dei suoi Comparti saranno detenute in custodia dal depositario e suoi sub-depositari e/o da ogni altro depositario e/o intermediario-operatore eventualmente nominati dal Fondo. Si informano gli investitori che la liquidità e i depositi fiduciari non possono essere trattati come attività separate e, pertanto, potrebbero non essere separati dalle attività proprie del depositario, sub-depositario, altro/a depositario/banca terza e/o intermediario-operatore interessati in caso di insolvenza, di apertura di una procedura fallimentare, di mora, liquidazione o ristrutturazione del depositario, sub-depositario, altro/a depositario/banca terza e/o intermediario-operatore, a seconda dei casi. Fatti salvi i diritti privilegiati di uno specifico depositante nelle procedure fallimentari stabilite dalla normativa della giurisdizione del depositario, sub-depositario, altro/a depositario/banca terza e/o intermediario-operatore interessati, la pretesa del Fondo potrebbe non essere privilegiata ed essere classificata su un piano di parità con le pretese di altri creditori non garantiti. Il Fondo e/o i suoi Comparti potrebbero non essere in grado di recuperare completamente tutte le loro attività.

### **Credit Default Swap**

---

Laddove tali operazioni siano utilizzate per eliminare un rischio di credito nei confronti dell'emittente di un titolo, esse implicano un rischio di controparte a carico del Fondo nei confronti del venditore di protezione.

Tale rischio, tuttavia, è mitigato dal fatto che il Fondo stipulerà credit default swap esclusivamente con primari istituti finanziari.

I credit default swap utilizzati per uno scopo diverso dalla copertura, ad esempio al fine di un'efficiente gestione del portafoglio, possono comportare un rischio di liquidità nella misura in cui per qualsiasi motivo la posizione debba essere liquidata prima della relativa scadenza. Il Fondo provvederà a mitigare tale rischio limitando adeguatamente l'utilizzo di questo tipo di transazione.

Infine, la valutazione dei credit default swap potrà far sorgere le difficoltà che solitamente si verificano relativamente alla valutazione di contratti OTC.

### **Total Return Swap**

---

Quando queste operazioni sono utilizzate allo scopo di coprire il rischio, ciò comporta un rischio di controparte per il Fondo nei confronti del venditore della protezione. Tale rischio è comunque mitigato dal fatto che il Fondo effettua operazioni di Total Return Swap esclusivamente con controparti di elevato standing.

I Total Return Swap utilizzati per scopi diversi dalla copertura del rischio, quali quelli di gestione efficiente del portafoglio, possono presentare un rischio di liquidità qualora la posizione dovesse essere smobilizzata prima della sua scadenza per qualsiasi motivo. Il Fondo mitigherà tale rischio limitando adeguatamente l'uso di questo tipo di operazione.

Il rischio legale legato alla documentazione è mitigato dall'adozione degli accordi standard ISDA e CSA.

Infine, la valutazione dei Total Return Swap potrebbe presentare le difficoltà che tradizionalmente si verificano in connessione con la valutazione dei contratti OTC.

### **Contract for difference ("CFD")**

---

Quando queste operazioni sono utilizzate allo scopo di coprire il rischio, ciò comporta un rischio di controparte per il Fondo nei confronti del venditore della protezione. Tale rischio è comunque mitigato dal fatto che il Fondo effettua operazioni di CFD esclusivamente con controparti di elevato standing.

I CFD utilizzati per scopi diversi dalla copertura del rischio, quali quelli di gestione efficiente del portafoglio, possono presentare un rischio di liquidità qualora la posizione dovesse essere smobilizzata prima della sua scadenza per qualsiasi motivo. Il Fondo mitigherà tale rischio limitando adeguatamente l'uso di questo tipo di operazione.

Il rischio legale legato alla documentazione è mitigato dall'adozione degli accordi standard ISDA e CSA.

Infine, la valutazione dei CFD potrebbe presentare le difficoltà che tradizionalmente si verificano in connessione con la valutazione dei contratti OTC.



### **Rischio di credito**

Un Comparto potrebbe perdere denaro nel caso in cui l'emittente o il garante di un titolo a reddito fisso, ovvero la controparte di un contratto derivato, di pronti contro termine o di prestito titoli in portafoglio, non sia in grado di effettuare pagamenti tempestivi di capitale e/o interessi, od altrimenti onorare i propri impegni. Tutti i titoli sono soggetti a diversi gradi di rischio di credito, che non sempre sono interamente rispecchiati nei rating creditizi. Inoltre, i Comparti possono acquistare titoli privi di rating, facendo in tal modo affidamento sull'analisi creditizia della Società di Gestione, potenzialmente aumentando i rischi o sostenendone degli altri.

### **Rischio valutario**

Alcuni Comparti possono essere esposti al rischio di cambio. Variazioni nei cambi tra valute o nella conversione da una valuta all'altra può portare ad una diminuzione o ad un aumento del valore di un Comparto. I tassi di cambio possono oscillare in modo significativo in brevi periodi di tempo. Tali oscillazioni normalmente sono determinate dall'offerta e dalla domanda nei mercati valutari nonché dai valori relativi degli investimenti nei diversi paesi, da variazioni reali o percepite nei tassi d'interesse e da altri fattori complessi. I tassi di cambio possono altresì essere influenzati in modo imprevedibile dall'intervento (o dal mancato intervento) dei relativi governi o banche centrali, o da controlli valutari o sviluppi di carattere politico.

### **Rischio azionario**

I Comparti che investono in azioni ordinarie ed altri titoli azionari sono soggetti al rischio di mercato che storicamente comporta una maggiore volatilità dei prezzi rispetto a quanto subito dalle obbligazioni e dagli altri titoli a reddito fisso. Tali rischi e la relativa volatilità dovrebbero normalmente aumentare per un Comparto man mano che incrementa la porzione assegnata ai titoli azionari. Le società a piccola capitalizzazione possono avere rischi maggiori rispetto a quelli di società più grandi e che si trovano da più tempo sul mercato. Esse possono risentire particolarmente di fasi recessive del mercato a causa delle risorse finanziarie o gestionali limitate. Inoltre possono essere disponibili meno informazioni di dominio pubblico sulle società a piccola capitalizzazione. Di conseguenza, i loro prezzi possono essere più volatili.

### **Investimento in comparti settoriali**

Normalmente la Società di Gestione, nel caso di Comparti settoriali, non manterrà un'ampia gamma di investimenti semplicemente al fine di fornire un portafoglio bilanciato di investimenti. Si adotta un approccio più concentrato del solito al fine di trarre maggior vantaggio dagli investimenti di successo. La Società di Gestione ritiene che tale politica comporti un maggior grado di rischio rispetto alla norma e, poiché gli investimenti sono scelti per il loro potenziale a lungo termine, i loro prezzi (e quindi il Valore Patrimoniale Netto del Fondo) possono essere soggetti ad una volatilità sopra la media. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che non vi è garanzia che gli investimenti avranno successo o che gli obiettivi di investimento descritti saranno raggiunti.

### **Investimento in obbligazioni ad alto rendimento o con basso rating o in obbligazioni emesse da emittenti privi di rating**

Alcuni Comparti possono investire in obbligazioni con basso rating, ad alto rendimento ovvero obbligazioni emesse da emittenti privi di rating, che sono soggetti a rischi di mercato e di credito superiori rispetto a quelli provvisti di un rating più elevato. In generale, le obbligazioni con basso rating o le obbligazioni emesse da emittenti prive di rating offrono rendimenti più elevati di quelle con rating più alto per compensare gli investitori dal rischio maggiore.

I rating più bassi di tali obbligazioni o il fatto che gli emittenti di tali obbligazioni non abbiano rating riflettono la probabilità più elevata che condizioni avverse nella situazione finanziaria dell'emittente, o il rialzo dei tassi d'interesse, possano compromettere la capacità dell'emittente di effettuare i pagamenti nei confronti dei possessori delle obbligazioni. Conseguentemente, un investimento in questi Comparti implica un grado maggiore di rischio di credito rispetto a quello che sussiste nel caso di investimenti in obbligazioni con rating maggiore ovvero a più basso rendimento.

Le obbligazioni ad alto rendimento sono considerate in prevalenza speculative in relazione alla capacità dell'emittente di effettuare i pagamenti di capitale ed interessi. L'investimento in tali titoli comporta un rischio notevole. Gli emittenti di titoli di debito ad alto rendimento possono aver fatto un elevato ricorso all'indebitamento (highly leveraged) e possono non avere a disposizione metodi di finanziamento più tradizionali. Una recessione economica può incidere negativamente sulla situazione finanziaria e sul valore di mercato dei titoli di debito ad alto rendimento emessi da tale soggetto. Sulla capacità dell'emittente di pagare gli interessi sui propri titoli obbligazionari possono incidere negativamente particolari sviluppi dell'emittente, ovvero l'incapacità dell'emittente di raggiungere determinate previsioni di futuri risultati economici, ovvero la mancata disponibilità di ulteriori finanziamenti. In caso di fallimento di un emittente, il Fondo può subire delle perdite e sostenere dei costi.

## Titoli “distressed”

I titoli di emittenti diventati insolventi successivamente all’acquisto dei relativi titoli da parte di un Comparto ovvero a forte rischio di insolvenza, o ancora quelli soggetti a procedure fallimentari sono considerati titoli “distressed”. L’investimento in questa tipologia di titoli comporta un notevole rischio. L’investimento di un Comparto in titoli di un emittente condizioni finanziarie di debolezza può comprendere emittenti aventi notevoli fabbisogni di capitale o con patrimonio netto negativo oppure emittenti che sono stati, o potranno essere, coinvolti in procedure fallimentari o di ristrutturazione.

I titoli distressed spesso non producono reddito mentre sono in circolazione e possono richiedere ai loro detentori di sostenere spese straordinarie per proteggere e coprire la relativa partecipazione. Di norma, l’investimento in titoli distressed avrà luogo quando il gestore ritenga che il titolo sia offerto a un livello sostanzialmente diverso da quello che considera il suo valore equo, oppure che sia ragionevolmente probabile che l’emittente effettui un’offerta di scambio o sia soggetto a un piano di ristrutturazione; tuttavia, non può essere fornita alcuna garanzia che detta offerta abbia luogo o che detto piano sia adottato. Non si può inoltre garantire che gli eventuali titoli o altre attività ricevuti in relazione all’offerta di scambio o piano di ristrutturazione non abbiano un valore o potenziale di reddito inferiore a quello previsto al momento dell’investimento iniziale.

## Strumenti convertibili contingenti

Alcuni titoli convertibili sono emessi sotto forma di obbligazioni convertibili contingenti (“CoCo bond” o “contingent convertible bond”), in cui la conversione in azioni ha luogo a un determinato tasso di conversione qualora si verifichi un determinato evento (cd “trigger event”). Questa tipologia di titoli convertibili si è diffusa a seguito della crisi finanziaria del 2008-2009 come mezzo per convertire del debito in azioni in caso di deterioramento delle condizioni finanziarie, al fine di evitare il fallimento. Pertanto, gli emittenti di queste obbligazioni possono essere quelli vulnerabili alla debolezza del mercato finanziario. Dato che la conversione ha luogo dopo un evento predefinito, la stessa può avvenire quando il prezzo delle azioni sottostanti sia inferiore rispetto al momento dell’emissione o dell’acquisto dell’obbligazione, producendo un maggior rischio di perdita di capitale rispetto ai titoli convertibili tradizionali.

Gli investimenti in CoCo bond possono altresì comportare i seguenti rischi (elenco non esaustivo):

*Annullamento della cedola:* nel caso di alcuni CoCo bond, i pagamenti delle cedole sono del tutto discrezionali e possono essere annullati dall’emittente in qualunque momento, per qualsiasi motivo e durata.

*Rendimento:* gli investitori sono stati attratti verso questi strumenti per effetto del rendimento spesso interessante dei CoCo bond, il quale può essere interpretato come un premio per la complessità.

*Rischi di valutazione e svalutazione:* potrebbe rendersi necessario ridurre il valore dei CoCo bond a causa di un maggior rischio di sopravvalutazione di queste classi di attività sui mercati. Pertanto, il Comparto può perdere tutto il suo investimento o essere obbligato ad accettare liquidità o titoli di valore inferiore a quello del suo investimento originario.

*Rischio di proroga dell’esigibilità:* alcuni CoCo bond sono emessi come strumenti perpetui, esigibili a livelli predefiniti soltanto previa approvazione dell’autorità competente.

*Rischio d’inversione della struttura di capitale:* al contrario della classica gerarchia di capitale, gli investitori in CoCo bond possono subire una perdita di capitale quando i detentori dei titoli azionari non subiscono una tale perdita.

*Rischio di conversione:* potrebbe essere difficile valutare il comportamento futuro dei titoli al momento della conversione per il gestore del Comparto interessato. In caso di conversione in titoli azionari, il gestore potrebbe essere costretto a vendere queste nuove azioni qualora la politica di investimento del Comparto interessato non ne autorizzi la detenzione in portafoglio. Tale vendita forzata potrebbe a sua volta condurre a problemi di liquidità delle azioni.

*Rischi ignoti:* la struttura dei CoCo bond è innovativa, ma non ancora testata.

*Rischio di concentrazione settoriale:* l’investimento in CoCo bond può condurre a un maggiore rischio di concentrazione, dato che questi titoli sono emessi da un numero limitato di banche.

*Rischio del livello del trigger event:* i livelli dei trigger event variano e determinano un’esposizione al rischio di conversione in base alla distanza tra il coefficiente di capitale e il livello del trigger event. Potrebbe risultare difficile per il gestore del Comparto interessato prevedere i trigger event che causerebbero la conversione dei titoli di debito in titoli azionari.

*Rischio di liquidità:* in talune circostanze può essere difficile trovare prontamente un acquirente per i CoCo bond e il venditore potrebbe essere costretto ad accettare un notevole sconto rispetto al valore atteso del CoCo bond al fine di venderla.

### **Asset backed securities**

Alcuni Comparti possono investire in asset backed securities ("ABS"), ossia titoli di debito basati su un pool di attività o garantiti dai flussi di cassa di un determinato pool di attività sottostanti. L'investimento in ABS non può rappresentare oltre il 20% del patrimonio netto del Comparto interessato, salvo ove diversamente e specificatamente indicato nella politica di investimento di un dato Comparto.

In generale, il valore di mercato di un portafoglio di ABS oscillerà, tra l'altro, con la condizione finanziaria dei debitori o emittenti del portafoglio, le attività sottostanti, le condizioni economiche generali, la condizione di taluni mercati finanziari, eventi politici, sviluppi o tendenze in particolari settori e variazioni dei tassi d'interesse vigenti.

Gli ABS sono spesso soggetti a rischi di proroga o rimborso anticipato in grado di produrre effetti sostanziali sulle tempistiche dei relativi flussi di cassa. Di conseguenza, non può essere fornita alcuna garanzia sulla tempistica precisa dei flussi di cassa del portafoglio di titoli. Tale incertezza può influire sui rendimenti, la liquidità e la volatilità del prezzo del Comparto.

Inoltre, nella misura in cui non siano oggetto di garanzia, ciascun tipo di ABS comporta rischi di credito specifici a seconda della tipologia di attività interessate e dalla struttura legale utilizzata.

### **Investimento in mercati emergenti e in via di sviluppo**

Le seguenti considerazioni valgono per Comparti che investono in mercati emergenti o paesi di recente industrializzazione.

I mercati finanziari dei paesi in via di sviluppo non sono così grandi come i mercati finanziari dei paesi sviluppati ed hanno un volume di negoziazione sostanzialmente inferiore. I mercati possono essere scarsamente liquidi e presentare un'elevata volatilità dei prezzi, per cui l'accumulazione e l'alienazione delle partecipazioni in alcuni investimenti può prendere molto tempo e può esserne necessaria la conduzione a prezzi sfavorevoli. Il mercato può altresì dimostrare un'alta concentrazione della capitalizzazione e scambi in un piccolo numero di emittenti, che rappresentano un numero limitato di settori, nonché un'elevata concentrazione di investitori ed intermediari finanziari. Normalmente i brokers nei paesi in via di sviluppo sono meno numerosi e sono meno capitalizzati rispetto ai brokers nei mercati consolidati.

Al momento attuale, alcuni mercati azionari dei paesi emergenti pongono limiti all'investimento straniero riducendo in tal modo le opportunità di investimento per un Comparto. Ciò può incidere negativamente sul rendimento degli investimenti di un Comparto il cui obiettivo di investimento è di investire sostanzialmente in paesi in via di sviluppo.

Molti mercati emergenti stanno attraversando un periodo di rapida crescita e sono meno regolamentati rispetto ai principali mercati azionari mondiali e possono esserci meno informazioni pubblicamente disponibili sulle società quotate in tali mercati rispetto a quanto pubblicato regolarmente sulle società quotate in altri mercati azionari. Inoltre, le prassi di mercato relativamente al regolamento delle transazioni in titoli ed al patrimonio in custodia nei mercati emergenti può aumentare il rischio per i fondi mercati emergenti.

Sebbene gli Amministratori ritengano che un portafoglio globale veramente diversificato debba includere un certo grado di esposizione ai mercati emergenti, essi raccomandano che l'investimento in un qualsiasi singolo Comparto mercati emergenti non dovrebbe costituire una parte sostanziale del portafoglio di un investitore e potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori.

Gli investitori dovrebbero chiedere consiglio ad un professionista sull'appropriatezza di un investimento da parte loro in qualunque Comparto che investa in mercati esteri ed emergenti. La sottoscrizione di Azioni di qualunque Comparto che investa in tali mercati dovrebbe essere presa in considerazione solo da investitori che siano consapevoli dei rischi ad essi legati e che siano in grado di sopportarli e tali investimenti dovrebbero essere effettuati in un'ottica di medio-lungo periodo.

### **Investimenti in Russia**

Gli investimenti in Russia sono attualmente soggetti a rischi superiori con riguardo alla proprietà ed alla custodia dei titoli. In Russia le azioni detenute sono evidenziate tramite scritture nei libri di una società o del suo tenentario del registro (che non è né agente né responsabile nei confronti della Banca Depositaria). Non vi sono certificati rappresentativi delle azioni detenute in società russe depositati presso la Banca Depositaria o i suoi corrispondenti locali o presso un effettivo sistema di deposito centrale. In conseguenza di ciò e della mancanza di un'effettiva regolamentazione ed applicazione delle norme, qualunque Comparto che investa in Russia potrebbe perdere la registrazione a proprio favore e la proprietà di titoli russi a causa di frode, negligenza o anche semplice omissione. Comunque, stanti tali rischi, il corrispondente russo della Banca Depositaria adotta procedure di due diligence rafforzate. Il corrispondente ha stipulato contratti con i tenentari dei registri delle società russe e consentirà esclusivamente investimenti in quelle società che abbiano adottato adeguate procedure di registrazione. Inoltre il rischio di regolamento è minimizzato in quanto il corrispondente non consegna il denaro finché non sia ricevuta e controllata

la prova della registrazione. Inoltre ai titoli obbligazionari russi è associato un rischio di custodia superiore in quanto tali titoli, in ottemperanza agli usi in tale mercato, sono mantenuti in custodia presso istituzioni russe che potrebbero non avere una copertura assicurativa adeguata a coprire perdite dovute a furto, distruzione o fallimento.

### **Investimenti in altri OICR o OICR Armonizzati**

Se il Fondo investe in altri OICR o in OICR Armonizzati differenti dagli OICR Collegati vi può essere una duplicazione delle commissioni di sottoscrizione o rimborso.

### **Rischio di vendita allo scoperto**

Sebbene i Comparti non siano autorizzati ad assumere posizioni corte effettive in titoli singoli, alcuni Comparti potrebbero utilizzare strumenti derivati per assumere posizioni corte sintetiche. Mentre tali posizioni consentono potenzialmente a questi Comparti di guadagnare in caso di caduta dei prezzi di mercato, esse comportano per questi Comparti anche il rischio di perdite potenzialmente illimitate fino al momento in cui le posizioni in derivati sono chiuse, dato che non esiste un limite massimo all'aumento del prezzo del titolo sottostante.

### **Strategia di tipo long/short**

Alcuni Comparti possono adottare strategie long/short equity che perseguono l'apprezzamento del capitale attraverso l'assunzione di posizioni lunghe e corte in azioni (le posizioni corte saranno assunte tramite strumenti derivati), acquistando titoli azionari che la Società di Gestione ritenga sottovalutati oppure vendendo titoli azionari ritenuti sopravvalutati dal gestore.

Poiché la strategia si fonda sulla valutazione del valore di un determinato investimento effettuata dalla Società di Gestione, possono verificarsi perdite derivanti dalla mancata verifica delle ipotesi utilizzate o da mutamenti delle condizioni di mercato.

Le posizioni lunghe e quelle corte non sono necessariamente correlate fra loro, pertanto possono verificarsi perdite sia sulle posizioni lunghe che su quelle corte in portafoglio.

### **Rischio di sostenibilità**

I Comparti possono essere soggetti al rischio di sostenibilità come definito dalla SFDR, ovvero "un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo sul valore dell'investimento".

Come specificato nell'Appendice in relazione a ciascun Comparto, la gestione del patrimonio di alcuni Comparti promuove, ai sensi dell'art. 8 della SFDR, in aggiunta alle tradizionali considerazioni finanziarie, gli investimenti sostenibili, in quanto tiene conto dei fattori ESG nella selezione dei propri investimenti.

Per i rimanenti Comparti, la Società di Gestione ha posto in essere presidi di monitoraggio del rischio di sostenibilità ai fini della valutazione e della limitazione dello stesso, benché tali Comparti non promuovano in maniera esplicita gli investimenti sostenibili né si pongano tali investimenti quale obiettivo.

Con riferimento agli impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari, la Società di Gestione si attende che le attività di valutazione e monitoraggio degli stessi rischi possano avere un impatto positivo nel lungo termine sul rendimento dei Comparti. La corretta gestione del rischio di sostenibilità permette di valorizzare gli emittenti meno soggetti ad eventi che potrebbero ridurre significativamente il risultato economico dell'investimento.

La descrizione dei presidi posti in essere ai fini della gestione e del monitoraggio del rischio di sostenibilità è consultabile all'indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

## **Antiriciclaggio**

Il Fondo deve rispettare le leggi e i regolamenti internazionali e lussemburghesi applicabili in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, inclusa in particolare la Legge del 2004, i regolamenti di attuazione e le circolari CSSF di volta in volta adottati.

Le misure volte alla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo richiedono una verifica dettagliata dell'identità di chi richiede le Azioni e, ove applicabile, del titolare effettivo, mediante un approccio basato sul rischio, nonché il monitoraggio del rapporto su base continuativa. Le modifiche ai dati di un Azionista e alle istruzioni di pagamento saranno effettuate solo al ricevimento della documentazione originale.

L'Agente Amministrativo deve verificare l'identità del richiedente e, a tal fine, ogni richiedente che presenta domanda a proprio nome o che presenta domanda tramite una società, è obbligato a fornire all'Agente Amministrativo in Lussemburgo tutte le informazioni necessarie che l'Agente Amministrativo può ragionevolmente richiedere di verificare. Nel caso di un richiedente che agisce per conto di una terza parte, l'amministratore deve anche verificare l'identità del titolare effettivo. Inoltre, qualsiasi richiedente di questo tipo si impegna a informare l'Agente Amministrativo prima del verificarsi di qualsiasi cambiamento nell'identità di tale beneficiario effettivo. Laddove le Azioni del Fondo siano sottoscritte tramite un intermediario che agisce per conto dell'investitore, saranno applicate misure rafforzate di adeguata verifica della clientela per tale intermediario in conformità con la Legge del 2004 sulla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo e il regolamento della CSSF 12-02.

In caso di ritardo o di mancata fornitura da parte del richiedente delle informazioni richieste a scopo di verifica, l'Agente Amministrativo rifiuterà di accettare la richiesta e il relativo importo di sottoscrizione o potrà rifiutare di soddisfare una richiesta di rimborso fino a quando non saranno state fornite informazioni adeguate. Gli investitori devono tenere conto in particolare che, laddove il controvalore del rimborso debba essere riconosciuto su un conto che non è intestato all'investitore, l'Agente Amministrativo soddisferà tali richieste di rimborso solo in circostanze eccezionali e si riserva il diritto di richiedere le informazioni che possono essere ragionevolmente necessarie per verificare l'identità dell'investitore e del titolare del conto sul quale è stato richiesto il pagamento del controvalore del rimborso. Il controvalore del rimborso non sarà versato su un conto di terzi a meno che sussistano circostanze eccezionali e/o se l'investitore e/o il proprietario del conto forniscono tali informazioni.

In base all'articolo 3(7) della Legge del 2004 il Fondo e la Società di Gestione sono inoltre tenuti ad applicare misure precauzionali riguardanti le attività del Fondo.

## Rapporti con parti correlate

Nel corso della propria attività il Fondo potrà eseguire operazioni con parti correlate nei confronti delle quali detiene, direttamente o indirettamente, un interesse in conflitto con quello del Fondo, a seguito dell'insorgenza, sia contemporaneamente sia in momenti diversi, di una o più delle seguenti circostanze e/o rapporti:

- l'esistenza di un rapporto a livello di gruppo tra il Fondo ed il soggetto che ha costituito, gestisce e/o promuove gli OICR in cui il Fondo ha investito;
- l'esecuzione simultanea di attività di gestione per più OICR e/o di servizi di gestione patrimoniale su base collettiva di portafoglio o individuale;
- l'investimento in OICR od altri strumenti finanziari in cui è o sarà investito il patrimonio di altri OICR gestiti dalla società di gestione o del Fondo stesso, ovvero il patrimonio facente capo alle società del gruppo del Fondo o gestito dalla società di gestione; e
- la presenza negli organi direttivi o di sorveglianza dell'emittente di soggetti correlati al gruppo del Fondo.

Al fine di mitigare un eventuale conflitto di interessi come sopra indicato, il Fondo:

- investirà in quote di OICR collegati esclusivamente laddove, secondo la valutazione della società di gestione, essi siano pari o superiori a simili OICR non collegati;
- eviterà di duplicare le commissioni qualora il patrimonio del Comparto sia investito in OICR Collegati;
- adotterà provvedimenti organizzativi specifici al fine di limitare l'insorgenza di conflitti di interesse;
- adotterà procedure specifiche per impedire che possa ricevere benefici economici (beni e servizi) che non siano utili o necessari per assistere il Fondo nello svolgimento della propria attività di gestione collettiva del portafoglio;
- adotterà un codice di comportamento volto ad impedire l'ottenimento da parte dei dipendenti e collaboratori di qualsiasi forma di remunerazione dagli emittenti degli strumenti finanziari in cui il Comparto investe.

## Emissione di azioni

Ai sensi dello Statuto, gli Amministratori sono autorizzati ad emettere Azioni corrispondenti a comparti diversi ciascuno consistente in un portafoglio di attività e passività. Nell'ambito di ciascun Comparto, gli Amministratori possono emettere Classi diverse con caratteristiche diverse, ad esempio strutture di costi diverse, diversi importi minimi di investimento, diverse valute di denominazione o diverse politiche dei dividendi.

Attualmente, sono disponibili le seguenti Classi:

- Azioni di Classe C, disponibili (i) a tutti gli investitori di giurisdizioni in cui sia vietato il pagamento di commissioni e/o (ii) a intermediari finanziari che investano a proprio nome ma per conto dei loro clienti, ai sensi di un contratto di gestione o consulenza



- degli investimenti basato su commissioni e/o (iii) ad altri investitori stabiliti dalla Società di Gestione;
- Azioni di Classe D, disponibili tramite distributori selezionati;
- Azioni di Classe P, disponibili a tutti gli investitori;
- Azioni di Classe S, sottoscrivibili unicamente tramite distributori selezionati ed esclusivamente durante il Periodo di Offerta Iniziale, che rimarranno attive per un periodo limitato. Le Azioni di Classe S possono essere emesse in serie che differiscono in termini di rispettivo Periodo di Offerta Iniziale (per es. Classe S1, S2, S3, ecc.). Il Periodo di Offerta Iniziale, la durata della Classe di Azioni e il primo Giorno di Valutazione saranno definiti nel modulo di sottoscrizione;
- Azioni di Classe X e Y, riservate agli Investitori Istituzionali che abbiano concluso un apposito accordo con una Società del Gruppo Kairos, in forza del quale tali investitori abbiano concordato specifiche modalità per il pagamento delle commissioni;
- Azioni di Classe Z, disponibili sia ad investitori privati sia ad Investitori Istituzionali che abbiano concluso un apposito accordo con una società del Gruppo Kairos, in forza del quale tali investitori abbiano concordato specifiche modalità per il pagamento delle commissioni.

Per ciascuna categoria, le Azioni possono essere emesse in diverse valute di denominazione – identificate dal codice ISO della divisa (ad esempio, EUR per l'euro, USD per il dollaro americano, CHF per il franco svizzero, GBP per la sterlina inglese, eccetera – nessun suffisso indica Euro) – e/o prevedere la distribuzione di dividendi – in tal caso indicata con il suffisso "Dist". Salvo ove diversamente previsto nell'Appendice, le Azioni Dist danno diritto al pagamento di dividendi che possono essere deliberati quattro volte all'anno dal Consiglio di Amministrazione.

Se in qualsiasi momento si venisse a conoscenza che un portatore di Azioni di un Comparto o Classe riservato ad Investitori Istituzionali non è un Investitore Istituzionale, il Consiglio di Amministrazione convertirà le relative Azioni in Azioni di un Comparto o Classe che non sia riservato agli Investitori Istituzionali o rimborserà forzatamente tali Azioni. Il Consiglio di Amministrazione rifiuterà di dare esecuzione a qualsiasi trasferimento di Azioni e conseguentemente rifiuterà di registrare nel registro degli Azionisti qualsiasi trasferimento di Azioni, ove tale trasferimento comporti che le Azioni di un Comparto o Classe riservato agli Investitori Istituzionali siano detenute, in seguito al trasferimento, da persona non qualificabile come Investitore Istituzionale. Gli investitori dovranno fare ulteriore riferimento all'articolo 8 dello Statuto.

Per ciascuna Classe di Azioni di un Comparto, tutti gli investimenti che non sono denominati nella divisa di denominazione della relativa Classe di Azioni saranno generalmente coperte contro il rischio di cambio verso quella divisa.

La società di gestione è responsabile per la copertura del rischio di cambio in relazione alle sottoscrizioni, per ciascuna Classe di Azioni del Comparto, che non sono denominate nella divisa di denominazione della Classe di Azioni rilevante.

Il Fondo può emettere ulteriori Comparti o Classi. Il Prospetto del Fondo sarà aggiornato man mano che sono emessi nuovi Comparti o Classi diverse.

Normalmente, le Azioni possono essere acquistate da o vendute al Fondo a prezzi di acquisto e di vendita basati sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni in questione. Il prezzo di sottoscrizione è riportato infra nella sezione "Acquisto di Azioni" ed il prezzo di rimborso è riportato infra nella sezione "Vendita di Azioni".

Le azioni del Fondo sono disponibili in forma nominativa senza certificati.

Le frazioni di azioni saranno emesse in denominazioni fino a tre decimali.

Le frazioni di azioni non hanno diritto di voto ma parteciperanno pro quota ad ogni distribuzione effettuata.

Gli Amministratori hanno convenuto che il Fondo non potrà emettere warrant, opzioni od altri diritti a sottoscrivere Azioni del Fondo a favore dei suoi Azionisti o di altri soggetti.

Il Fondo si riserva il diritto di respingere interamente o parzialmente qualsiasi domanda. Laddove una domanda sia respinta, il denaro per l'adesione o l'eventuale saldo dello stesso sarà restituito a rischio del richiedente e senza interessi non appena ragionevolmente possibile, a spese del richiedente stesso.

Il late trading e il market timing sono illegali in quanto violano le disposizioni del presente Prospetto. Il Consiglio di Amministrazione farà quanto ragionevolmente possibile per impedire la pratica del late trading e del market timing. L'efficacia di tali procedure è attentamente monitorata.

## Acquisto di Azioni

Le Azioni di ciascun Comparto possono essere sottoscritte presso l'Agente di Registrazione e Trasferimento nonché presso altre banche ed altre istituzioni finanziarie all'uopo autorizzate. Gli investitori devono compilare e firmare il modulo di adesione disponibile presso i suddetti agenti, banche ed istituti finanziari. Le sottoscrizioni sono soggette ad accettazione da parte del

Consiglio di Amministrazione. Il Fondo potrà altresì accettare sottoscrizioni trasmesse per via telematica.

Per i fondi di fondi, le domande di sottoscrizione devono essere ricevute dall'Agente di Registrazione e Trasferimento entro e non oltre le 13.00 (ora del Lussemburgo) del secondo Giorno Lavorativo precedente il Giorno di Valutazione applicabile. Per tutti gli altri Comparti, le domande di sottoscrizione devono pervenire all'Agente di Registrazione e Trasferimento entro e non oltre le 13.00 (ora del Lussemburgo) di ogni Giorno di Valutazione. Qualora sia assicurata la parità di trattamento degli Azionisti e siano evitate pratiche di market timing, la Società di Gestione può decidere di rinunciare ai preavvisi sopra citati per le domande di sottoscrizione.

Le domande di sottoscrizione ricevute dall'Agente di Registrazione e Trasferimento in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo ovvero in un Giorno Lavorativo dopo le scadenze sopra citate saranno considerate pervenute il Giorno Lavorativo successivo.

Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di ogni Comparto corrisponde al Valore Patrimoniale Netto o, qualora si applichi il Metodo dell'Equalizzatore (si veda il par. Commissioni di Performance in Commissioni e spese), al Valore Patrimoniale Lordo del relativo Comparto calcolato per il Giorno di Valutazione in cui la domanda di sottoscrizione viene accettata (il "Prezzo di Sottoscrizione").

Durante il Periodo Iniziale di Offerta o nel caso nessuna Azione di una Classe sia in circolazione in un determinato Giorno di Valutazione, le Azioni saranno offerte ad un prezzo iniziale di 100 unità della loro valuta di denominazione.

Al Prezzo di Sottoscrizione potranno aggiungersi tasse ed imposte di bollo dovute nei paesi in cui le Azioni sono offerte.

Il Prezzo di Sottoscrizione, pagabile nella divisa di riferimento della Classe rilevante, deve essere versato alla Banca Depositaria nel Giorno Lavorativo in cui è piazzato l'ordine. Tuttavia, la Società di Gestione potrà, a propria esclusiva discrezione, concedere agli investitori la possibilità di pagare il Prezzo di Sottoscrizione entro tre Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione applicabile. In caso di mancato pagamento tempestivo, la domanda per le Azioni potrà essere considerata nulla e le Azioni precedentemente assegnate potranno essere cancellate.

Le Azioni sono emesse dopo il versamento del Prezzo di Sottoscrizione. Le relative conferme di registrazione delle Azioni sono inviate dall'Agente di Registrazione e Trasferimento entro cinque Giorni Lavorativi dal versamento del Prezzo di Sottoscrizione alla Banca Depositaria a favore del Fondo.

La Società di Gestione potrà, in qualsiasi momento ed a propria esclusiva discrezione, sospendere provvisoriamente, cessare definitivamente o limitare l'emissione di Azioni a persone o società che siano residenti o domiciliati in certi paesi e territori ovvero impedire loro di sottoscrivere le Azioni, laddove un tale provvedimento sia ritenuto appropriato per tutelare gli Azionisti o il Fondo.

Salvo ove diversamente previsto nell'Appendice, si accettano richieste iniziali di sottoscrizione per un minimo di 1.000 euro per le Classi S e D, 15.000 euro per la Classe P, 30.000 euro per la Classe C e 3.000.000 di euro per le Classi X, Y e Z, o importo equivalente nella valuta della Classe di Azioni. Gli Amministratori potranno fissare diversi livelli di investimento minimo o di operazione minima per investitori in determinati paesi ovvero per investimenti attraverso eventuali piani di risparmi nelle varie categorie di ciascun Comparto, qualora gli Amministratori decidessero di introdurre tale agevolazione.

Per gli stessi motivi, sempre e comunque in conformità a quanto previsto dallo Statuto, gli Amministratori potranno stabilire particolari disposizioni di pagamento per gli investitori in determinati paesi. In entrambi i casi un'adeguata descrizione sarà fornita agli investitori dei paesi in questione, insieme al presente Prospetto.

La Società di Gestione ha la facoltà di derogare in ogni momento qualunque importo minimo di sottoscrizione applicabile. L'importo minimo di sottoscrizione non si applica qualora le Azioni siano sottoscritte da società appartenenti al gruppo della Società di Gestione o da gestori terzi approvati da Kairos che sottoscrivano per conto dei propri clienti.

Si informano gli Azionisti che i loro dati personali ovvero le informazioni fornite nei documenti di adesione o altrimenti in relazione ad una domanda di sottoscrizione delle Azioni, nonché i dettagli riguardanti la propria partecipazione, saranno immagazzinati in formato digitale ed elaborati secondo quanto previsto dalla legge lussemburghese del 2 agosto 2002 sulla protezione dei dati, e successive modifiche.

Mediante la sottoscrizione o l'acquisto delle Azioni, l'Azionista acconsente che le annotazioni nel libro degli azionisti siano utilizzate dalla Società di Gestione al fine dell'assistenza agli azionisti (shareholder servicing). Nello stesso modo, sottoscrivendo o acquistando le Azioni, gli Azionisti acconsentono che le loro conversazioni telefoniche con la Società di Gestione siano registrate. In particolare, la Società di Gestione o il Fondo potrebbero utilizzare sistemi di rilevazione di conversazioni telefoniche per registrare ordini o istruzioni relativamente alle transazioni in Azioni. Comunicando istruzioni o ordini telefonicamente, l'investitore acconsente all'utilizzo di tali registrazioni su nastro da parte del Fondo o della Società di Gestione nell'ambito di procedimenti giudiziari.

## Vendita di Azioni

Gli Azionisti potranno, in qualsiasi momento, uscire dal Fondo, indirizzando all'Agente di Registrazione e Trasferimento ovvero ad altre banche od altre istituzioni finanziarie all'uopo autorizzate domanda irrevocabile di rimborso.

Per i fondi di fondi, le domande di rimborso devono essere ricevute dall'Agente di Registrazione e Trasferimento entro e non oltre le 13.00 (ora del Lussemburgo) del secondo Giorno Lavorativo precedente il Giorno di Valutazione applicabile. Per tutti gli altri Comparti, le domande di rimborso devono pervenire all'Agente di Registrazione e Trasferimento entro e non oltre le 13.00 ora di Lussemburgo di ciascun Giorno di Valutazione. Qualora sia assicurata la parità di trattamento degli Azionisti e siano evitate pratiche di market timing, la Società di Gestione può rinunciare ai preavvisi sopra citati per le domande di rimborso.

Le domande di rimborso ricevute dall'Agente di Registrazione e Trasferimento in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo ovvero in un Giorno Lavorativo dopo le scadenze sopra citate saranno considerate pervenute il Giorno Lavorativo successivo.

Qualora, per qualsiasi motivo, il valore delle partecipazioni di un singolo Azionista nelle Azioni di un specifico Comparto (ovvero, nel caso in cui sono state emesse più di una Classe di Azioni in un Comparto, di quella Classe) scendesse al di sotto del minimo per la richiesta iniziale previsto per quella Classe, o l'equivalente in Euro di ogni altra valuta, il Fondo, a propria discrezione, potrà considerare tale richiesta quale richiesta di rimborso di tutte le sue Azioni di quel Comparto (ovvero, se del caso, di quella Classe).

Non sarà applicata alcuna commissione di rimborso. Tuttavia, l'importo del rimborso potrebbe essere decurtato delle eventuali spese, tasse ed imposte di bollo dovute al momento.

Il prezzo di rimborso delle Azioni in un Comparto corrisponde al Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto per ogni Giorno di Valutazione in cui la domanda di rimborso viene ricevuta da parte dell'Agente di Registrazione e Trasferimento (il "Prezzo di Rimborso"). Qualora si applichi il Metodo dell'Equalizzatore (si veda il par. Commissioni di Performance in "Commissioni e spese"), il Prezzo di Rimborso è pari al Valore Patrimoniale Netto rettificato in ragione del Debito di Equalizzazione o del Credito di Equalizzazione.

Il Prezzo di Rimborso sarà pagato nella divisa di riferimento della Classe rilevante entro 7 Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione applicabile. Eccezionalmente, qualora la liquidità del portafoglio non fosse sufficiente a rispettare tale termine, il pagamento sarà effettuato successivamente, nel più breve termine possibile, senza interesse.

Il Prezzo di Rimborso potrà essere superiore o inferiore al prezzo di sottoscrizione versato alla data di emissione delle Azioni secondo l'andamento del Valore Patrimoniale Netto.

Nel caso in cui la vendita (o lo *switch*) di Azioni di un Comparto in qualsiasi Giorno di Contrattazione superi il 10% delle Azioni di quel Comparto in circolazione in quel Giorno di Contrattazione, il Fondo potrebbe limitare il numero di vendite (e *switch*) al 10% del numero totale di Azioni di quel Comparto in circolazione in quel Giorno di Contrattazione. Al fine di tutelare gli interessi degli Azionisti, tale limite sarà valido per tutti gli Azionisti che abbiano richiesto la vendita (o *switch*) delle loro Azioni di un Comparto in un Giorno di Contrattazione pro quota rispetto alle azioni del Comparto da loro offerte per la vendita (o per lo *switch*). Le eventuali vendite (o *switches*) non eseguite in quel Giorno di Contrattazione saranno posticipate al successivo Giorno di Contrattazione, quando saranno eseguite nel rispetto delle stesse limitazioni, e fino ad esaurimento delle richieste originarie. Nel caso in cui le richieste di vendita (o *switch*) siano posticipate, il Fondo provvederà ad informarne gli Azionisti interessati.

La sospensione del rimborso delle Azioni potrà essere decisa dalla Società di Gestione, nei casi di cui alla sezione "Sospensione temporanea del calcolo del Valore Patrimoniale Netto", o dall'autorità di vigilanza del Lussemburgo laddove sia necessario nell'interesse del pubblico o degli Azionisti e, in particolare, qualora non siano state osservate le disposizioni legali, regolamentari o contrattuali inerenti all'attività del Fondo.

## Conversione di Azioni

Un Azionista potrà richiedere lo *switch* di tutte oppure, purché il valore delle Azioni interessate dall'operazione di *switch* sia pari o superiore all'importo minimo di sottoscrizione applicabile, di una parte delle proprie Azioni di un Comparto o di una Classe per Azioni di un altro Comparto ovvero per Azioni di un'altra Classe dello stesso Comparto. Le operazioni di *switch* per Azioni di Classe X e di Classe Y sono possibili unicamente per quegli Investitori Istituzionali che abbiano sottoscritto un contratto con una società del Gruppo Kairos che contenga specifici accordi con riferimento al pagamento delle commissioni.

Gli Azionisti devono compilare e firmare una richiesta irrevocabile di *switch* da indirizzare con tutte le istruzioni per lo *switch* all'Agente di Registrazione e Trasferimento ovvero ad altre banche o ad altre istituzioni finanziarie all'uopo autorizzate.



Qualora, per qualsiasi motivo, il valore delle partecipazioni di un singolo Azionista nelle Azioni di un specifico Comparto (ovvero, nel caso in cui sono state emesse più di una Classe di Azioni in un Comparto, di quella Classe) scenda al di sotto dell'importo minimo di sottoscrizione applicabile, il Fondo, a propria discrezione, potrà considerare tale richiesta quale richiesta di *switch* di tutte le sue Azioni di quel Comparto (ovvero, se del caso, di quella Classe).

Lo *switch* è eseguito in base al Prezzo di Sottoscrizione e di Rimborso applicabile delle Azioni dei Comparti coinvolti calcolato per il primo Giorno di Valutazione comune applicabile. Ciononostante, a causa delle norme fiscali applicabili in Italia, regole diverse potranno trovare applicazione per gli Azionisti fiscalmente residenti in Italia.

Per convertire Azioni in uscita o in entrata di fondi di fondi, le richieste di conversione devono pervenire all'Agente di Registrazione e Trasferimento entro e non oltre le 13.00 (ora del Lussemburgo) del secondo Giorno Lavorativo precedente il Giorno di Valutazione applicabile. Per conversioni tra altri Comparti, le domande di conversione devono pervenire all'Agente di Registrazione e Trasferimento entro e non oltre le 13.00 ora di Lussemburgo di ciascun Giorno di Valutazione. Qualora la parità di trattamento degli Azionisti sia assicurata e siano evitate pratiche di market timing, la Società di Gestione può rinunciare ai preavvisi sopra citati per le domande di conversione.

Le domande di *switch* ricevute dall'Agente di Registrazione e Trasferimento in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo ovvero in un Giorno Lavorativo dopo le scadenze sopra citate saranno considerate pervenute il Giorno Lavorativo successivo.

Le Azioni non potranno essere convertite in caso di sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto di uno dei Comparti interessati.

Il rapporto in base al quale le azioni di un dato Comparto o Classe (il "Comparto Originario") sono scambiate con Azioni di un altro Comparto o Classe (il "Nuovo Comparto") è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$A = \frac{B \times C \times F}{D}$$

A è il numero di Azioni da assegnare nel Nuovo Comparto

B è il numero di Azioni del Comparto Originario da scambiare

C è il Prezzo di Rimborso del Comparto Originario

D è il Prezzo di Sottoscrizione del Nuovo Comparto

F è il Tasso di Cambio applicabile (ove esistente):

## Commissioni e spese

### Contributo antidiluzione

La Società di Gestione, tenendo in dovuta considerazione gli interessi degli Azionisti, a sua esclusiva discrezione potrà decidere di applicare un contributo antidiluzione qualora siano state ricevute per uno stesso Giorno di Contrattazione sottoscrizioni nette o rimborsi netti di ammontare superiore al 2% del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto o in un periodo di sottoscrizioni o rimborsi ricorrenti.

Il contributo antidiluzione a favore del relativo Comparto fino ad un massimo del 6% per i Fondi di Fondi e del 2% per tutti gli altri Comparti del relativo Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate, potrà essere operato qualora la Società di Gestione, a proprio parere, ritenga che gli Azionisti esistenti (in caso di sottoscrizioni) oppure gli Azionisti rimanenti (in caso di rimborsi) potrebbero altrimenti subire un effetto negativo dovuto ai potenziali spread fra i prezzi di domanda e di offerta applicati agli investimenti del Comparto e/o ai potenziali costi di intermediazione e di negoziazione. Al fine di assicurare un equo trattamento tra Azionisti, la percentuale del contributo antidiluzione eventualmente applicato sarà uguale per tutti gli investitori che sottoscrivono o rimborsano (a seconda dei casi) Azioni del relativo Comparto nello stesso Giorno di Contrattazione.

## Altre spese

### Commissione di Gestione

Alla Società di Gestione sarà riconosciuta una Commissione di Gestione calcolata e accantonata ogni Giorno di Valutazione in ragione di percentuali annue del Valore Patrimoniale Netto della Classe in questione il Giorno di Valutazione immediatamente precedente, più le sottoscrizioni, meno i rimborsi ricevuti per il Giorno di Valutazione corrente.

Non saranno applicate Commissioni di Gestione a valere sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe Z. Le Commissioni di Gestione sulle Azioni di Classe Z saranno fatturate separatamente agli investitori sulla base di uno specifico accordo con la Società di Gestione.

Per le commissioni applicate alle Classi di Azioni disponibili per ciascun Comparto si fa rimando alla relativa Appendice.

### **Commissione di distribuzione**

Alcuni Comparti e Classi di Azioni possono essere soggetti ad un'ulteriore commissione di distribuzione come specificato nell'Appendice. Salvo ove diversamente previsto, la commissione di distribuzione è calcolata e accantonata ogni Giorno di Valutazione in ragione di percentuali annue del Valore Patrimoniale Netto della Classe in questione il Giorno di Valutazione immediatamente precedente, più le sottoscrizioni, meno i rimborsi ricevuti per il Giorno di Valutazione corrente.

### **Commissione di performance**

Alla Società di Gestione possono spettare commissioni di performance secondo i criteri descritti di seguito.

Non è prevista l'applicazione di alcuna commissione di performance alle Azioni delle Classi Y e Z.

Per le commissioni applicate a ciascun Comparto si fa rimando alla relativa Appendice.

Qualora non vi siano Azioni in circolazione per una determinata Classe di Azioni in un determinato giorno, il Prezzo di Sottoscrizione applicato in tale giorno sarà ritenuto il prezzo iniziale per detta Classe di Azioni; se nel Prospetto dovesse essere modificato il metodo utilizzato per calcolare le Commissioni di Performance applicabili a una determinata Classe di Azioni, le Commissioni di Performance maturate verranno cristallizzate e pagate alla Società di Gestione, e il Valore Patrimoniale Netto o, a seconda dei casi, il Valore Patrimoniale Netto per Azione, calcolato l'ultimo Giorno di Valutazione in cui è stato applicato il vecchio metodo di calcolo sarà assunto quale valore di riferimento iniziale per il calcolo delle Commissioni di Performance con il nuovo metodo. In relazione al calcolo delle Commissioni di Performance, si applicheranno i seguenti metodi:

#### **METODO ANNUALE ASSOLUTO**

La commissione di performance sarà calcolata sulla differenza – se positiva - tra il Valore Patrimoniale Lordo e il valore patrimoniale di riferimento ("Valore Patrimoniale di Riferimento"), inteso come l'ultimo Valore Patrimoniale Netto calcolato con riferimento all'anno solare immediatamente precedente, aggiustato per i movimenti di capitale legati a sottoscrizioni, rimborsi e distribuzioni di dividendi. In ciascun Giorno di Valutazione, l'accantonamento sarà calcolato come differenza fra (i) l'importo calcolato in relazione al Giorno di Valutazione corrente e (ii) il risultato dello stesso calcolo effettuato nel Giorno di Valutazione precedente. L'importo complessivamente maturato non può essere negativo.

Gli importi accantonati nel corso di ciascun anno solare saranno cristallizzati e pagati entro il trentesimo Giorno Lavorativo dell'anno successivo. Tuttavia, le commissioni di performance maturate in relazione alle Azioni rimborsate durante il periodo diverranno pagabili al momento del rimborso.

#### **METODO DELL'HWM STORICO ANNUALE**

La commissione di performance sarà calcolata sulla differenza – se positiva – tra il Valore Patrimoniale Lordo per Azione e l'HWM storico, inteso come il maggiore tra (i) il più alto Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato l'ultimo giorno di ciascun anno solare precedente e (ii) 100. Ogni Giorno di Valutazione, il rateo maturato per ciascuna Azione emessa e frazione di essa sarà calcolato come differenza tra (i) il Valore Patrimoniale Lordo per Azione al netto dell'HWM storico e (ii) il risultato dello stesso calcolo effettuato il Giorno di Valutazione precedente. L'importo complessivamente maturato non può essere negativo. Tale differenza sarà considerata al lordo di qualunque dividendo eventualmente pagato nel corso dello stesso periodo.

Gli importi accantonati nel corso di ciascun anno solare saranno cristallizzati e pagati entro il trentesimo Giorno Lavorativo dell'anno successivo. Tuttavia, le Commissioni di performance maturate in relazione ad Azioni rimborsate nel corso del periodo saranno pagabili al momento del rimborso.

#### **METODO ANNUALE RELATIVO**

La commissione di performance sarà calcolata sulla differenza – se positiva – tra il Valore Patrimoniale Lordo e il Valore Patrimoniale di Riferimento, inteso come l'ultimo Valore Patrimoniale Netto calcolato con riferimento all'anno solare immediatamente precedente, rettificato per i movimenti di capitale legati a sottoscrizioni, rimborsi e distribuzioni di dividendi e aggiustato tenendo conto dell'andamento del Benchmark. In ciascun Giorno di Valutazione, l'accantonamento sarà calcolato come differenza fra (i) l'importo calcolato in relazione al Giorno di Valutazione corrente e (ii) il risultato dello stesso calcolo effettuato nel Giorno di Valutazione precedente. L'importo complessivamente maturato non può essere negativo.

Gli importi accantonati nel corso di ciascun anno solare saranno cristallizzati e pagati entro il trentesimo Giorno Lavorativo dell'anno successivo. Tuttavia, le Commissioni di Performance maturate in relazione alle Azioni rimborsate durante il periodo diverranno pagabili al momento del rimborso.

#### **METODO DELL'EQUALIZZATORE**

La commissione di performance sarà calcolata ed accantonata in ciascun Giorno di Valutazione per ciascuna Azione in circolazione e frazione di essa sulla differenza – se positiva – fra il Valore Patrimoniale Lordo per Azione l'high watermark, inteso come il più elevato Valore Netto per Azione rilevato l'ultimo giorno di qualunque anno solare precedente.

Gli importi accantonati nel corso di ciascun anno solare saranno cristallizzati e pagati entro il trentesimo Giorno Lavorativo dell'anno successivo. Inoltre, troveranno applicazione i seguenti aggiustamenti ("Aggiustamenti di Equalizzazione"):

##### **(a) sottoscrizioni a sconto**

Per Azioni emesse ad un Prezzo di Sottoscrizione inferiore all'high watermark, l'Azionista dovrà versare la commissione di performance dovuta sull'apprezzamento del Valore Patrimoniale Netto di tali Azioni ("Equalisation Debit"). Di conseguenza, il Fondo, alla fine di ciascun anno, rimborserà un numero di Azioni dell'Azionista per un importo pari alla commissione di performance, fino a quando l'high watermark non sarà raggiunto. Un importo pari al Valore Patrimoniale Netto complessivo delle Azioni così rimborsate sarà pagato direttamente alla Società di Gestione come commissione di performance. Il Fondo tratterà e non dovrà restituire all'Azionista il controvalore delle Azioni rimborsate. Ove le Azioni siano rimborsate prima che l'high watermark sia raggiunto, la commissione di performance dovuta per tali Azioni sarà dedotta dal controvalore del rimborso e versata alla Società di Gestione.

##### **(b) sottoscrizioni a premio**

Per Azioni emesse ad un Prezzo di Sottoscrizione maggiore dell'high watermark per tale Classe, l'Azionista dovrà versare un import aggiuntivo pari alla commissione di performance matura per Azione ("Credito di Equalizzazione"). Il Credito di Equalizzazione pertanto si apprezzerà o deprezzerà in conseguenza della performance della Classe. In caso di riduzione del Valore del Patrimonio Netto per Azione, il Credito di Equalizzazione dovuto all'Azionista si ridurrà in linea con il rateo di commissione di performance maturato dalle altre Azioni fino all'esaurimento del Credito di Equalizzazione. Successivi apprezzamenti nel valore delle Azioni avranno la conseguenza di recuperare il Credito di Equalizzazione perso in seguito a tali riduzioni, ma soltanto nella misura massima del Credito di Equalizzazione precedentemente perso fino al Prezzo di Sottoscrizione. Alla fine di ciascun anno, il Fondo emetterà Azioni aggiuntive da attribuire all'Azionista per un importo pari al minore fra il Credito di Equalizzazione pagato al momento della sottoscrizione al netto di qualsiasi Credito di Equalizzazione precedentemente applicato e il 20% della differenza fra il Valore Patrimoniale Netto per Azione e l'high watermark. Se le Azioni sono rimborsate prima della fine dell'anno, l'Azionista riceve un importo aggiuntivo pari al Credito di Equalizzazione residuo relativo alle Azioni rimborsate.

#### **METODO DELL'HWM STORICO**

La commissione di performance sarà calcolata ed accantonata ciascun Giorno di Valutazione per ciascuna Azione emessa e frazione di essa sulla differenza – se positiva – tra il Valore Patrimoniale Lordo per Azione e l'high watermark storico, inteso come il più alto Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato un qualunque giorno precedente a partire dal primo giorno di calcolo. Tale differenza sarà considerata al lordo dei dividendi eventualmente pagati nel corso dello stesso periodo.

Gli importi accantonati nel corso di ciascun anno solare saranno cristallizzati e pagati entro il trentesimo Giorno Lavorativo dell'anno successivo. Tuttavia, le Commissioni di Performance maturate in relazione alle Azioni rimborsate durante il periodo diverranno pagabili al momento del rimborso.

#### **Onere di vendita differita**

Ove specificato nell'Appendice, un onere di vendita differita ("Contingent Deferred Sales Charge" o "CDSC") potrà essere dedotto dal controvalore del rimborso in caso di rimborso anticipato di taluni Comparti. Il CDSC sarà calcolato sul valore patrimoniale netto delle Azioni oggetto di rimborso e pagato al relativo Comparto.

#### **Spese operative**

Le commissioni massime addebitate dalla Banca depositaria e dall'Agente Amministrativo non supereranno lo 0,15% annuo del patrimonio netto del Fondo e saranno pagate trimestralmente in via posticipata, calcolate in ogni Giorno di Valutazione ed accantonate durante il trimestre in questione ogni qualvolta sia determinato il Valore Patrimoniale Netto. All'Agente Amministrativo spetta una commissione minima di Euro 18.000. La commissione di amministrazione centrale sarà calcolata in base al complessivo valore patrimoniale netto di fine mese e sarà pagata dal Fondo all'Agente Amministrativo trimestralmente in via posticipata. La commissione di banca depositaria sarà calcolata in base al valore di mercato complessivo degli attivi in custodia

a fine mese ed al numero di operazioni, e sarà riconosciuta dal Fondo alla Banca Depositaria trimestralmente in via posticipata. All'Agente Amministrativo ed alla Banca Depositaria spetterà altresì il rimborso di eventuali ragionevoli spese vive sostenute relativamente al Fondo, ed imputabili al Fondo, nonché delle spese per altri servizi secondo quanto concordato di volta in volta.

Sia l'Agente del Domicilio sia l'Agente di Registrazione e Trasferimento avranno ciascuno diritto a ricevere dal Fondo una commissione massima annua pari allo 0,01% del patrimonio netto del Fondo, calcolata in ciascun Giorno di Valutazione ed accantonata durante il mese in questione ogni qualvolta sia determinato il Valore Patrimoniale Netto. Le commissioni saranno pagate trimestralmente in via posticipata.

## Costi per la ricerca

La Società di Gestione è autorizzata a determinare l'intermediario o il negoziatore da utilizzare per ciascuna transazione eseguita per i Comparti.

La Società di Gestione può utilizzare intermediari negozianti per l'esecuzione del servizio completo quando implementa le proprie decisioni di investimento per conto del Fondo. Tali intermediari possono, oltre all'esecuzione ordinaria degli ordini, agevolare la fornitura di ricerche alla Società di Gestione sia dall'intermediario stesso sia da un fornitore di ricerche terzo.

La ricerca sarà acquistata dalla Società di Gestione laddove essa ritenga che tale ricerca andrà a beneficio del Comparto. L'acquisto di ricerca di terzi sarà soggetto ad appropriati controlli e supervisione da parte della Società di Gestione al fine di garantire che i costi per la ricerca siano sostenuti nell'interesse dei propri clienti e prevederà la regolare valutazione della qualità della ricerca acquistata.

Laddove i costi per la ricerca siano da addebitarsi al Fondo, la Società di Gestione fornirà al Fondo informazioni sull'importo preventivato per la ricerca iniziale, sul costo stimato della ricerca da allocare a ciascun Comparto e sulla frequenza con cui questo sarà pagato.

## Limiti di investimento

Il Fondo sarà soggetto ai seguenti poteri e limiti:

- I. (1) Il Fondo potrà investire in:
  - (a) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario quotati o trattati in un Mercato Idoneo;
  - (b) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario di recente emissione, purché i termini di emissione prevedano un impegno a richiedere l'ammissione a quotazione in un Mercato Idoneo e tale ammissione sia garantita entro un anno dall'emissione;
  - (c) quote di OICR Armonizzati e/o altri OICR, a prescindere dal fatto che siano situati o meno in uno Stato Membro, purché:
    - tali altri OICR siano autorizzati ai sensi di normative che implicino che questi siano soggetti alla supervisione di un'Autorità di Vigilanza che sia considerata dalla Autorità di Vigilanza Lussemburghese, la CSSF, equivalente a quella prevista dalla normativa europea, e che prevedano una forma di collaborazione tra tali autorità di vigilanza sufficientemente garantita,
    - il livello di protezione garantito ai detentori di quote di tali altri OICR sia equivalente a quello previsto per i detentori di quote di un Fondo Armonizzato, e in particolare purché le norme concernenti la separatezza patrimoniale, i prestiti concessi e assunti, e le vendite allo scoperto di Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario siano equivalenti a quelle previste dalla direttiva 2009/65/CEE, e successive modifiche,
    - l'operatività di tali altri OICR sia oggetto di rendicontazione semestrale ed annuale, in modo da consentire una valutazione delle attività e delle passività, del reddito e delle operazioni compiute nel periodo di riferimento,
    - non più del 10% delle attività degli OICR Armonizzati o degli altri OICR di cui si prospetta l'acquisizione possa, in base ai rispettivi atti costitutivi, essere complessivamente investito in quote di altri OICR Armonizzati o altri OICR.
  - (d) depositi presso enti creditizi che siano rimborsabili su richiesta o possano essere ritirati, e abbiano una scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l'ente creditizio abbia la sede legale in uno Stato Membro, ovvero, se la sede legale dell'ente creditizio non sia situato in uno stato membro dell'Unione Europea, che sia soggetto ad una normativa prudenziale considerata dalla CSSF equivalente a quella prevista dalla normativa europea;
  - (e) strumenti finanziari derivati, ivi compresi strumenti equivalenti che danno luogo ad un regolamento in contanti, negoziati in un Mercato Idoneo e/o strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa ("derivati OTC"), a condizione che:
    - l'attività sottostante consista in strumenti di cui alla presente sezione I, indici finanziari, tassi di interesse, tassi di

- cambio o valute, nei quali il Comparto può investire in base al proprio obiettivo di investimento;
  - le controparti di transazioni in derivati OTC siano istituti soggetti a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dall'autorità di sorveglianza del Lussemburgo; e
  - gli strumenti derivati OTC siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile su base quotidiana e possano essere venduti, liquidati o chiusi con una operazione di compensazione in qualsiasi momento al loro equo valore su iniziativa del Fondo.
- (f) Strumenti del Mercato Monetario diversi da quelli negoziati su un Mercato Idoneo, la cui emissione o il cui emittente sono di per sé regolamentati ai fini della protezione degli investitori e dei risparmi, purché tali strumenti siano:
- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato Membro, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da un paese terzo ovvero, nel caso di uno Stato Federale, da uno dei membri che compongono la federazione, o da un organismo pubblico internazionale al quale appartengono uno o più Stati Membri, o
  - emessi da un'impresa i cui titoli sono negoziati sui Mercati Idonei, o
  - emessi o garantiti da un organismo soggetto a vigilanza prudenziale, nel rispetto dei criteri stabiliti dalle norme dell'Unione Europea, o da un organismo che sia soggetto a e rispetti regole prudenziali che la CSSF consideri stringenti almeno quanto quelle imposte dalle norme dell'Unione Europea; o
  - emessi da altri istituti appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF nella misura in cui gli investimenti in tali strumenti godano di una protezione degli investitori equivalente a quella prevista al primo, secondo o terzo trattino e purché l'emittente sia una società con capitale e riserve pari ad almeno dieci milioni di euro (Euro 10.000.000), che presenti e pubblici i conti annuali conformemente alla quarta direttiva 78/660/CEE, sia un soggetto, all'interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate in borsa, dedicato al finanziamento del gruppo ovvero si tratti di un ente dedicato al finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che usufruiscono di una liquidity line bancaria.
- (2) Il Fondo potrà, inoltre, investire fino al 10% del patrimonio netto di qualsiasi Comparto in Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario diversi da quelli di cui al precedente punto (l) (1).
- II. Il Fondo potrà detenere liquidità a titolo accessorio.
- III. a) (i) Il Fondo non investirà più del 10% del patrimonio netto di qualsiasi Comparto in Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario emessi da uno stesso emittente.
- (ii) Il Fondo non potrà investire più del 20% del patrimonio netto di qualsiasi Comparto in depositi costituiti presso uno stesso organismo. L'esposizione al rischio di un Comparto nei confronti di una controparte in una transazione in derivati OTC non potrà superare il 10% delle proprie attività nette nel caso in cui la controparte sia un ente creditizio di cui al precedente punto l. d) ovvero il 5% delle proprie attività nette negli altri casi.
- b) Inoltre, laddove il Fondo detenga per conto di un Comparto investimenti in Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario di emittenti che superano individualmente il 5% del patrimonio netto di tale Comparto, il valore complessivo di tali investimenti non dovrà rappresentare più del 40% del valore complessivo del patrimonio netto di tale Comparto.
- Questa limitazione non si applica ai depositi costituiti presso istituti finanziari soggetti a vigilanza prudenziale ed alle transazioni su derivati OTC effettuate con detti istituti.
- Fermo restando i limiti individuali stabiliti al paragrafo a), il Fondo non potrà cumulare per ciascun Comparto, qualora questo implichi un investimento superiore al 20% del proprio patrimonio in un singolo organismo, qualunque dei seguenti:
- investimenti in Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario emessi dallo stesso organismo;
  - depositi costituiti presso lo stesso organismo e/o;
  - l'esposizione risultante da transazioni su strumenti derivati OTC nei confronti dello stesso organismo.
- c) Il limite del 10% previsto dal precedente sotto-paragrafo a) (i) è aumentato fino ad un massimo del 35% se i Valori Mobiliari e gli Strumenti del Mercato Monetario sono emessi o garantiti da uno Stato Membro, dai suoi enti locali, o da un altro Stato Idoneo o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati Membri.
- d) Il limite del 10% previsto dal sotto-paragrafo a) (i) è aumentato al 25% per talune obbligazioni emesse da un istituto di credito che abbia la sede legale in uno Stato Membro e sia per legge soggetto ad uno speciale controllo pubblico ai fini della tutela dei detentori delle obbligazioni. In particolare, le somme risultanti dall'emissione di tali obbligazioni devono essere investite conformemente alla legge in attività che per tutto il periodo di validità delle obbligazioni siano in grado



di coprire gli impegni connessi alle obbligazioni e che, in caso di insolvenza dell'emittente, sarebbero utilizzate a titolo prioritario per il rimborso del capitale e per il pagamento degli interessi maturati.

Se un Comparto investe più del 5% del proprio patrimonio netto in obbligazioni di cui al presente sotto-paragrafo emesse da un solo emittente, il valore complessivo di tali investimenti non può superare l'80% del valore del patrimonio netto del Comparto.

- e) I Valori Mobiliari e gli Strumenti del Mercato Monetario di cui ai paragrafi c) e d) non sono presi in considerazione per calcolare il limite del 40% di cui al paragrafo b).

I limiti previsti ai paragrafi a), b), c) e d) non possono essere cumulati e pertanto gli investimenti in Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario emessi da uno stesso emittente, ovvero in depositi o strumenti derivati costituiti presso uno stesso emittente, non possono comunque superare, in totale, il 35% del patrimonio netto di qualsiasi Comparto.

Le società appartenenti allo stesso gruppo ai fini della redazione dei conti consolidati, secondo la definizione contenuta nella direttiva 83/349/CEE o nelle norme contabili riconosciute a livello internazionale, sono considerate un unico organismo ai fini del calcolo dei limiti di cui al presente paragrafo III.

Il Fondo può investire cumulativamente fino al 20% del patrimonio netto di un Comparto in Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario nell'ambito di uno stesso gruppo.

- f) Fermo restando quanto sopra previsto, il Fondo è autorizzato ad investire fino al 100% del patrimonio netto di qualsiasi Comparto, conformemente al principio della ripartizione dei rischi, in diversi Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro, dai suoi enti od agenzie locali, o da un paese terzo accettabile per la CSSF, inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo gli stati membri dell'OCSE o Singapore o il Brasile o da organismi internazionali a carattere pubblico cui fanno parte uno o più Stati Membri, a condizione che tale Comparto detenga titoli di almeno sei emissioni diverse ed i titoli di una singola emissione non rappresentino più del 30% del patrimonio netto di tale Comparto.**

- IV. a) Fermi restando i limiti previsti dal paragrafo V., i limiti stabiliti al paragrafo III. sono elevati fino ad un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni emesse da uno stesso emittente, qualora la politica di investimento di un Comparto miri a replicare la composizione di un determinato indice azionario o obbligazionario che sia sufficientemente diversificato, rappresenti un parametro di riferimento (benchmark) adeguato per il mercato cui si riferisce, sia diffuso in maniera appropriata.

- b) Il limite previsto dal paragrafo a) viene elevato al 35% allorché lo giustificano condizioni eccezionali di mercato, in particolare dei Mercati Idonei nei quali prevalgono taluni Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario. L'investimento fino a detto limite è consentito soltanto in riferimento ad un unico emittente.

- V. a) Il Fondo non può acquistare azioni con diritti di voto tali da consentirgli di influire in modo significativo sulla gestione dell'emittente.

- b) Il Fondo non può acquistare più del:

- 10% di azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
- 10% di titoli di debito di uno stesso emittente;
- 10% di Strumenti del Mercato Monetario di uno stesso emittente.

- c) I limiti di cui al secondo e al terzo trattino possono non essere rispettati all'atto dell'acquisto se in quel momento non è possibile calcolare l'importo lordo dei titoli di debito o degli Strumenti del Mercato Monetario o l'importo netto degli strumenti emessi.

Quanto previsto al paragrafo V. non si applica ai Valori Mobiliari ed agli Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro o dai suoi enti locali o da qualsiasi Stato Idoneo, ovvero emessi da organismi internazionali a carattere pubblico cui fanno parte uno o più Stati Membri.

Tali disposizioni sono inoltre derogate in relazione alle azioni detenute dal Fondo nel capitale di una società costituita in uno Stato Non Membro che investe il suo patrimonio soprattutto nei titoli di emittenti con sede legale in tale Stato, laddove in forza della legge di tale Stato, una tale partecipazione rappresenti l'unico modo in cui il Fondo possa investire nei titoli di emittenti di tale Stato a condizione che la politica di investimento della società dello Stato Non Membro osservi i limiti previsti dai paragrafi III., V. e VI. a), b) e c).

- VI. a) Il Fondo può acquistare quote di OICR Armonizzati e/o di altri OICR di cui al paragrafo (I) c), purché non più del 20% del patrimonio netto di un Comparto sia investito nelle quote di un unico Fondo Armonizzato o altro fondo.

Ai fini dell'applicazione di tale limite di investimento, ogni comparto di un fondo multicomparto deve essere considerato un emittente separato a condizione che il principio di segregazione degli obblighi dei vari comparti nei confronti di terzi sia assicurato.

- b) Gli investimenti effettuati negli OICR diversi dagli OICR Armonizzati non possono superare, in totale, il 30% del patrimonio netto di un Comparto.
- c) Gli investimenti sottostanti detenuti dagli OICR Armonizzati o dagli altri OICR in cui investe il Fondo non devono essere considerati ai fini dei limiti di investimento previsti dal precedente paragrafo III.
- d) Il Fondo può acquistare fino ad un massimo del 25% delle quote di uno stesso Fondo Armonizzato od altro fondo. Tale limite può non essere rispettato all'atto dell'acquisto se in quel momento non è possibile calcolare l'importo lordo delle quote emesse. Ove si tratti di un Fondo Armonizzato od altro fondo a comparti multipli, tale limite è valido in riferimento a tutte le quote emesse dal Fondo Armonizzato o altro fondo in questione, considerando tutti i comparti nel loro complesso.

VII. Il Fondo assicurerà per ciascun Comparto che l'esposizione globale relativa agli strumenti derivati non superi il patrimonio netto del relativo Comparto.

L'esposizione è calcolata prendendo in considerazione il valore corrente delle attività sottostanti, il rischio di controparte, i prevedibili movimenti del mercato nonché il tempo disponibile per liquidare le posizioni. Questo vale anche per i seguenti sotto-paragrafi.

Qualora il Fondo investa in strumenti finanziari derivati, l'esposizione alle attività sottostanti non potrà eccedere in aggregato i limiti di investimento disposti dal precedente paragrafo III. Nel caso in cui il Fondo investa in strumenti finanziari derivati su indici, tali investimenti non dovranno essere combinati ai fini del calcolo dei limiti previsti al paragrafo III.

Se un Valore Mobiliare o Strumento del Mercato Monetario incorpora un derivato, quest'ultimo dovrà essere considerato ai fini del soddisfacimento dei requisiti del presente paragrafo VII.

VIII. a) Il Fondo non potrà contrarre prestiti per conto di qualsiasi Comparto per importi superiori al 10% del patrimonio netto di tale Comparto ed eventuali prestiti dovranno essere assunti nei confronti di banche ed esclusivamente in via temporanea, fermo restando tuttavia che il Fondo potrà acquistare divise estere mediante prestiti back-to-back.

b) Il Fondo non potrà concedere prestiti o costituirsi come garante per conto di terzi.

Questa limitazione non impedirà al Fondo di (i) acquistare Valori Mobiliari, Strumenti del Mercato Monetario o altri strumenti finanziari di cui ai punti I. c), e) e f) non interamente pagati, e (ii) eseguire operazioni consentite di prestito titoli, che non saranno considerate concessione di prestito.

c) Il Fondo non potrà effettuare vendite allo scoperto di Valori Mobiliari, Strumenti del Mercato Monetario o altri strumenti finanziari.

d) Il Fondo non potrà acquistare beni mobili o immobili.

e) Il Fondo non potrà acquistare metalli preziosi né i loro certificati rappresentativi.

IX. a) I limiti previsti dalla presente sezione non dovranno necessariamente essere rispettati dal Fondo in caso di esercizio di diritti di sottoscrizione attribuiti a Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario facenti parte del suo patrimonio. I Comparti di recente costituzione, pur garantendo il rispetto del principio della ripartizione dei rischi, potranno derogare ai paragrafi III., IV. e VI. a), b) e c) per un periodo di sei mesi a decorrere dalla data della loro creazione.

b) In caso di superamento dei limiti di cui al paragrafo a) per motivi al di fuori del controllo del Fondo o in seguito all'esercizio dei diritti di sottoscrizione, quest'ultimo, nelle sue operazioni di vendita, dovrà prefiggersi come obiettivo prioritario la regolarizzazione di tale situazione tenendo conto dell'interesse degli Azionisti.

c) Nella misura in cui un emittente è un soggetto giuridico con comparti multipli in cui le attività del comparto sono riservate esclusivamente agli investitori in tale comparto nonché ai creditori il cui credito sia sorto relativamente alla creazione, operazione o liquidazione di tale comparto, ciascun comparto va considerato un emittente separato ai fini dell'applicazione delle norme di ripartizione dei rischi previste dai paragrafi III., IV. e VI.

X. Un Comparto (il "Comparto Investitore") può sottoscrivere, acquistare o detenere titoli emessi o che saranno emessi da uno o più Comparti (ciascuno, un "Comparto Obiettivo"), senza che il Fondo sia sottoposto alla disciplina della Legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, come modificata, in relazione alla sottoscrizione, acquisizione e/o detenzione da parte di una società di azioni proprie, a condizione che tuttavia:

- il Comparto Obiettivo non investa, a sua volta, nel Comparto Investitore investito in tale Comparto Obiettivo; e
- non più del 10% degli attivi del Comparto Obiettivo la cui acquisizione sia contemplata possa, nel rispetto della propria politica di investimento, essere investito in quote di altri OICR Armonizzati o di altri OICR; e
- il Comparto Investitore non possa investire più del 20% del proprio patrimonio netto in quote di un singolo Comparto Obiettivo; e
- i diritti di voto, se ve ne sono, relativi alle quote del Comparto Obiettivo, siano sospesi per tutto il tempo in cui queste siano detenute del Comparto Investitore in questione e senza pregiudizio per il corretto trattamento nei conti e nelle relazioni periodiche; e
- per tutto il tempo in cui tali titoli siano detenuti dal Comparto Investitore, il loro valore non sia preso in considerazione ai fini del calcolo del patrimonio netto del Fondo per la verifica della soglia minima di patrimonio netto imposta dalla Legge del 2010.

Il Fondo osserverà, inoltre, le ulteriori limitazioni eventualmente previste dalle autorità di vigilanza di qualsiasi paese nel quale le Azioni saranno commercializzate.

## Processo di gestione del rischio

La Società di Gestione per conto del Fondo utilizzerà un processo di gestione dei rischi mediante la quale, insieme con il gestore del relativo Comparto, potrà monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni nonché il contributo delle stesse al profilo complessivo di rischio di ciascun Comparto. La Società di Gestione per conto del Fondo, se del caso, utilizzerà una procedura per determinare accuratamente ed indipendentemente il valore di qualsiasi strumento derivato OTC.

La Società di Gestione calolerà l'esposizione complessiva di ciascun Comparto utilizzando alternativamente la metodologia del Value-at-Risk (VaR) o il "metodo degli impegni", a seconda della propria valutazione del profilo di rischio del Comparto in questione come risulta dalla sua politica di investimento (incluso a titolo esemplificativo ma non esaustivo il potenziale utilizzo di strumenti finanziari derivati e delle relative caratteristiche) nel rispetto delle norme e dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili. La Società di Gestione ha deciso che il Fondo utilizzerà normalmente il metodo degli impegni per tutti i Comparti, tranne ove diversamente previsto nella rilevante Appendice in relazione ad uno specifico Comparto.

Il metodo degli impegni è una metodologia che mira a quantificare l'impegno massimo relativo agli strumenti finanziari derivati convertendo le posizioni in strumenti derivati in posizioni equivalenti negli strumenti sottostanti. L'impegno complessivo è limitato al 100% del valore netto totale del portafoglio del Comparto in questione.

Laddove il Value-at-Risk (VaR) sia il metodo utilizzato per uno specifico Comparto, il rapporto di leva di tale Comparto sarà calcolato utilizzando il metodo della somma dei nozionali e il metodo degli impegni.

Il Value-at-Risk (VaR) è un modello statistico che intende quantificare la massima perdita potenziale ad un determinato livello di confidenza (probabilità) in uno specifico intervallo di tempo in "normali" circostanze di mercato. Il rapporto di leva misura in particolare l'utilizzo degli strumenti derivati all'interno del Comparto.

Il calcolo degli impegni o del VaR, il calcolo del rapporto di leva, il back-testing del modello di VaR, nonché i limiti di esposizione sulla concentrazione per controparti ed emittenti rispetteranno in ciascun momento le regole stabilite nelle più recenti norme europee e/o lussemburghesi applicabili. Per i dettagli in relazione ai metodi utilizzati da ciascun Comparto per calcolare l'esposizione complessiva e il rapporto di leva, si rimanda alla rilevante sezione intitolata "Obiettivi e Politiche di investimento".

## Tecniche e strumenti

Nei termini massimi consentiti da ed entro i limiti imposti dalle leggi lussemburghesi, in particolare dalle previsioni (i) dell'articolo 11 del Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008 relativo a certe definizioni della Legge del 20 dicembre 2002 modificata in materia di organismi di investimento collettivo, (ii) della Circolare della CSSF n. 08/356 relativa alle regole applicabili agli organismi di investimento collettivo quando essi utilizzano determinate tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario e (iii) degli Orientamenti dell'ESMA 2012/832 adottati dall'ESMA su questioni relative agli ETF e ad altri OICVM, come specificato altresì nella Circolare della CSSF n. 14/592 (come modificati o sostituiti di tempo in tempo), ciascun Comparto potrà, al fine di generare capitali o redditi aggiuntivi o di ridurre i costi o i rischi, (A) effettuare, in qualità di acquirente o venditore, operazioni di pronti contro termine, con obbligo o facoltà di riacquisto, e (B) eseguire operazioni di prestito titoli.

In nessun caso tali operazioni dovranno comportare lo scostamento di un Comparto dai propri obiettivi di investimento esposti in questo Prospetto ovvero causare rischi aggiuntivi superiori al profilo di rischio descritto nel testo specifico del Comparto in



Appendice al presente Prospetto. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati da qualsiasi Comparto allo scopo di generare capitali o redditi aggiuntivi o di ridurre i costi o i rischi.

Qualsiasi ricavo derivante da tecniche di gestione efficiente del portafoglio (comprese le operazioni di prestito titoli o di pronti contro termine), al netto dei costi operativi diretti o indiretti e delle commissioni, sarà restituito al Comparto.

In particolare, costi e commissioni possono essere riconosciuti agli agenti del Fondo e ad altri intermediari che forniscono servizi in relazione alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio quale compenso ordinario per i loro servizi. Tali commissioni possono essere calcolate in percentuale dei ricavi lordi ottenuti dal Comparto attraverso l'impiego di tali tecniche. Informazioni relative a costi operative e commissioni che possono essere incorsi in tali casi oltre all'individuazione delle entità alle quali tali costi e commissioni sono riconosciuti – oltre alle relazioni che esse possono avere con la Banca Depositaria o con la Società di Gestione saranno messe a disposizione nel rendiconto annuale del Fondo.

In linea generale, dal reddito consegnato al Fondo non può essere dedotto oltre il 20% del reddito lordo derivante dalle operazioni di prestito titoli o di pronto contro termine, a titolo di spese operative dirette e indirette pagabili all'organismo di compensazione (clearing) o all'istituto finanziario che opera quale contraente principale o agente nelle operazioni. I dettagli relativi agli importi così versati saranno esposti nelle relazioni finanziarie del Fondo. Queste controparti non saranno correlate alla Società di Gestione.

L'esposizione al rischio di controparte generata attraverso l'impiego delle tecniche di gestione efficiente del portafoglio e degli strumenti derivati OTC deve essere combinata nel calcolare i limiti dei rischi di controparte di cui alla precedente sezione "Limiti di investimento".

Non sarà oggetto di operazioni di prestito titoli più del 20% del patrimonio netto di un Comparto, mentre può essere soggetto a contratti di pronti contro termine fino al 30% del patrimonio netto di un Comparto, salvo quanto diversamente previsto per un Comparto nell'Appendice.

Il livello massimo atteso di esposizione alle operazioni di prestito titoli ammonta al 20% del patrimonio netto di un Comparto, mentre quello relativo ai contratti di pronti contro termine è pari al 20% del patrimonio netto.

La selezione delle controparti di tali operazioni privilegerà generalmente istituti finanziari basati in uno stato membro dell'OCSE e con rating investment grade, ritenuti solvibili dalla Società di Gestione. L'analisi del credito delle controparti è effettuata in virtù dell'attività prevista e può includere, a titolo non esaustivo, un esame di management, liquidità, redditività, struttura societaria e quadro normativo nella relativa giurisdizione, adeguatezza del capitale e qualità degli attivi. Sebbene non sussistano criteri predeterminati di status legale o geografici applicati alla selezione delle controparti, questi elementi sono di norma presi in considerazione nel processo di selezione. Le controparti selezionate saranno conformi alle disposizioni dell'Articolo 3 del Regolamento (UE) 2015/2365 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo e che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012 ("SFTR"). Presso la sede legale della Società di Gestione sono disponibili i dettagli relativi ai criteri di selezione e un elenco di controparti approvate.

#### A. Operazioni di prestito titoli

Al fine di migliorare i risultati di un Comparto, il Fondo può, più nello specifico, effettuare operazioni di prestito titoli, purché che siano rispettate le seguenti regole oltre alle condizioni succitate:

- (i) il mutuatario di un'operazione di prestito titoli deve essere soggetto alle norme di vigilanza prudenziale ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle prescritte dal diritto dell'UE;
- (ii) il Fondo può prestare titoli a un mutuatario soltanto direttamente o tramite un sistema standardizzato organizzato da un istituto di clearing riconosciuto oppure tramite un sistema di concessione prestiti organizzato da un istituto finanziario soggetto a norme di vigilanza prudenziale ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle prescritte dal diritto dell'UE e specializzato in questa tipologia di operazioni;
- (iii) il Fondo può effettuare operazioni di prestito titoli soltanto a condizione che, in qualsiasi momento, abbia diritto, secondo i termini previsti nel contratto, a richiedere la restituzione dei titoli prestati ovvero a risolvere il contratto stesso.

Qualsiasi valore mobiliare e quota di OICVM e/o OICR (compresi ETF), detenuti da un Comparto in linea con la politica di investimento di detto Comparto, possono essere oggetto di operazioni di prestito titoli.

I titoli di un Comparto prestati possono essere detenuti da depositario terzo che sia soggetto a vigilanza prudenziale. In presenza di cessione di titolo, la garanzia collaterale ricevuta sarà detenuta dal Depositario (o sub-depositario per conto del Depositario) per conto del Fondo in conformità con gli obblighi di custodia del Depositario di cui al Contratto con il Depositario e Agente per i Pagamenti. Per quanto riguarda altri tipi di accordi di garanzia collaterale, quest'ultima può essere detenuta da

un depositario terzo che sia soggetto a vigilanza prudenziale e non sia correlato al fornitore della garanzia collaterale.

I rischi connessi all'impiego di operazioni di prestito titoli e il relativo effetto sui rendimenti degli investitori sono descritti nella sezione intitolata "Avvertenze sui rischi".

#### B. Operazioni di pronti contro termine

Al fine di migliorare i risultati di un Comparto, il Fondo può concludere contratti di pronti contro termine, consistenti in operazioni a termine alla scadenza delle quali il Fondo (venditore) ha l'obbligo di riacquistare le attività vendute e la controparte (acquirente) quello di restituire le attività acquistate ai fini delle operazioni.

Il coinvolgimento del Fondo in tali operazioni è tuttavia soggetto alle seguenti regole ulteriori:

- (i) la controparte delle operazioni deve essere soggetta alle norme di vigilanza prudenziale ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle prescritte dal diritto dell'UE;
- (ii) il Fondo può concludere contratti di pronti contro termine soltanto a condizione che, in qualsiasi momento, possa (a) richiamare l'importo totale della liquidità di un contratto di pronti contro termine o eventuali titoli oggetto del contratto ovvero (b) risolvere il contratto in conformità ai regolamenti applicabili. Tuttavia, le operazioni a termine fisso non superiore a sette giorni vanno considerate come accordi a condizioni che consentano al Fondo di richiamare le attività in qualsiasi momento.

Qualsiasi valore mobiliare e strumento del mercato monetario, detenuti da un Comparto in linea con la politica di investimento di detto Comparto, possono essere oggetto di operazioni di pronti contro termine.

I rischi connessi all'impiego di operazioni di pronti contro termine e il relativo effetto sui rendimenti degli investitori sono descritti nella sezione intitolata "Avvertenze sui rischi".

Il Fondo non effettuerà per il momento operazioni di pronti contro termine attive (o inverse). Qualora il Fondo dovesse impiegare tali tecniche e strumenti, il Prospetto verrebbe aggiornato di conseguenza, in modo particolare per riflettere gli adempimenti dell'SFTR.

### Gestione delle garanzie collaterali

Le attività ricevute dalle controparti di prestito titoli, operazioni di pronti contro termine passive e di transazioni in derivati OTC (inclusi i Total Return Swap) costituiscono garanzia.

Le garanzie devono rispettare gli standard regolamentari applicabili, in particolare la Circolare della CSSF n. 14/592 riguardante le linee guida dell'ESMA sugli ETF e gli altri OICVM.

Le garanzie ricevute dal Comparto interessato possono essere adoperate per ridurre l'esposizione al rischio di controparte, se sono conformi ai criteri stabiliti nelle leggi, normative e circolari applicabili emanate di volta in volta dalla CSSF, in particolare in materia di liquidità, valutazione, qualità creditizia dell'emittente, correlazione, rischi legati alla gestione delle garanzie e applicabilità.

Tali garanzie devono essere fornite sotto forma di contanti.

Le garanzie devono essere valorizzate su base giornaliera.

Le garanzie ricevute devono ammontare almeno al 100% del valore della transazione. Le garanzie ricevute saranno custodite dalla Banca depositaria. Alle garanzie in contanti non saranno in genere applicati scarti di garanzia ("haircut").

Il Fondo applica il seguente scarto di garanzia (il Fondo si riserva il diritto di modificare tale politica in qualsiasi momento):

Garanzie collaterali idonee	Scarti di garanzia
Liquidità	0%

Il Fondo non accetta altri tipi di attività a titolo di garanzia collaterale.

A seconda dei casi, le garanzie in contanti ricevute da un Comparto in relazione a queste operazioni potrà essere reinvestito, in maniera coerente con gli obiettivi di investimento del Comparto, nel rispetto della Circolare della CSSF n. 14/592 e saranno esclusivamente:

- (i) depositate presso le entità prescritte all'articolo 50(f) della Direttiva UCITS;
- (ii) investite in titoli di stato di alta qualità o

(iii) investite in fondi del mercato monetario a breve termine, definiti nelle Linee guida del CESR su una Comune Definizione di Fondi di Mercato Monetario Europei (Cfr. – CESR/10-049).

Le garanzie in contanti reinvestite dovranno essere diversificate nel rispetto dei criteri di diversificazione applicabili alle garanzie collaterali non in contanti, in conformità alla Circolare della CSSF n. 14/592.

Le garanzie sotto forma di contanti reinvestite sono soggette ai rischi descritti alla sezione “Avvertenze sui rischi”.

Salvo i casi di acquisizione di strumenti di debito, effettuazione di depositi bancari e operazioni di pronti contro termine di finanziamento o di impiego sopra menzionati, il Fondo non concederà prestiti a terze parti e non garantirà le obbligazioni di terze parti.

In ciascuno dei casi menzionati sopra, il Comparto in questione dovrà rispettare ogni altro vincolo aggiuntivo che possa essere contenuto in qualsiasi altro contratto del quale esso sia parte (in particolare i termini di qualsiasi operazione in derivati over the counter).

### **Calcolo del valore patrimoniale netto delle azioni**

Il Giorno di Valutazione di ciascuna Classe di Azioni sarà normalmente ogni Giorno Lavorativo.

A. Le attività del Fondo includeranno:

- (a) tutte le disponibilità liquide in cassa o depositate, ivi compresi i relativi interessi maturati;
- (b) ogni effetto e titolo pagabile a vista e credito (ivi compreso il ricavato dei titoli venduti ma non /consegnati);
- (c) ogni obbligazione, pagherò a tempo, azione, titolo, quota/azione di OICR, diritto di sottoscrizione, warrant, opzione ed altro investimento e titolo detenuti o assunti dal Fondo;
- (d) ogni titolo, dividendo su titoli, dividendo erogato e distribuzione in denaro spettanti al Fondo (a condizione che il Fondo possa effettuare rettifiche relativamente ad oscillazioni nel valore di mercato dei titoli dovuti alla negoziazione ex dividendo, ex diritti o con prassi simili);
- (e) tutti gli interessi maturati su qualsiasi titolo fruttifero detenuto dal Fondo tranne nella misura in cui gli stessi siano compresi o considerati nell'importo nominale di tale titolo;
- (f) le spese preliminari del Fondo nella misura in cui non siano ancora ammortizzate; e
- (g) ogni altra attività di qualsivoglia genere e natura, ivi compresi i risconti attivi.

Il valore di tali attività sarà calcolato come segue:

- 1) il valore di eventuali disponibilità liquide in cassa o depositate, effetti e titoli pagabili a vista e crediti, risconti attivi, dividendi erogati ed interessi dichiarati o maturati come sopra e non ancora percepiti sarà considerato per il suo intero ammontare, salvo dove sia improbabile che esso sia interamente riconosciuto o percepito, nel qual caso tale valore verrà determinato al netto di uno sconto ritenuto dagli amministratori appropriato in tale circostanza per riflettere il reale valore degli stessi;
- 2) il valore di titoli e/o strumenti finanziari derivati quotati o trattati in qualunque borsa valori sarà basato, relativamente ad ogni titolo, fatto salvo il caso di cui al successivo punto 3), sugli ultimi prezzi di negoziazione disponibili ovvero l'ultima quotazione mid-market (ossia la media delle ultime quotazioni denaro/lettera) disponibile nella borsa valori che normalmente rappresenta il mercato principale per tale titolo;
- 3) quando gli investimenti del Fondo sono sia quotati in borsa che negoziati da market makers *al di fuori della borsa in cui gli investimenti sono quotati*, la Società di Gestione stabilirà quale sia il mercato principale per gli investimenti in questione e saranno valutati secondo l'ultimo prezzo disponibile di tale mercato;
- 4) i titoli negoziati in un altro Mercato Idoneo sono valutati in un modo che si avvicina il più possibile a quanto descritto nel paragrafo 2);
- 5) nel caso in cui qualsiasi titolo detenuto nel portafoglio del Fondo nel Giorno di Valutazione non sia ammesso a quotazione o negoziato in una borsa valori od altro Mercato Idoneo, o per qualsivoglia di tali titoli non sia disponibile alcuna quotazione, ovvero qualora il prezzo così come determinato ai sensi dei sotto-paragrafi 2) e/o 4) non sia, secondo il parere della Società di Gestione, rappresentativo dell'equo valore di mercato per i titoli in questione, il valore di tali titoli sarà calcolato prudentemente ed in buona fede, in base alle vendite ragionevolmente prevedibili o altri principi di valutazione appropriati;

- 6) gli strumenti finanziari derivati non quotati in una borsa valori ufficiale o negoziati presso un altro mercato organizzato saranno valutati quotidianamente in maniera affidabile e verificabile e verificati da un professionista competente incaricato dalla Società di Gestione;
  - 7) le quote o azioni degli OICR aperti sottostanti saranno valutate al valore patrimoniale netto del Giorno di Valutazione applicabile dedotte le eventuali spese applicabili; in mancanza, essi saranno valutati all'ultimo valore patrimoniale netto disponibile, sia esso stimato o effettivo, calcolato prima di tale Giorno di Valutazione; nel caso si siano verificati eventi che possano avere causato cambiamenti rilevanti nel valore patrimoniale netto di tali azioni o quote successivamente alla data in cui tale valore patrimoniale netto, effettivo o stimato, è stato calcolato, il valore di tali azioni o quote potrà essere modificato al fine di riflettere, a parere della Società di gestione, tale modifica;
  - 8) le liquidità e gli strumenti del mercato monetario vengono valutati al loro valore nominale maggiorato dagli interessi maturati ovvero al costo ammortizzato;
  - 9) nel caso in cui i metodi di calcolo di cui sopra siano inappropriati o fuorvianti, la Società di Gestione potrà rettificare il valore di qualunque investimento o consentire l'utilizzo di qualche altro metodo di valutazione per le attività del Fondo, qualora ritenga che le circostanze giustifichino l'adozione di tale rettifica o altro metodo di valutazione per riflettere più equamente il valore di tali investimenti e qualora rispetti le regole contabili.
- B. Le passività del Fondo saranno considerate inclusive di:
- (a) tutti i prestiti, effetti passivi e debiti;
  - (b) tutte le spese amministrative accantonate o scadute (ivi comprese, ma non limitatamente, la commissione di consulenza sugli investimenti, la commissione di performance o di gestione, la commissione della banca depositaria e le commissioni dei corporate agents);
  - (c) ogni passività, attuale o futura, cui si conosce l'esistenza, inclusa ogni obbligazione contrattuale maturata per pagamenti di denaro o beni, ivi compreso l'ammontare di eventuali dividendi non distribuiti dichiarati dal fondo laddove il Giorno di Valutazione cada in, o sia successivo alla, *record date* per la definizione del soggetto che ne ha diritto;
  - (d) un apposito accantonamento per imposte future basato sul capitale e reddito fino al Giorno di Valutazione, così come determinato dal Fondo di volta in volta, nonché altri accantonamenti eventualmente autorizzati ed approvati dalla Società di Gestione a fronte inter alia delle spese di liquidazione; e
  - (e) ogni altra passività del Fondo di qualsivoglia genere e natura escluse le passività rappresentate da quote del Fondo. Per calcolare l'ammontare di tali passività, il Fondo prenderà in considerazione tutte le spese a carico del Fondo comprese le spese di formazione, la remunerazione e le spese dei suoi amministratori e funzionari, ivi inclusa la copertura assicurativa a favore degli stessi, le commissioni da riconoscere ai suoi consulenti sugli investimenti o gestori patrimoniali (inclusi i costi di ricerca), i corrispettivi e le spese dovute ai suoi fornitori di servizi (es. fornitori di dati, amministratori dei benchmark, ecc.) e funzionari, ai contabili, alla banca depositaria ed i corrispondenti di questi, agli agenti domiciliari, di registrazione e di trasferimento, agli eventuali agenti per i pagamenti e rappresentanti permanenti nei luoghi di registrazione, a qualunque altro agente utilizzato dal Fondo, le commissioni e le spese sostenute relativamente all'ammissione a quotazione delle Azioni del Fondo presso qualunque borsa valori o per ottenere l'ammissione a quotazione su un altro Mercato Idoneo, le competenze per i consulenti legali e fiscali nel Lussemburgo e all'estero, gli oneri per servizi di revisione contabile, le spese per la stampa promozionale, la reportistica e la pubblicazione, tra cui il costo per la preparazione, traduzione, distribuzione, pubblicità e stampa dei prospetti informativi, avvisi, agenzie di rating, memoranda esplicativi, dichiarazioni di registrazione, o dei rendiconti infrannuali e annuali, tasse o diritti governativi, commissioni di assistenza agli azionisti (shareholder servicing) e commissioni di collocamento spettanti ai distributori delle Azioni del Fondo, le spese di conversione valutaria, nonché ogni altra spesa operativa, ivi compreso il costo per la compravendita di attività, gli interessi, le spese bancarie e di *brokerage*, postali, telefoniche e di telex. Il Fondo potrà calcolare spese amministrative ed altre spese a carattere fisso o ricorrente su una cifra stimata anticipatamente per periodi annuali o altri periodi, e potrà accantonarle in parti uguali durante un tale periodo.

### **Sospensione temporanea del calcolo del valore patrimoniale netto**

In forza dell'articolo 22 dello Statuto, il Fondo potrà sospendere in via temporanea il calcolo del Valore Patrimoniale Netto di uno o più Comparti, nonché l'emissione, il rimborso e la conversione di Azioni qualora in qualunque momento la Società di Gestione ritenga che circostanze eccezionali costituiscano cause un motivo sufficiente per farlo. Tali circostanze possono verificarsi in qualunque dei seguenti casi:

- a) durante qualunque periodo di chiusura del mercato o della borsa valori che costituisce il mercato o la borsa valori principale in cui una parte considerevole degli investimenti del relativo Comparto sia pro tempore quotata, a parte le festività nazionali, oppure durante il quale sono sostanzialmente limitate o sospese le contrattazioni, sempreché tale limitazione o sospensione incida sulla valutazione degli investimenti del Fondo attribuibili a tale Comparto;
- b) durante qualsiasi situazione reale che, secondo il parere della Società di Gestione, costituisce un'emergenza a causa della quale l'alienazione o la valutazione degli investimenti del relativo Comparto da parte del Fondo non è fattibile;
- c) durante qualsiasi interruzione dei mezzi di comunicazione normalmente utilizzati per determinare il prezzo o il valore di qualunque investimento del relativo Comparto ovvero il prezzo o il valore attuale presso qualsiasi mercato o borsa valori;
- d) in caso di liquidazione o fusione del Fondo, dalla data in cui viene convocata un'assemblea generale degli Azionisti in sede alla quale sarà proposta la liquidazione o la fusione del Fondo ovvero in caso di liquidazione o fusione di un Comparto, dalla data in cui viene data la relativa notifica;
- e) quando per qualsivoglia altro motivo i prezzi di qualunque investimento detenuto dal Fondo attribuibile ad un Comparto non possono essere tempestivamente o accuratamente accertati (ivi compresa la sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto di un organismo di investimento collettivo sottostante);
- f) durante qualunque periodo in cui il Fondo non è in grado di rimpatriare denaro allo scopo di effettuare pagamenti per il rimborso di Azioni di un Comparto o durante il quale la rimessa di denaro coinvolto nella realizzazione o l'acquisizione di investimenti o pagamenti dovuti per il rimborso di Azioni non può, a parere della Società di Gestione, essere eseguita a normali cambi valutari; oppure
- g) qualunque altra circostanza al di fuori del controllo della Società di Gestione.

Notifica dell'inizio e della fine dell'eventuale periodo di sospensione verrà pubblicata su un giornale del Lussemburgo nonché su uno o più altri giornali scelti dalla Società di Gestione, qualora, secondo il parere della Società di Gestione, è probabile che continui per più di sette Giorni Lavorativi.

La notifica sarà altresì comunicata a qualsiasi sottoscrittore o Azionista, a seconda dei casi, richiedente l'acquisto, il rimborso, o la conversione di Azioni del/dei Comparto/i interessato/i. Tali Azionisti potranno comunicare la propria intenzione di ritirare la richiesta di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni. In mancanza di tale comunicazione al Fondo la richiesta di rimborso o conversione nonché l'eventuale richiesta di sottoscrizione saranno evase nel primo Giorno di Valutazione successivo alla fine del periodo di sospensione.

### **Assegnazione delle attività e passività**

Gli Amministratori si riservano il diritto di aggiungere ulteriori Comparti nonché in alcune circostanze di cessare Comparti esistenti.

Il Fondo costituisce un unico soggetto giuridico. Ai sensi dell'articolo 181 della Legge del 2010, i diritti degli investitori e dei creditori nei confronti di un Comparto o sorti relativamente alla creazione, operazione o liquidazione di un Comparto sono limitati alle attività del Comparto stesso.

Le attività di un Comparto sono disponibili esclusivamente per il soddisfacimento dei diritti di investitori in relazione a tale Comparto nonché dei diritti di creditori le cui pretese siano sorte relativamente alla creazione, operazione o liquidazione del Comparto stesso.

Ai fini dei rapporti tra investitori, ogni Comparto sarà considerato un soggetto separato.

### **Regolamento Benchmark**

Come previsto nell'Appendice, alcuni Comparti del Fondo utilizzano parametri di riferimento ("Benchmark") ai sensi del Regolamento Benchmark.

I Benchmark elencati nella tabella sottostante sono forniti dall'Amministratore del Benchmark specificato accanto al nome di ciascun Benchmark nella tabella. Lo stato di ciascun Amministratore del Benchmark in relazione al registro di cui all'articolo 36 del Regolamento Benchmark alla data di questo prospetto è specificato accanto al nome di ciascun Amministratore del Benchmark nella tabella sottostante.

<b>Benchmark<sup>1</sup></b>	<b>Amministratore del Benchmark</b>	<b>Stato dell'Amministratore del Benchmark</b>
ICE BofAML German Treasury Bill	ICE Data Indices LLC	Riconosciuto
ICE BofAML Italy Treasury Bill	ICE Data Indices LLC	Riconosciuto
ICE BofAML US 3-Month Treasury Bill	ICE Data Indices LLC	Riconosciuto
ICE BofA Euro Currency 3-Months deposit Bid Rate Constant Maturity	ICE Data Indices LLC	Riconosciuto
ICE BofAML High Yield Contingent Capital	ICE Data Indices LLC	Riconosciuto
ICE BofAML Euro Financial Subordinated & Lower Tier 2	ICE Data Indices LLC	Riconosciuto
ICE BofAML Euro Large Cap Corporate	ICE Data Indices LLC	Riconosciuto
Cboe Italy 40 Net Total Return	Cboe Europe Limited	Autorizzato
FTSE Italia PIR Mid-Small NT	FTSE International Ltd	Autorizzato
FTSE Italia All-Share TR EUR	FTSE International Ltd	Autorizzato
STOXX Europe 600 ESG-X Net Return	STOXX Ltd.	Riconosciuto
MSCI USA	MSCI Limited	Autorizzato
MSCI World Local	MSCI Limited	Autorizzato
MSCI World Value Net Total Return Local	MSCI Limited	Autorizzato
NMX Infrastructure Europe TR	LPX AG	Riconosciuto

### Protezione dei dati

Conformemente alla legge lussemburghese applicabile in materia di protezione dei dati e, dal 25 maggio 2018, al regolamento 2016/679 del 27 aprile 2016 sulla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati (la "Legge sulla Protezione dei Dati"), il Fondo in qualità di titolare del trattamento dei dati (il "Titolare del Trattamento") raccoglie, conserva e processa, con mezzi elettronici o di altro tipo, i dati forniti dall'investitore al momento del suo investimento allo scopo di soddisfare i servizi richiesti dall'investitore e di adempiere ai propri obblighi legali.

I dati trattati includono il nome, i dettagli di contatto (compresi l'indirizzo postale e/o e-mail), i dati bancari e l'importo investito dell'investitore (o, se l'investitore è una persona giuridica, dei suoi referenti e/o beneficiario/i) ("Dati Personali").

L'investitore può, a propria discrezione, rifiutare di comunicare i Dati Personali al Titolare del Trattamento. In questo caso, tuttavia, l'esecuzione della sottoscrizione nel Fondo potrebbe essere compromessa.

I Dati Personali forniti dall'investitore sono elaborati al fine di effettuare ed eseguire la sottoscrizione nel Fondo, per gli interessi legittimi del Titolare del Trattamento e per rispettare gli obblighi legali imposti al Titolare del Trattamento. In particolare, i Dati Personali forniti dall'investitore sono trattati ai fini di (i) sottoscrivere il Fondo, (ii) mantenere il Registro degli Azionisti; (iii) processare gli investimenti, i prelievi e i pagamenti di dividendi all'investitore; (iv) amministrare il conto e (v) rispettare le norme antiriciclaggio applicabili e gli altri obblighi legali, come il mantenimento dei controlli in relazione agli obblighi CRS/FATCA. Inoltre, i Dati Personali possono essere trattati a fini di marketing. Ogni investitore ha il diritto di opporsi all'uso dei propri Dati Personali per scopi di marketing scrivendo al Titolare del Trattamento.

I Dati Personali possono anche essere trattati dai destinatari dei dati del Titolare del Trattamento (i "Destinatari") che, nel contesto delle finalità sopra indicate, fanno riferimento alla Società di Gestione, alla Banca Depositaria, all'Agente del Domicilio, all'Agente Amministrativo, di Registrazione e di Trasferimento, ai Revisori e al consulente legale. I Destinatari possono, sotto la propria responsabilità, divulgare i Dati Personali ai propri agenti e/o delegati (i "Sotto-destinatari"), che elaborano i Dati Personali al solo fine di assistere i Destinatari nel fornire i propri servizi al Titolare del Trattamento e/o di assistere i Destinatari nell'adempimento dei propri obblighi di legge. Tutti i Destinatari e i Sotto-destinatari si trovano nell'Unione Europea. Destinatari e Sotto-destinatari possono, a seconda dei casi, trattare i Dati Personali come responsabili dei dati (quando elaborano i Dati Personali su istruzioni del Titolare), o come distinto titolare del trattamento (nel trattamento dei Dati Personali per i propri scopi,

<sup>1</sup> Il Consiglio di Amministrazione ha adottato piani scritti che descrivono le azioni da intraprendere nel caso in cui tali benchmark dovessero modificarsi sostanzialmente o non dovessero più essere forniti. La Società di Gestione mette a disposizione degli Azionisti gratuitamente tali piani su richiesta. Il Prospetto sarà aggiornato di conseguenza.



vale a dire per adempiere ai propri obblighi legali). I Dati Personali possono anche essere trasferiti a terze parti come agenzie governative o autorità di vigilanza, incluse le autorità fiscali, in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili. In particolare, i Dati Personali possono essere comunicati alle autorità fiscali lussemburghesi che a loro volta, in qualità di responsabili del trattamento dei dati, possono rivelare le stesse alle autorità fiscali estere.

In conformità con le condizioni stabilite dalla Legge sulla Protezione dei Dati, l'investitore è inoltre a conoscenza del proprio diritto a:

- accedere ai propri Dati Personali;
- correggere i propri Dati Personali laddove siano inaccurati o incompleti;
- opporsi al trattamento dei propri Dati Personali;
- chiedere la cancellazione dei propri Dati Personali;
- chiedere la portabilità dei Dati Personali.

L'investitore può esercitare i diritti di cui sopra scrivendo al Titolare del Trattamento al seguente indirizzo: 60, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo.

L'investitore è inoltre a conoscenza del proprio diritto di presentare un reclamo presso la Commissione Nazionale per la Protezione dei Dati ("CNPD") al seguente indirizzo: 1, Avenue du Rock'n'Roll, L-4361 Esch-sur-Alzette, Granducato del Lussemburgo.

I Dati Personali non saranno conservati per periodi più lunghi di quelli richiesti ai fini del loro trattamento, soggetti ai termini di prescrizione previsti dalla legge.

## Regime fiscale

Le seguenti informazioni si basano su leggi, regolamenti, decisioni e prassi attualmente vigenti in Lussemburgo e sono pertanto soggette a variazione, possibilmente anche con effetto retroattivo. Questa sintesi non intende costituire una descrizione completa di tutte le norme fiscali lussemburghesi e di considerazioni fiscali che possono essere inerenti all'eventuale decisione di investire in azioni, detenerle o alienarle, né costituisce una consulenza finanziaria destinata a un particolare o potenziale Investitore. Si invitano i potenziali Investitori a rivolgersi ai propri consulenti professionisti in merito alle ripercussioni dell'acquisto, della detenzione o dell'alienazione delle Azioni e alle disposizioni legislative del paese in cui sono soggetti fiscali. Questa sintesi non descrive eventuali ripercussioni fiscali insorgenti ai sensi delle leggi di stati, aree locali o altre giurisdizioni tributarie diverse dal Lussemburgo.

## Tassazione del Fondo

Il Fondo non è soggetto a tassazione sul reddito, sugli utili o sulle plusvalenze nel Lussemburgo.

Il Fondo non è soggetto a imposta sul patrimonio netto nel Lussemburgo.

Nessuna imposta di bollo o altra tassa sarà dovuta nel Lussemburgo per l'emissione di azioni del Fondo, ad eccezione di un'imposta sul capitale di Euro 1.250 versata dal Fondo al momento della costituzione.

I Comparti sono tuttavia soggetti, in linea di principio, a una tassa di sottoscrizione (*taxe d'abonnement*) applicata all'aliquota dello 0,05% annuo sulla base del rispettivo valore patrimoniale netto al termine del trimestre di competenza, calcolata e pagata trimestralmente.

Qualsiasi Comparto avente come oggetto esclusivo l'investimento collettivo in strumenti del mercato monetario, il collocamento di depositi presso istituti di credito o entrambi può essere tuttavia assoggettato all'aliquota ridotta della tassa di sottoscrizione dello 0,01% annuo. L'aliquota ridotta della tassa di sottoscrizione dello 0,01% annuo è inoltre applicabile a qualsiasi Comparto o Classe di Azioni, purché le azioni siano detenute unicamente da uno o più investitori istituzionali di cui al significato previsto nell'articolo 174 della Legge del 2010 (un "Investitore Istituzionale").

L'esenzione dalla tassa di sottoscrizione si applica:

- alla quota delle attività di un Comparto (in misura proporzionale) investita in un fondo di investimento lussemburghese o qualsiasi comparto di quest'ultimo, nella misura in cui sia soggetto alla tassa di sottoscrizione;
- a qualsiasi Comparto (i) i cui titoli siano detenuti unicamente da Investitori Istituzionali, (ii) il cui unico oggetto sociale sia l'investimento collettivo in strumenti del mercato monetario e il collocamento di depositi presso istituti di credito, (iii) la cui scadenza ponderata residua del portafoglio non superi 90 giorni e (iv) che abbia ottenuto il massimo rating possibile dal un'agenzia di rating riconosciuta. Nel caso in cui siano in emissione diverse Classi di Azioni del Comparto che soddisfino i precedenti punti da (ii) a (iv), usufruiranno di questa esenzione soltanto le Classi di Azioni che soddisfino il precedente punto (i);

- a qualsiasi Comparto il cui obiettivo principale sia l'investimento in istituti di microfinanza e
- a qualsiasi Comparto (i) i cui titoli siano quotati o negoziati su una borsa valori e (ii) il cui oggetto esclusivo sia la replica del rendimento di uno o più indici. Nel caso in cui siano in emissione diverse Classi di Azioni del Comparto che soddisfino il precedente punto (ii), usufruiranno di questa esenzione soltanto le Classi di Azioni che soddisfino il precedente punto (i);
- a qualsiasi Comparto detenuto unicamente da fondi pensione e veicoli assimilati.

### **Ritenuta d'acconto**

Gli interessi e i redditi di investimento percepiti dal Fondo possono essere soggetti a ritenute d'acconto non recuperabili nei paesi di origine. Il Fondo può inoltre essere soggetto a imposte sulle plusvalenze di capitale realizzate o non realizzate sulle sue attività nei paesi di origine. Il Fondo può beneficiare di trattati sulla doppia imposizione fiscale conclusi dal Lussemburgo, che potrebbero prevedere l'esenzione da ritenute d'acconto o riduzioni della relativa aliquota.

Le distribuzioni effettuate dal Fondo e i proventi di liquidazione e plusvalenze di capitale dalle stesse derivati non sono soggette a ritenuta d'acconto in Lussemburgo.

### **Tassazione degli azionisti**

#### ***Persone fisiche residenti in Lussemburgo***

Le plusvalenze di capitale realizzate sulla vendita delle Azioni da parte di Investitori persone fisiche residenti in Lussemburgo che detengano dette Azioni nei loro portafogli personali (e non a titolo di beni aziendali) non sono in genere soggette all'imposta lussemburghese sul reddito, a meno che:

- le Azioni siano vendute entro 6 mesi dalla loro sottoscrizione o dal loro acquisto oppure
- le Azioni detenute nel portafoglio privato rappresentino una cospicua partecipazione. Una partecipazione è considerata cospicua quando il venditore detiene o ha detenuto oltre il 10% del capitale sociale del Fondo, da solo o con il proprio coniuge e figli minori, direttamente o indirettamente, in qualsiasi momento nei cinque anni precedenti la data dell'alienazione.

Le distribuzioni ricevute dal Fondo saranno soggette all'imposta lussemburghese sul reddito personale.

L'imposta lussemburghese sul reddito personale è applicata secondo scaglioni di reddito progressivi e maggiorata della sovrattassa di solidarietà (*contribution au fonds pour l'emploi*). Un'ulteriore imposta temporanea sul reddito dello 0,5% (*impôt d'équilibrage budgétaire temporaire*) sarà dovuta per l'anno 2016 dalle persone fisiche lussemburghesi soggette alla previdenza sociale statale del Lussemburgo in relazione al loro reddito professionale e di capitale.

#### ***Persone giuridiche residenti in Lussemburgo***

Gli Investitori persone giuridiche residenti in Lussemburgo saranno soggetti a imposizione societaria, all'aliquota del 29,22% (nel 2016, per le società aventi sede legale nella città di Lussemburgo), sulle plusvalenze di capitale realizzate sull'alienazione di Azioni e sulle distribuzioni percepite dal Fondo.

Gli Investitori persone giuridiche residenti in Lussemburgo che beneficiano di un regime fiscale speciale, ad esempio (i) un OICR soggetto alla Legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo e successive modifiche, (ii) un fondo di investimento specializzato soggetto alla Legge del 13 febbraio 2007 sui fondi di investimento specializzati e successive modifiche, (iii) un fondo di investimento alternativo riservato soggetto alla Legge del 23 luglio 2016 sui fondi di investimento alternativi riservati o (iv) una società di gestione di patrimoni di famiglie soggetta alla Legge dell'11 maggio 2007 in materia e successive modifiche, sono esenti dall'imposta sul reddito nel Lussemburgo, ma sono invece soggetti ad una tassa di sottoscrizione annuale (*taxe d'abonnement*); di conseguenza, il reddito derivato dalle Azioni e relativi utili realizzati non sono soggetti alle imposte lussemburghesi sul reddito.

Le Azioni rientreranno nel patrimonio netto imponibile degli Investitori persone giuridiche residenti in Lussemburgo, a meno che il detentore delle Azioni sia (i) un OICR soggetto alla Legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo e successive modifiche, (ii) un veicolo di investimento disciplinato dalla Legge del 22 marzo 2004 in materia di cartolarizzazioni e successive modifiche, (iii) una società di investimento in capitale di rischio disciplinata dalla Legge del 15 giugno 2004 in materia di società di investimento in capitale di rischio e successive modifiche, (iv) un fondo di investimento specializzato soggetto alla Legge del 13 febbraio 2007 sui fondi di investimento specializzati e successive modifiche, (v) un fondo di investimento alternativo riservato soggetto alla Legge del 23 luglio 2016 sui fondi di investimento alternativi riservati oppure (vi) una società di gestione di patrimoni di famiglie soggetta alla Legge dell'11 maggio 2007 in materia e successive modifiche. Il patrimonio netto imponibile è soggetto a imposta annuale all'aliquota dello 0,5%. Relativamente alla quota di patrimonio netto imponibile superiore a 500 milioni di euro, è dovuta un'aliquota d'imposta ridotta pari allo 0,05%.



### **Residenti non lussemburghesi**

Le persone fisiche o giuridiche non residenti senza una stabile organizzazione in Lussemburgo cui sono attribuibili le azioni non sono soggette alle imposte lussemburghesi sulle plusvalenze di capitale realizzate in occasione dell'alienazione delle Azioni, né sulle distribuzioni percepite dal Fondo e le Azioni non saranno soggette all'imposta sul patrimonio netto.

### **Scambio automatico di informazioni**

L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) ha sviluppato uno standard comune di riferimento ("Common Reporting Standard - CRS") per ottenere un completo e multilaterale scambio automatico di informazioni (AEOI) su base globale. Il 9 dicembre 2014, al fine di implementare il CRS tra gli Stati membri, è stata adottata la Direttiva 2014/107/UE, che modifica la Direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni in materia fiscale (la "Direttiva Euro-CRS"). Nel caso dell'Austria, la Direttiva Euro-CRS si applicherà per la prima volta entro il 30 settembre 2018 per l'anno solare 2017, cioè ancora per un altro anno si applicherà la Direttiva 2003/48/CE sulla tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi, e successive modifiche (la "Direttiva sul risparmio").

La Direttiva Euro-CRS è stata recepita nel diritto lussemburghese con la Legge del 18 dicembre 2015 sullo scambio automatico di informazioni finanziarie in materia fiscale ("Legge CRS"). La Legge CRS prescrive agli istituti finanziari lussemburghesi di identificare i titolari di attività finanziarie e di determinare se siano fiscalmente residenti in paesi con i quali il Lussemburgo ha concluso accordi di condivisione delle informazioni fiscali.

Di conseguenza, il Fondo può chiedere ai propri investitori di fornire informazioni in relazione all'identità e alla residenza fiscale dei titolari dei conti finanziari (comprese alcune entità e le persone che ne detengono il controllo) al fine di accertare la loro situazione ai fini del CRS. Rispondere alle domande relative al CRS è obbligatorio. I dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le finalità della Legge CRS o altri scopi indicati dal Fondo nella sezione "Tutela dei dati personali" del Prospetto in conformità alla legge lussemburghese sulla tutela dei dati. Le informazioni relative ad un Investitore e al suo conto saranno comunicate alle autorità fiscali del Lussemburgo (*Administration des Contributions Directes*), le quali le trasferiranno automaticamente alle autorità fiscali estere competenti con frequenza annuale, qualora tale conto sia considerato un conto oggetto di comunicazione CRS ai fini della Legge CRS.

Il Fondo è responsabile del trattamento dei dati personali previsto dalla Legge CRS.

Ai sensi della Legge CRS, il primo scambio di informazioni sarà effettuato entro il 30 settembre 2017 per le informazioni relative all'anno solare 2016. Secondo la Direttiva Euro-CRS, il primo AEOI si applica alle autorità fiscali degli Stati Membri entro il 30 settembre 2017 per i dati relativi all'anno solare 2016.

Inoltre, il Lussemburgo ha firmato l'accordo multilaterale fra autorità competenti dell'OCSE ("Accordo Multilaterale") per scambiare automaticamente informazioni ai sensi della CRS. L'Accordo Multilaterale mira a implementare la CRS tra Stati Non Membri e richiede accordi paese per paese.

### **Gli Azionisti dovrebbero consultare i propri consulenti professionali sulle possibili conseguenze fiscali e di altra natura riguardanti l'attuazione della CRS.**

***Quanto precede è soltanto una sintesi delle implicazioni della Direttiva Risparmio e della Legge, si basa sull'attuale interpretazione delle stesse e non pretende di essere completo sotto ogni aspetto. Non costituisce una consulenza sugli investimenti o fiscale e gli investitori dovrebbero quindi consultare il proprio consulente finanziario o fiscale relativamente alle piene implicazioni per loro della Direttiva e della Legge.***

### **Regime fiscale in Germania**

Il Fondo è organizzato come Fondo Armonizzato e gli investitori tedeschi sono pertanto assoggettati alle norme tedesche sulle imposte sugli investimenti (InvStG) in relazione alla loro partecipazione ai Comparti.

Si intende rispettare le specifiche regole previste dalla InvStG per taluni Comparti e Classi al fine di qualificare gli stessi come fondi soggetti a reportistica secondo la definizione della InvStG.

### **FATCA**

Il Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA"), parte del "Hiring Incentives to Restore Employment Act" del 2010, è divenuto legge negli Stati Uniti nel 2010. Esso impone alle istituzioni finanziarie al di fuori degli Stati Uniti (cd "foreign financial institutions" o "FFIs") di trasmettere annualmente informazioni riguardanti i conti finanziari ("Financial Accounts") detenuti, direttamente o indirettamente, da "Specified US Persons" alle autorità fiscali americane, l'Internal Revenue Service ("IRS"). Qua-

lora un FFI non rispetti tale regola, una ritenuta del 30% sarà imposta su taluni redditi di fonte americana. Il 28 marzo 2014, il Granducato del Lussemburgo ha sottoscritto un Accordo Intergovernativo Modello 1 ("IGA") con gli Stati Uniti ed un protocollo d'intesa a questo collegato. Il Fondo deve di conseguenza rispettare tale IGA recepito nel diritto lussemburghese con la Legge del 24 luglio 2015 in materia di FATCA (la "Legge FATCA"), allo scopo di rispettare le disposizioni del FATCA, anziché ottemperare direttamente alle norme di attuazione del FATCA del Tesoro statunitense. A termini della Legge FATCA e dell'IGA del Lussemburgo, il Fondo potrebbe essere tenuto a raccogliere informazioni finalizzate ad identificare i propri azionisti diretti ed indiretti che siano Specified US Person ai fini FATCA ("conti oggetti di comunicazione FATCA"). Tali informazioni relative ai conti oggetti di comunicazione FATCA fornite al Fondo saranno condivise con le autorità fiscali lussemburghesi che scambieranno tali informazioni in maniera automatica con il Governo degli Stati Uniti d'America come previsto dall'articolo 28 della Convenzione fra il Governo degli Stati Uniti d'America e il governo del Granducato del Lussemburgo, sottoscritta in Lussemburgo il 3 aprile 1996 per evitare la doppia imposizione e per la prevenzione dell'evasione fiscale relativa a redditi e capitali. Il Fondo intende adeguarsi alle disposizioni della Legge FATCA e dell'IGA del Lussemburgo al fine di essere considerato adempiente al FATCA e, pertanto, non sarà soggetto alla ritenuta d'acconto del 30% in relazione alla propria quota di tali pagamenti attribuibile a investimenti che siano effettivamente o siano considerati investimenti statunitensi. Il Fondo valuterà in maniera continuativa la portata dei requisiti che gli sono imposti da FATCA e, più in particolare, dalla Legge FATCA.

Al fine di assicurare il rispetto del FATCA, della Legge FATCA e dell'IGA del Lussemburgo da parte del Fondo come sopra esposto, la Società di Gestione, nella propria qualità di società di gestione del Fondo ovvero l'Agente di Registrazione e Trasferimento per suo conto potrà:

- a) richiedere informazioni o documentazione, inclusa la modulistica fiscale W-8, un Global Intermediary Identification Number, ove applicabile, o qualsiasi altra prova della registrazione dell'Investitore presso l'IRS ai fini FATCA, o di una corrispondente esenzione, al fine di accertare la situazione dell'azionista ai fini FATCA;
- b) comunicare informazioni riguardanti un Investitore e le posizioni da esso detenute nel Fondo all'autorità fiscale lussemburghese qualora tale conto sia considerato un "conto oggetto di comunicazione FATCA" ai sensi della Legge FATCA e dell'IGA del Lussemburgo;
- c) comunicare informazioni all'autorità fiscale lussemburghese (*Administration des Contributions Directes*) relative ai pagamenti corrisposti agli Investitori muniti dello status FATCA di istituto finanziario straniero non partecipante;
- d) dedurre, da taluni pagamenti effettuati a favore di un Investitore da parte o per conto del Fondo, le ritenute d'acconto statunitensi eventualmente applicabili in conformità al FATCA, alla Legge FATCA e all'IGA del Lussemburgo; e
- e) divulgare tali informazioni personali a qualsiasi contribuente diretto di determinati redditi di fonte statunitense secondo quanto necessario ai fini delle ritenute d'acconto e della rendicontazione del pagamento di tali redditi.

Il Fondo è responsabile del trattamento dei dati personali previsto dalla Legge FATCA. I dati personali ottenuti saranno utilizzati per le finalità della Legge FATCA o altri scopi indicati dal Fondo nel Prospetto in conformità alla legislazione sulla tutela dei dati applicabile e possono essere comunicati alle autorità fiscali del Lussemburgo (*Administration des Contributions Directes*). Rispondere alle domande relative al FATCA è obbligatorio. Gli investitori hanno il diritto di accesso e rettifica dei dati comunicati alle autorità fiscali del Lussemburgo (*Administration des Contributions Directes*) e possono contattare il Fondo, la Società di Gestione e l'Agente Amministrativo presso le rispettive sedi legali per esercitare tale diritto.

## Assemblee Generali degli Azionisti e rendiconti

L'assemblea generale degli Azionisti si terrà, nel rispetto della legge lussemburghese, presso la sede legale del Fondo o nel diverso luogo nel Granducato del Lussemburgo indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

L'assemblea generale annuale si terrà nella data e all'orario stabiliti dal Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura del precedente esercizio del Fondo.

Gli Azionisti si riuniranno dietro convocazione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle disposizioni della legge lussemburghese.

Conformemente con quanto previsto dallo Statuto e dalla legge lussemburghese, ogni decisione degli azionisti relativamente al Fondo verrà adottata in occasione dell'assemblea generale di tutti gli Azionisti. Qualunque decisione che interessa gli Azionisti di uno o più Comparti potrà essere presa dai soli Azionisti dei Comparti in questione nella misura in cui ciò sia consentito dalla legge. Nel caso specifico, varranno i requisiti previsti dallo Statuto relativi alle regole di votazione sul quorum e sulle maggioranze.

Il Fondo pubblicherà un rendiconto annuale certificato entro quattro mesi dalla fine dell'anno commerciale nonché un rendiconto semestrale non certificato entro due mesi dalla fine del periodo cui fa riferimento. I rendiconti annuali certificati ed

I rendiconti infrannuali non certificati del Fondo consolidando i conti dei Comparti saranno redatti in Euro. Entrambi i set di rendiconti saranno inoltre messi a disposizione presso la sede legale del Fondo.

I rendiconti annuali certificati saranno spediti agli Azionisti ai rispettivi indirizzi registrati. L'anno contabile del Fondo chiude il 31 dicembre di ogni anno.

## **Durata, fusione e liquidazione del Fondo e dei Comparti**

### **Il Fondo**

Il Fondo è stato costituito con durata illimitata. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione potrà in qualunque momento proporre lo scioglimento del Fondo in occasione di un'assemblea generale straordinaria degli Azionisti.

Qualora il capitale sociale del Fondo scenda al di sotto dei due terzi del capitale minimo previsto per legge, il Consiglio di Amministrazione dovrà riferire la questione dello scioglimento ad un'assemblea generale degli Azionisti, che delibererà senza alcun quorum a maggioranza semplice delle Azioni rappresentate in assemblea.

Qualora il capitale sociale del Fondo scenda al di sotto di un quarto del capitale minimo previsto per legge, il Consiglio di Amministrazione dovrà riferire la questione dello scioglimento del Fondo ad un'assemblea generale degli Azionisti, che delibererà senza alcun quorum; lo scioglimento potrà essere deciso dagli Azionisti che detengono un quarto delle Azioni rappresentate in assemblea.

### **I Comparti**

Un Comparto o una Classe potranno essere chiusi per delibera del Consiglio di Amministrazione laddove il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto o di una Classe sia inferiore ad Euro 10.000.000 o in caso di circostanze particolari al di fuori del proprio controllo, quali ad esempio emergenze di carattere politico, economico o militare, ovvero qualora il Consiglio di Amministrazione dovesse decidere, alla luce delle vigenti condizioni di mercato od altre condizioni, ivi comprese condizioni che potrebbero incidere negativamente sulla capacità di un Comparto o di una Classe di operare in maniera economicamente efficiente, e con dovuta considerazione per i migliori interessi degli Azionisti, che un Comparto o una Classe vadano chiusi. In tal caso, le attività del Comparto o della Classe saranno realizzate, le passività estinte ed il ricavato netto della realizzazione sarà distribuito proporzionalmente fra gli azionisti in base alle azioni detenute di tale Comparto o Classe nonché qualunque altra prova di estinzione ragionevolmente richiesta dal Consiglio di Amministrazione. In tal caso, sarà data comunicazione, mediante lettera o avviso pubblicato sui giornali di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Dopo la data della decisione di liquidare un Comparto o una Classe non sarà rimborsata alcuna Azione. Le eventuali attività che non sia stato possibile distribuire agli azionisti al termine della liquidazione del Comparto in questione saranno depositate presso la *Caisse de Consignation* in Lussemburgo per conto dei rispettivi beneficiari nel rispetto delle norme e dei regolamenti del Lussemburgo.

Qualunque fusione di un Comparto potrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione, tranne che il Consiglio di Amministrazione decida di sottoporre la decisione su una fusione ad un'assemblea degli Azionisti del Comparto in questione. Nessun quorum è richiesto per la validità di tale assemblea e le decisioni sono assunte a maggioranza semplice dei votanti. In caso di fusione di uno o più Comparti in conseguenza della quale il Fondo cessa di esistere, la fusione dovrà essere decisa da un'assemblea degli Azionisti che delibererà nel rispetto del quorum e delle maggioranze richiesti per la modifica dello Statuto Sociale. Inoltre, troveranno applicazione le disposizioni relative alle fusioni di Fondi Armonizzati stabilite dalla Legge e da qualsiasi norma di attuazione (in particolare la notifica agli Azionisti coinvolti).

Qualora gli Amministratori stabiliscano che sia nei migliori interessi degli Azionisti del relativo Comparto o Classe o che sia giustificato da un cambiamento intervenuto nella situazione economica o politica relativamente al Comparto o Classe interessati, un Comparto o una Classe potranno essere soggetti a riorganizzazione, mediante la divisione in due o più Comparti o Classi. Tale decisione sarà portata a conoscenza degli Azionisti nella maniera sopradescritta. La notifica conterrà altresì informazioni sui due o più nuovi Comparti o Classi. La notifica verrà comunicata un mese prima della data in cui la riorganizzazione diventi effettiva al fine di permettere agli Azionisti di chiedere la vendita delle proprie Azioni, gratuitamente, prima che l'operazione comportando la divisione in due o più Comparti o Classi venga attuata.

## **Pubblicazione dei prezzi**

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione potrà essere ottenuto dalla sede legale del Fondo.

## Performance storica

Le informazioni sull'andamento storico di ciascun Comparto sono riportate nelle informazioni chiave per l'investitore del Comparto stesso, che sono ottenibili presso la sede legale del Fondo.

## Contratti rilevanti

I seguenti contratti, non essendo contratti stipulati nel normale svolgimento dell'attività, sono stati stipulati e sono o potranno essere rilevanti:

- un Contratto di Servizi di Società di Gestione (*Management Company Agreement*) datato 1 settembre 2014 tra il Fondo e Kairos Partners SGR S.p.A.;
- un Contratto di Gestione Patrimoniale (*Investment Management Agreement*) datato 1 ottobre 2013 tra Kairos Partners SGR S.p.A. e Kairos Investment Management Ltd.;
- un Contratto di Banca Depositaria e Agente per i Pagamenti (*Depositary and Paying Agent Agreement*) datato 12 maggio 2016 tra il Fondo, la Società di Gestione e BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo;
- un Contratto di Domicilio (*Domicile Agency Agreement*) datato 6 ottobre 2006 tra il Fondo e BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo;
- un Contratto di Agenzia per la Registrazione e per il Trasferimento (*Registrar and Transfer Agency Agreement*) datato 1 settembre 2014 tra la Società di Gestione e BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo;
- un Contratto di Amministrazione (*Administrative Agency Agreement*) datato 1 settembre 2014 tra la Società di Gestione e BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo.

## Documenti disponibili per la consultazione

Copie dello Statuto, l'ultimo Prospetto, le informazioni chiave per l'investitore aggiornate, gli ultimi rendiconti certificati e non-certificati del Fondo e di ciascun Comparto nonché i contratti rilevanti di cui sopra sono disponibili per la consultazione presso la sede legale del Fondo.

La politica di remunerazione aggiornata è disponibile per la consultazione presso la sede legale della Società di Gestione.

Copia dello Statuto, dell'ultimo Prospetto, delle informazioni chiave per l'investitore nonché degli ultimi rendiconti è ottenibile gratuitamente.

## Appendice – Descrizione dei Comparti

Si raccomanda che gli investitori che intendono investire nei Comparti ottengano una consulenza finanziaria indipendente prima di farlo. L'investimento nei Comparti è adatto agli investitori che considerano gli organismi di investimento collettivo un modo pratico per accedere ai mercati finanziari.

I rischi insiti nell'investimento nei Comparti riguardano principalmente le possibili variazioni nel valore delle Azioni le quali, a loro volta, sono soggette all'oscillazione degli strumenti finanziari in cui è investito il patrimonio del Comparto. L'utilizzo di strumenti derivati potrebbe amplificare la volatilità dei mercati finanziari.

Le obbligazioni e azioni dei mercati emergenti sono caratterizzate da rischi superiori, a causa dei maggiori rischi politici (incluso il controllo sul capitale), di tasso di interesse e di credito, ma essi possono anche potenzialmente aumentare il reddito e i guadagni per gli investitori. Si prega di leggere le sezioni "Investimento nei Paesi in via di sviluppo" e "Russia" di questo Prospetto per maggiori dettagli.

I principali fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'investimento sono:

- variazioni negli indici azionari e nelle quotazioni;
- variazioni nei vigenti tassi d'interesse nei mercati internazionali delle obbligazioni;
- variazioni nei tassi di cambio;
- variazioni nel merito di credito degli emittenti governativi, societari o dei paesi emergenti;
- riduzioni significative della liquidità degli investimenti sottostanti;
- restrizioni temporanee alla liquidazione degli investimenti dovute a decreti/atti governativi e/o sospensione delle attività di negoziazione sul mercato;
- restrizioni al rimpatrio del denaro investito su base temporanea o permanente; e
- restrizioni sulle valute a causa delle quali i trasferimenti di capitali sono effettuati a tassi di cambio sfavorevoli.

## Kairos International SICAV – Bond

**Categoria:** obbligazionario flessibile

**Valuta di denominazione:** euro

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale

**Politica di investimento:** Il Comparto investirà in un portafoglio diversificato di titoli di debito di qualsiasi durata finanziaria emessi da entità governative o non governative.

Lo stile di gestione includerà un'analisi degli investimenti basata sull'interpretazione del ciclo economico al fine di stabilire un'allocazione delle attività globale, insieme ad una selezione di singoli titoli.

Gli strumenti di debito potranno includere titoli di debito subordinati, Obbligazioni Perpetue, Titoli di Debito Ibridi o titoli emessi da società veicolo (come nel caso delle cartolarizzazioni).

I titoli obbligazionari saranno emessi da stati sovrani, entità sovranazionali, emittenti societari, società veicolo o altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE o altri paesi, senza vincoli in termini di scelta della valuta di riferimento, che potrà essere la valuta di un paese emergente. I titoli societari saranno selezionati fra emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico.

Pur focalizzandosi su emittenti caratterizzati da rating "investment grade", il Comparto potrà investire fino al 50% del patrimonio in titoli obbligazionari di emittenti privi di rating o il cui rating sia non investment grade; potrà inoltre investire in titoli emessi da governi di paesi in via di sviluppo ovvero da società site in tali paesi.

Il Comparto non acquisterà titoli azionari. Tuttavia, potrà detenere fino al 10% del patrimonio netto in titoli azionari quando tali titoli siano assegnati al Comparto in seguito alla conversione di un'obbligazione o di un warrant/diritto assegnato agli obbligazionisti. Tali investimenti azionari saranno gestiti ed eventualmente venduti nel migliore interesse degli investitori.

Potranno essere impiegati derivati su tassi d'interesse per conseguire la duration desiderata del portafoglio, mentre i derivati di credito saranno utilizzati per sfruttare possibili asimmetrie di prezzo dei titoli sul mercato. I derivati utilizzati includeranno derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in euro o in qualsiasi valuta estera, compresa la valuta di un paese emergente.

Gli investimenti in altri organismi di investimento collettivo non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Fino al 10% del patrimonio netto del Comparto può essere investito in attività che non appartengono all'universo di investimento descritto nella politica di investimento.

**Approccio ESG:** Nonostante il Comparto non promuova in maniera esplicita gli Investimenti Sostenibili né si ponga tali investimenti quale obiettivo, la Società di Gestione ha posto in essere presidi di monitoraggio del rischio di sostenibilità ai fini della valutazione e della limitazione dello stesso. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva sarà calcolata con il metodo degli impegni.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

**Profilo dell'investitore:** investitori con una tolleranza al rischio media che possano accantonare il capitale per almeno tre anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** 50% ICE BofAML Italy Treasury Bill (GOIB) + 50% ICE BofAML German Treasury Bill (GODB)

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà caratterizzato da una gestione attiva e orientata all'ottenimento di performance assolute, senza alcun riferimento ad un benchmark. Il Benchmark è utilizzato per il calcolo della commissione di performance.

#### Commissioni

	Classe C	Classe D	Classe P	Classe X	Classe Y
Commissione di gestione	0,25%	0,60%	0,30%	0,25%	0,60%
Commissione di distribuzione	-	-	-	-	-
Commissione di performance	10%	10%	10%	10%	-
Metodo della commissione di performance	Annuale relativo				-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.

#### Kairos International SICAV – Bond Plus

**Categoria:** obbligazionario flessibile

**Valuta di denominazione:** euro

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale

**Politica di investimento:** Il Comparto otterrà esposizione ad una serie di strumenti correlati al credito. In quest'ottica, il patrimonio del Comparto potrà essere investito fino al 100% in titoli di debito di qualsiasi durata finanziaria emessi da entità governative o non governative.

Lo stile di gestione includerà un'analisi degli investimenti basata sull'interpretazione del ciclo economico al fine di stabilire un'allocazione delle attività globale, insieme ad una selezione di singoli titoli.

Gli strumenti di debito potranno includere titoli di debito subordinati, Obbligazioni Perpetue, Titoli di Debito Ibridi (ad esempio, le obbligazioni convertibili contingenti) o titoli emessi da società veicolo (come nel caso delle cartolarizzazioni). Il Comparto potrà investire fino al 25% del patrimonio in obbligazioni convertibili.

I titoli obbligazionari saranno emessi da stati sovrani, entità sovranazionali, emittenti societari, società veicolo o altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE o altri paesi, senza vincoli in termini di scelta della valuta di riferimento, che potrà essere la valuta di un paese emergente. I titoli societari saranno selezionati fra emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico. Il Comparto potrà investire fino al 70% del patrimonio in titoli obbligazionari di emittenti privi di rating o il cui rating sia non investment grade; potrà inoltre investire in titoli emessi da governi di paesi in via di sviluppo ovvero da società site in tali paesi.

Il Comparto non acquisterà titoli azionari. Tuttavia, potrà detenere fino al 10% del patrimonio netto in titoli azionari quando tali titoli siano assegnati al Comparto in seguito alla conversione di un'obbligazione o di un warrant/diritto assegnato agli obbligazionisti. Tali investimenti azionari saranno gestiti ed eventualmente venduti nel migliore interesse degli investitori.

Potranno essere impiegati derivati su tassi d'interesse per conseguire la duration desiderata del portafoglio, mentre i derivati



di credito saranno utilizzati per sfruttare possibili asimmetrie di prezzo dei titoli sul mercato. I derivati utilizzati includeranno derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in euro o in qualsiasi valuta estera, compresa la valuta di un paese emergente.

Gli investimenti in altri organismi di investimento collettivo non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Fino al 10% del patrimonio netto del Comparto può essere investito in attività che non appartengono all'universo di investimento descritto nella politica di investimento.

**Approccio ESG:** Nonostante il Comparto non promuova in maniera esplicita gli Investimenti Sostenibili né si ponga tali investimenti quale obiettivo, la Società di Gestione ha posto in essere presidi di monitoraggio del rischio di sostenibilità ai fini della valutazione e della limitazione dello stesso. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo del Value-at-Risk assoluto. Inoltre, il livello di leva del Comparto sarà calcolato utilizzando la somma dei nozionali dei derivati detenuti nel portafoglio del Comparto stesso. Il livello di leva finanziaria atteso è 160% (con il metodo della somma dei nozionali) e 80% (con il metodo degli impegni) del valore patrimoniale netto del Comparto, sebbene tale soglia possa essere occasionalmente superata anche in misura significativa.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

**Profilo dell'investitore:** investitori con una tolleranza al rischio media che possano accantonare il capitale per almeno tre anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** 50% ICE BofAML Italy Treasury Bill (G0IB) + 50% ICE BofAML German Treasury Bill (G0DB)

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà caratterizzato da una gestione attiva e orientata all'ottenimento di performance assolute, senza alcun riferimento ad un benchmark. Il Benchmark è utilizzato per il calcolo della commissione di performance.

## Commissioni

	Classe C	Classe D	Classe P	Classe X	Classe Y
Commissione di gestione	0,50%	1,35%	0,60%	0,50%	0,80%
Commissione di distribuzione	-	0,25%	-	-	-
Commissione di performance	10%	10%	10%	10%	-
Metodo della commissione di performance		Annuale relativo			-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.

## Kairos International SICAV – Active Bond ESG

**Categoria:** obbligazionario flessibile

**Valuta di denominazione:** euro

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale

**Politica di investimento:** Il Comparto otterrà esposizione ad una serie di strumenti correlati al credito. In quest'ottica, il patrimonio del Comparto potrà essere investito fino al 100% in titoli di debito di qualsiasi durata finanziaria emessi da entità governative o non governative.

Lo stile di gestione includerà un'analisi degli investimenti basata sull'interpretazione del ciclo economico al fine di stabilire un'allocazione delle attività globale, insieme ad una selezione di singoli titoli.

Gli strumenti di debito potranno includere titoli di debito subordinati e strumenti indicizzati all'inflazione. In via residuale (ovvero meno del 10% dei propri attivi netti) il Comparto potrà inoltre investire in Obbligazioni Perpetue e Titoli di Debito Ibridi. Il Comparto potrà investire fino al 25% del patrimonio in obbligazioni convertibili.

I titoli obbligazionari saranno emessi da stati sovrani, entità sovranazionali, emittenti societari, società veicolo o altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE o altri paesi, senza vincoli in termini di scelta della valuta di riferimento, che potrà essere la valuta di un paese emergente. I titoli societari saranno selezionati fra emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico. Il Comparto potrà investire fino al 70% del patrimonio in titoli obbligazionari di emittenti privi di rating o il cui rating sia non investment grade; potrà inoltre investire in titoli emessi da governi di paesi in via di sviluppo ovvero da società site in tali paesi.

Il Comparto non acquisterà titoli azionari. Tuttavia, potrà detenere fino al 10% del patrimonio netto in titoli azionari quando tali titoli siano assegnati al Comparto in seguito alla conversione di un'obbligazione o di un warrant/diritto assegnato agli obbligazionisti. Tali investimenti azionari saranno gestiti ed eventualmente venduti nel migliore interesse degli investitori.

In via accessoria (meno del 10% degli attivi netti) il portafoglio potrà essere investito in titoli di debito diversi da quelli descritti nei precedenti paragrafi.

Potranno essere impiegati derivati su tassi d'interesse per conseguire la duration desiderata del portafoglio, mentre i derivati di credito saranno utilizzati per sfruttare possibili asimmetrie di prezzo dei titoli sul mercato. I derivati utilizzati includeranno derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in euro o in qualsiasi valuta estera, compresa la valuta di un paese emergente.

Gli investimenti in altri organismi di investimento collettivo non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

**Approccio ESG:** Ai sensi dell'art. 8 della SFDR, il Comparto promuove, in aggiunta alle tradizionali considerazioni finanziarie, gli Investimenti Sostenibili, in quanto incorpora i fattori ESG nel processo di selezione dei titoli per il 90% degli attivi. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Si consiglia agli Azionisti di prendere visione del successivo "Allegato ai sensi dell'art. 8 della SFDR" e della sezione "Avvertenze sui rischi" del Prospetto prima di investire in questo Comparto. In particolare, gli Azionisti dovrebbero tenere conto dei rischi specifici di questo Comparto e principalmente della sezione "Rischio di sostenibilità".

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo degli impegni.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

Profilo dell'investitore: investitori con una tolleranza al rischio media che possano accantonare il capitale per almeno tre anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** non applicabile

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà caratterizzato da una gestione attiva e orientata all'ottenimento di performance assolute, senza alcun riferimento ad un benchmark.

## Commissioni

	Classe C	Classe D	Classe P	Classe X	Classe Y
Commissione di gestione	0,40%	1,35%	0,60%	0,40%	0,80%
Commissione di distribuzione	-	0,25%	-	-	-
Commissione di performance	10%	10%	10%	10%	-
Metodo della commissione di performance	Annuale assoluto			Equalizzatore	-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.

## Allegato ai sensi dell'art. 8 della SFDR

Nome del Prodotto: Kairos International SICAV – Active Bond ESG

Questo prodotto

- Promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile
  - Non investe in investimenti sostenibili
  - Investe parzialmente in investimenti sostenibili
- Ha come obiettivo l'investimento sostenibile. Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce ad un obiettivo ambientale o sociale a condizione che l'investimento non danneggi in modo significativo alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto di investimento seguano buone pratiche di governance

Ha un indice di riferimento individuato allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

- Sì
- No



Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario?

La promozione da parte di questo Comparto delle caratteristiche ambientali e sociali è generale e non focalizzata su caratteristiche specifiche.

Il Comparto promuove, infatti, caratteristiche ambientali e sociali attraverso l'applicazione, nell'ambito del processo di selezione degli investimenti, dei criteri di esclusione e di inclusione esplicitati nella metodologia di investimento ESG consultabile all'indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

- Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto?

In aggiunta alle tradizionali considerazioni finanziarie, l'approccio gestionale incorpora i fattori ESG nel processo di selezione dei titoli per il 90% degli attivi del Comparto, come descritto nella metodologia di investimento disponibile al seguente indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>. A questo fine, si prende in considerazione la performance ESG relativa delle società parte dell'universo investibile del Comparto, incluso in particolare il loro rating ESG determinato dalle agenzie di rating ESG. In particolare, tra società considerate equivalenti secondo i tradizionali criteri finanziari, il gestore sceglie di investire nella società che presenta il miglior rating ESG, come determinato nel rispetto della metodologia di investimento disponibile all'indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.



Quale strategia di investimento adotta il prodotto?

La strategia di investimento del Comparto è descritta al precedente paragrafo Politica di Investimento.

- Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento della SGR sono i criteri di inclusione e di esclusione contenuti nella metodologia di investimento ESG consultabile all'indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

- Come viene implementata questa strategia nel processo di investimento su base continuativa?

La strategia di investimento viene applicata su base continuativa dal gestore del Comparto nel processo di selezione degli strumenti finanziari.

- Qual è la politica per valutare le pratiche di buona governance delle società oggetto di investimento?

Le pratiche di buona governance sono analizzate dall'agenzia di rating ESG che valuta, fra gli altri, anche aspetti di governo societario.

- Dove posso trovare ulteriori informazioni sulla strategia di investimento?

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.



Qual è l'asset allocation pianificata per questo prodotto finanziario?

L'asset allocation pianificata per il Comparto è descritta al precedente paragrafo Politica di Investimento.



Il prodotto prende in considerazione i principali effetti negativi relativi ai fattori di sostenibilità?

- Sì  
 No



Sono disponibili online maggiori informazioni in relazione al prodotto?

Ulteriori dettagli sono disponibili al seguente indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/esg/>.

## Kairos International SICAV – USD Bond

**Categoria:** obbligazionario

**Valuta di denominazione:** dollari statunitensi

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale

**Politica di investimento:** Il Comparto investirà in un portafoglio diversificato di titoli di debito di qualsiasi durata finanziaria prevalentemente emessi dal governo degli Stati Uniti, dalle agenzie governative, da società o da altre entità non governative statunitensi.

Lo stile di gestione includerà un'analisi degli investimenti basata sull'interpretazione del ciclo economico, insieme ad una selezione di singoli titoli.

Gli strumenti di debito potranno includere titoli di debito subordinati e strumenti legati all'inflazione; il Comparto potrà inoltre investire in maniera residuale (ovvero meno del 10% dei suoi attivi) in Obbligazioni Perpetue e Titoli di Debito Ibridi.

I titoli obbligazionari saranno emessi da stati sovrani, entità sovranazionali, emittenti societari e finanziari, società veicolo o altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE o altri paesi, senza vincoli in termini di scelta della valuta di riferimento, che potrà essere la valuta di un paese emergente. I titoli societari saranno selezionati fra emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico.

Pur focalizzandosi su emittenti caratterizzati da rating "investment grade", il Comparto potrà investire fino al 20% del patrimonio in titoli obbligazionari di emittenti privi di rating o il cui rating sia non investment grade; potrà inoltre investire in titoli emessi da governi di paesi in via di sviluppo ovvero da società site in tali paesi.

Il Comparto non acquisterà titoli azionari. Tuttavia, potrà detenere fino al 10% del patrimonio netto in titoli azionari quando tali titoli siano assegnati al Comparto in seguito alla conversione di un'obbligazione o di un warrant/diritto assegnato agli obbligazionisti. Tali investimenti azionari saranno gestiti ed eventualmente venduti nel migliore interesse degli investitori.

Potranno essere impiegati derivati su tassi d'interesse per conseguire la duration desiderata del portafoglio, mentre i derivati di credito saranno utilizzati per sfruttare possibili asimmetrie di prezzo dei titoli sul mercato. I derivati utilizzati includeranno derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in dollari statunitensi o in qualsiasi valuta estera, compresa la valuta di un paese emergente. Il Comparto potrà coprire in tutto o in parte l'esposizione di qualsiasi valuta contro dollaro.

Gli investimenti in altri organismi di investimento collettivo non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Fino al 10% del patrimonio netto del Comparto può essere investito in attività che non appartengono all'universo di investimento descritto nella politica di investimento.

**Approccio ESG:** Nonostante il Comparto non promuova in maniera esplicita gli Investimenti Sostenibili né si ponga tali inve-

stimenti quale obiettivo, la Società di Gestione ha posto in essere presidi di monitoraggio del rischio di sostenibilità ai fini della valutazione e della limitazione dello stesso. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva sarà calcolata con il metodo degli impegni.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

**Profilo dell'investitore:** investitori con una tolleranza al rischio media che possano accantonare il capitale per almeno tre anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** ICE BofAML US 3-Month Treasury Bill (G001)

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà caratterizzato da una gestione attiva e orientata all'ottenimento di performance assolute, senza alcun riferimento ad un benchmark. Il Benchmark è utilizzato per il calcolo della commissione di performance.

### Commissioni

	Classe C	Classe D	Classe P	Classe X	Classe Y
Commissione di gestione	0,25%	0,60%	0,30%	0,25%	0,60%
Commissione di distribuzione	-	-	-	-	-
Commissione di performance	15%	10%	10%	15%	-
Metodo della commissione di performance	Annuale relativo				-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.

### Kairos International SICAV – Pentagon

**Categoria:** flessibile

**Valuta di denominazione:** dollari statunitensi

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale

**Politica di investimento:** Il Comparto intende investire in attività liquide denominate prevalentemente in dollari statunitensi. In particolare, il Comparto investirà fino al 40% del proprio patrimonio netto in azioni scambiate nei mercati e nelle borse statunitensi, sia attraverso l'investimento diretto in titoli ed ETF sia mediante strumenti derivati. Oltre ad acquisire esposizione verso i mercati del petrolio e dell'oro, il portafoglio potrà essere investito anche nel mercato immobiliare statunitense. Tali classi di attività potranno rappresentare, ciascuna, il 15% del patrimonio netto del Comparto. Tra detti investimenti possono rientrare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ETF, ETC, REIT, strumenti derivati su indici o su singoli titoli e azioni emesse da società operanti nei settori in questione. La quota residua del portafoglio può essere investita, direttamente o attraverso strumenti derivati, in titoli di Stato.

I derivati utilizzati includeranno derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in dollari statunitensi, euro o in qualsiasi valuta estera, compresa la valuta di un paese emergente. Il Comparto potrà coprire totalmente o parzialmente la propria esposizione verso il dollaro statunitense.

L'esposizione totale agli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sull'andamento dello stesso, generando anche un'esposizione corta di tipo opportunistico a qualsiasi delle classi di attivi sopra menzionate.

Gli investimenti in altri organismi di investimento collettivo non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Fino al 10% del patrimonio netto del Comparto può essere investito in attività che non appartengono all'universo di investimento descritto nella politica di investimento.

**Approccio ESG:** Nonostante il Comparto non promuova in maniera esplicita gli Investimenti Sostenibili né si ponga tali investimenti quale obiettivo, la Società di Gestione ha posto in essere presidi di monitoraggio del rischio di sostenibilità ai fini della

valutazione e della limitazione dello stesso. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva sarà calcolata con il metodo degli impegni.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

**Profilo dell'investitore:** investitori con una tolleranza al rischio medio-alta che possano accantonare il capitale per un periodo da tre a cinque anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale anche significative (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** ICE BofAML US 3-Month Treasury Bill (G001)

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà gestito in maniera attiva, senza alcun riferimento ad un benchmark. Il Benchmark è utilizzato per il calcolo della commissione di performance.

### Commissioni

	Classe C	Classe D	Classe P	Classe X	Classe Y
Commissione di gestione	0,50%	1,35%	0,60%	0,50%	0,80%
Commissione di distribuzione	-	0,25%	-	-	-
Commissione di performance	10%	10%	10%	10%	-
Metodo della commissione di performance	Annuale relativo				-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.

### Kairos International SICAV – Financial Income

**Categoria:** obbligazionario

**Valuta di denominazione:** euro

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale

**Politica di investimento:** Il Comparto otterrà esposizione al settore finanziario tramite l'investimento in strumenti correlati al debito. In quest'ottica, il patrimonio del Comparto potrà essere investito fino al 100% in un portafoglio diversificato di titoli finanziari, in particolare strumenti di debito emessi da istituti finanziari europei e non (ivi comprese, a titolo non esaustivo, banche).

Lo stile di gestione includerà un'analisi degli investimenti basata su una combinazione tra una visione top-down e un'analisi bottom-up, dove verrà posto l'accento su sostenibilità, valore relativo della struttura del capitale (titoli azionari rispetto a quelli di debito e classificazione delle obbligazioni per anzianità) e modifiche regolamentari, come pure sull'interpretazione del ciclo economico e degli sviluppi di settore.

Tra gli strumenti di debito potranno figurare quelli convertibili contingenti, titoli ibridi, altri titoli di debito subordinato, titoli convertibili, titoli garantiti da attività, depositi e obbligazioni senior sia garantite che non garantite oppure titoli emessi da società veicolo (come nel caso delle cartolarizzazioni).

Il Comparto potrà investire fino al 70% del patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti CoCo bonds e fino al 25% in altre tipologie di obbligazioni convertibili.

Il Comparto potrà investire fino al 70% del patrimonio in titoli obbligazionari di emittenti privi di rating o il cui rating sia non investment grade. Il Comparto investirà almeno il 50% del portafoglio in titoli di emittenti del settore finanziario; inoltre, i titoli obbligazionari potranno essere emessi da stati sovrani, entità sovranazionali, emittenti societari, società veicolo o altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE o altri paesi, senza vincoli in termini di scelta della valuta di riferimento.

Fino al 10% del portafoglio potrebbe essere investito in titoli azionari e strumenti ivi correlati. Detta esposizione azionaria può derivare dalla partecipazione in operazioni di raccolta del capitale tramite la conversione di obbligazioni, warrant o altri diritti oppure



da un investimento diretto finalizzato allo sfruttamento di disallineamenti nella valutazione all'interno della struttura del capitale.

Inoltre il Comparto, nell'ottica del perseguimento di maggiori rendimenti o della riduzione del rischio di perdite, potrà detenere parte del proprio patrimonio in liquidità e, più in generale, adottare nell'interesse degli investitori e a titolo temporaneo, scelte diverse da quelle normalmente definite, in base all'andamento dei mercati finanziari o ad altre circostanze particolari.

I derivati utilizzati includeranno derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in euro o in qualsiasi valuta estera. Tali strumenti includeranno, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, derivati su tassi d'interesse, derivati di credito, credit default swap, CFD, futures, contratti a termine e opzioni su indici e/o singoli titoli.

L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sul rendimento dello stesso.

Il Comparto può investire in Total Return Swap su singoli titoli obbligazionari o su indici (inclusi, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, gli indici Markit iBoxx USD Contingent Convertible Liquid Developed Market AT1, Markit iBoxx EUR Contingent Convertible Liquid Developed Market AT1, iBoxx EUR Liquid High Yield, iBoxx GBP Corporates, iBoxx EUR Corporates), principalmente a scopo di copertura del rischio, in quanto tali strumenti presentano una maggiore liquidità ad un minor costo in condizioni di mercato illiquido. I Total Return Swap potranno essere utilizzati anche a scopo di gestione efficiente del portafoglio, quando il mercato di riferimento del Comparto risulti "distressed" e/o illiquido e di conseguenza l'utilizzo dei Total Return Swap permetta di investire a costi inferiori. Il livello atteso di esposizione ai Total Return Swap (inclusi i CFD) ammonta al 20% del patrimonio netto del Comparto, con un massimo del 100%.

Gli investimenti in altri organismi di investimento collettivo non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Fino al 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto può essere investito in attività che non appartengono all'universo di investimento descritto nella politica di investimento.

**Approccio ESG:** Nonostante il Comparto non promuova in maniera esplicita gli Investimenti Sostenibili né si ponga tali investimenti quale obiettivo, la Società di Gestione ha posto in essere presidi di monitoraggio del rischio di sostenibilità ai fini della valutazione e della limitazione dello stesso. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo del Value-at-Risk assoluto. Inoltre, il livello di leva del Comparto sarà calcolato utilizzando la somma dei nozionali dei derivati detenuti nel portafoglio del Comparto stesso. Il livello di leva finanziaria atteso è 120% (con il metodo della somma dei nozionali) e 60% (con il metodo degli impegni) del valore patrimoniale netto del Comparto, sebbene tale soglia possa essere occasionalmente superata anche in misura significativa.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

**Profilo dell'investitore:** investitori con una tolleranza al rischio medio-alta che possano accantonare il capitale per un periodo da tre a cinque anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale anche significative (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** 50% ICE BofAML High Yield Contingent Capital (COHY) + 50% ICE BofAML Euro Financial Subordinated & Lower Tier 2 (EBSL)

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà gestito in maniera attiva con piena discrezionalità sulla composizione del portafoglio. Il Benchmark è utilizzato per il raffronto della performance.

## Commissioni

	Classe C	Classe D	Classe P	Classe X	Classe Y
Commissione di gestione	0,50%	1,35%	0,60%	0,50%	0,80%
Commissione di distribuzione	-	0,25%	-	-	-
Commissione di performance	10%	10%	10%	10%	-
Metodo della commissione di performance	Annuale assoluto				-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.

**Kairos International SICAV – Europa ESG**

**Categoria:** azionario

**Valuta di denominazione:** euro

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale

**Politica di investimento:** Il Comparto investirà almeno il 70% dei propri attivi in titoli azionari di emittenti costituiti in Europa, tramite investimenti diretti o derivati quotati. Tali derivati includeranno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, futures e opzioni su indici o su singoli titoli.

In via accessoria (ovvero meno del 10% degli attivi netti), il portafoglio può essere investito in titoli azionari e obbligazionari internazionali diversi da quelli riportati nei paragrafi precedenti, di qualunque durata finanziaria, emessi da stati sovrani, entità sovranazionali, emittenti societari, società veicolo o altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE o altri paesi, senza vincoli in termini di scelta della valuta di riferimento. I titoli obbligazionari potranno anche essere privi di rating e non investment grade, senza l'applicazione di vincoli in tal senso. L'allocazione settoriale potrà variare sostanzialmente da periodo a periodo; i titoli societari (compresi soprattutto azioni, obbligazioni e altri titoli) saranno emessi da emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico.

I derivati utilizzati includeranno derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in euro o in qualsiasi valuta estera. Il Comparto potrà effettuare operazioni di CFD/Total Return Swap su singoli titoli o su indici (incluso, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l'indice STOXX Europe 600), allo scopo di assumere posizioni lunghe o corte e a scopo di copertura del rischio. Il livello atteso di esposizione ai CFD/Total Return Swap su singoli titoli o su indici ammonta al 20% del patrimonio netto del Comparto, con un massimo del 40%. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sul rendimento dello stesso.

Gli investimenti in altri OICR non eccederanno il 10% degli attivi netti del Comparto.

**Approccio ESG:** Ai sensi dell'art. 8 della SFDR, il Comparto promuove, in aggiunta alle tradizionali considerazioni finanziarie, gli Investimenti Sostenibili, in quanto incorpora i fattori ESG nel processo di selezione dei titoli per tutti gli attivi. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Si consiglia agli Azionisti di prendere visione del successivo "Allegato ai sensi dell'art. 8 della SFDR" e della sezione "Avvertenze sui rischi" del Prospetto prima di investire in questo Comparto. In particolare, gli Azionisti dovrebbero tenere conto dei rischi specifici di questo Comparto e principalmente della sezione "Rischio di sostenibilità".

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva sarà calcolata con il metodo degli impegni.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

**Profilo dell'investitore:** investitori con una tolleranza al rischio alta che possano accantonare il capitale per un periodo di almeno cinque anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale anche significative (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** STOXX Europe 600 ESG-X (SXXRESGX)

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà gestito in maniera attiva con riferimento al Benchmark. Almeno il 60% degli attivi saranno parte del Benchmark (anche se non necessariamente con pesi simili). Per quanto riguarda la parte degli attivi del Comparto non inclusi nel Benchmark, il gestore utilizzerà la propria discrezionalità investendo in società o settori non inclusi nel Benchmark al fine di beneficiare di particolari opportunità di investimento. Il Benchmark è utilizzato anche a fini di raffronto della performance e per il calcolo della commissione di performance.

**Commissioni**

	<b>Classe C</b>	<b>Classe D</b>	<b>Classe P</b>	<b>Classe X</b>	<b>Classe Y</b>
Commissione di gestione	0,75%	1,75%	1,25%	0,75%	1,30%
Commissione di distribuzione	-	0,25%	-	-	-

Commissione di performance	15%	15%	15%	15%	-
Metodo della commissione di performance	Annuale relativo				-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.

### Allegato ai sensi dell'art. 8 della SFDR

Nome del Prodotto: Kairos International SICAV – Europa ESG

Questo prodotto

- Promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile
  - Non investe in investimenti sostenibili
  - Investe parzialmente in investimenti sostenibili
- Ha come obiettivo l'investimento sostenibile. Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce ad un obiettivo ambientale o sociale a condizione che l'investimento non danneggi in modo significativo alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto di investimento seguano buone pratiche di governance

Ha un indice di riferimento individuato allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

- Sì
- No



Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario?

La promozione da parte di questo Comparto delle caratteristiche ambientali e sociali è generale e non focalizzata su caratteristiche specifiche.

Il Comparto promuove, infatti, caratteristiche ambientali e sociali attraverso l'applicazione, nell'ambito del processo di selezione degli investimenti, dei criteri di esclusione e di inclusione esplicitati nella metodologia di investimento ESG consultabile all'indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

- Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto?

In aggiunta alle tradizionali considerazioni finanziarie, l'approccio gestionale incorpora i fattori ESG nel processo di selezione dei titoli per il 90% degli attivi del Comparto, come descritto nella metodologia di investimento disponibile al seguente indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>. A questo fine, si prende in considerazione la performance ESG relativa delle società parte dell'universo investibile del Comparto, incluso in particolare il loro rating ESG determinato dalle agenzie di rating ESG. In particolare, tra società considerate equivalenti secondo i tradizionali criteri finanziari, il gestore sceglie di investire nella società che presenta il miglior rating ESG, come determinato nel rispetto della metodologia di investimento disponibile all'indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.



Quale strategia di investimento adotta il prodotto?

La strategia di investimento del Comparto è descritta al precedente paragrafo Politica di Investimento.

- Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento della SGR sono i criteri di inclusione e di esclusione contenuti nella metodologia di investimento ESG consultabile all'indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

- Come viene implementata questa strategia nel processo di investimento su base continuativa?

La strategia di investimento viene applicata su base continuativa dal gestore del Comparto nel processo di selezione degli strumenti finanziari.

- Qual è la politica per valutare le pratiche di buona governance delle società oggetto di investimento?

Le pratiche di buona governance sono analizzate dall'agenzia di rating ESG che valuta, fra gli altri, anche aspetti di governo societario.

- Dove posso trovare ulteriori informazioni sulla strategia di investimento?

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.



Qual è l'asset allocation pianificata per questo prodotto finanziario?

L'asset allocation pianificata per il Comparto è descritta al precedente paragrafo Politica di Investimento.



Il prodotto prende in considerazione i principali effetti negativi relativi ai fattori di sostenibilità?

Sì

No



Sono disponibili online maggiori informazioni in relazione al prodotto?

Ulteriori dettagli sono disponibili al seguente indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/esg/>.



È stato individuato come benchmark di riferimento un indice specifico al fine di determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove?

Sì.

- In che modo l'indice individuato differisce da un pertinente indice generale di mercato?

Lo STOXX Europe 600 ESG-X (SXXRESGX) differisce dagli indici generali di mercato in quanto adotta procedure di esclusione degli emittenti basate su caratteristiche di sostenibilità. In particolare, il benchmark esclude le compagnie che: i. l'agenzia di rating ESG adottata considera non conformi ai principi dell'UN Global Compact, ii. sono coinvolte nel settore delle armi controverse, iii. producono tabacco, iv. utilizzano come fonte energetica o traggono ricavi dall'estrazione o dall'esplorazione del carbone termico.

- In che modo il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario e alla strategia di investimento?

L'allineamento del benchmark di riferimento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse e alla strategia di investimento utilizzata dalla Società di Gestione è garantito dalla congruenza dei parametri di esclusione utilizzati. Per maggiori dettagli in merito alla metodologia di esclusione applicata dalla Società di Gestione si faccia riferimento al documento consultabile all'indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

## Kairos International SICAV – US Millennials ESG

**Categoria:** azionario

**Valuta di denominazione:** dollari statunitensi

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale, sovraperformando il Benchmark

**Politica di investimento:** Il Comparto investirà almeno il 70% dei propri attivi in titoli azionari quotati negli Stati Uniti emessi da società che ci si aspetta che beneficino in futuro della crescente importanza delle preferenze di consumo della generazione dei "Millennials" (ovvero la generazione che include tutti gli individui nati fra il 1980 e il 2000). I settori nei quali tali società operano

includeranno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, beni di consumo, servizi di comunicazione, tecnologia, finanziario, immobiliare. L'allocazione settoriale può variare sostanzialmente da periodo a periodo.

In via accessoria (ovvero meno del 10% degli attivi netti), il portafoglio può essere investito in titoli azionari internazionali diversi da quelli riportati nel paragrafo precedente e/o in titoli obbligazionari emessi dai governi o dalle agenzie governative statunitensi.

I derivati utilizzati includeranno derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in dollari statunitensi o in qualsiasi valuta estera. Tali strumenti includeranno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, future e opzioni su indici o su titoli singoli. Il Comparto potrà effettuare operazioni di CFD/Total Return Swap su singoli titoli o su indici (incluso, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l'indice S&P 500 Consumer Staples Sector GICS Level 1), allo scopo di assumere posizioni lunghe o corte e a scopo di copertura del rischio. Il livello atteso di esposizione ai CFD/Total Return Swap su singoli titoli o su indici ammonta al 10% del patrimonio netto del Comparto, con un massimo del 30%. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sul rendimento dello stesso.

Gli investimenti in altri OICR non eccederanno il 10% degli attivi netti del Comparto.

**Approccio ESG:** Ai sensi dell'art. 8 della SFDR, il Comparto promuove, in aggiunta alle tradizionali considerazioni finanziarie, gli Investimenti Sostenibili, in quanto incorpora i fattori ESG nel processo di selezione dei titoli per tutti gli attivi. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Si consiglia agli Azionisti di prendere visione del successivo "Allegato ai sensi dell'art. 8 della SFDR" e della sezione "Avvertenze sui rischi" del Prospetto prima di investire in questo Comparto. In particolare, gli Azionisti dovrebbero tenere conto dei rischi specifici di questo Comparto e principalmente della sezione "Rischio di sostenibilità".

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva sarà calcolata con il metodo degli impegni.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

**Profilo dell'investitore:** investitori con una tolleranza al rischio alta che possano accantonare il capitale per un periodo di almeno cinque anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale anche significative (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** MSCI USA (MXUS)

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà gestito in maniera attiva con piena discrezionalità in relazione alla composizione del portafoglio. Il Benchmark è utilizzato a fini di raffronto della performance e per il calcolo della commissione di performance.

## Commissioni

	Classe C	Classe D	Classe P	Classe X	Classe Y
Commissione di gestione	0,75%	1,75%	1,25%	0,75%	1,30%
Commissione di distribuzione	-	0,25%	-	-	-
Commissione di performance	15%	15%	15%	15%	-
Metodo della commissione di performance	Annuale relativo				-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.

## Allegato ai sensi dell'art. 8 della SFDR

Nome del Prodotto: Kairos International SICAV – US Millennials ESG

Questo prodotto

- Promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile
- Non investe in investimenti sostenibili

Investe parzialmente in investimenti sostenibili

- Ha come obiettivo l'investimento sostenibile. Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce ad un obiettivo ambientale o sociale a condizione che l'investimento non danneggi in modo significativo alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto di investimento seguano buone pratiche di governance

Ha un indice di riferimento individuato allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Sì

No



Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario?

La promozione da parte di questo Comparto delle caratteristiche ambientali e sociali è generale e non focalizzata su caratteristiche specifiche.

Il Comparto promuove, infatti, caratteristiche ambientali e sociali attraverso l'applicazione, nell'ambito del processo di selezione degli investimenti, dei criteri di esclusione e di inclusione esplicitati nella metodologia di investimento ESG consultabile all'indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

- Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto?

In aggiunta alle tradizionali considerazioni finanziarie, l'approccio gestionale incorpora i fattori ESG nel processo di selezione dei titoli per il 90% degli attivi del Comparto, come descritto nella metodologia di investimento disponibile al seguente indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>. A questo fine, si prende in considerazione la performance ESG relativa delle società parte dell'universo investibile del Comparto, incluso in particolare il loro rating ESG determinato dalle agenzie di rating ESG. In particolare, tra società considerate equivalenti secondo i tradizionali criteri finanziari, il gestore sceglie di investire nella società che presenta il miglior rating ESG, come determinato nel rispetto della metodologia di investimento disponibile all'indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.



Quale strategia di investimento adotta il prodotto?

La strategia di investimento del Comparto è descritta al precedente paragrafo Politica di Investimento.

- Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento della SGR sono i criteri di inclusione e di esclusione contenuti nella metodologia di investimento ESG consultabile all'indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

- Come viene implementata questa strategia nel processo di investimento su base continuativa?

La strategia di investimento viene applicata su base continuativa dal gestore del Comparto nel processo di selezione degli strumenti finanziari.

- Qual è la politica per valutare le pratiche di buona governance delle società oggetto di investimento?

Le pratiche di buona governance sono analizzate dall'agenzia di rating ESG che valuta, fra gli altri, anche aspetti di governo societario.

- Dove posso trovare ulteriori informazioni sulla strategia di investimento?

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.





Qual è l'asset allocation pianificata per questo prodotto finanziario?

L'asset allocation pianificata per il Comparto è descritta al precedente paragrafo Politica di Investimento.



Il prodotto prende in considerazione i principali effetti negativi relativi ai fattori di sostenibilità?

Sì

No



Sono disponibili online maggiori informazioni in relazione al prodotto?

Ulteriori dettagli sono disponibili al seguente indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/esg/>.

## Kairos International SICAV – Ageing ESG

**Categoria:** azionario

**Valuta di denominazione:** euro

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale, sovraperformando il Benchmark

**Politica di investimento:** Il Comparto investirà almeno il 70% dei propri attivi in titoli azionari quotati emessi da società internazionali che derivino la maggior parte del proprio fatturato annuo da settori legati al business dell'invecchiamento della popolazione. I settori nei quali tali società operano includeranno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, servizi sanitari e terapie per malattie legate all'età, dispositivi medici, prodotti farmaceutici e biotecnologici, strutture abitative per anziani o strutture di soggiorno assistito, case intelligenti, assicurazioni sanitarie e assicurazioni sulla vita, servizi per il tempo libero o il turismo e prodotti cosmetici/di consumo anti-età. L'allocazione settoriale può variare sostanzialmente da periodo a periodo.

La parte rimanente del portafoglio potrà essere investita in titoli azionari e obbligazionari internazionali diversi da quelli riportati nel paragrafo precedente, di qualunque durata finanziaria, emessi da stati sovrani, entità sovranazionali, emittenti societari, società veicolo o altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE o altri paesi, senza vincoli in termini di scelta della valuta di riferimento. I titoli obbligazionari potranno anche essere privi di rating e non investment grade, senza l'applicazione di vincoli in tal senso. L'allocazione settoriale potrà variare sostanzialmente da periodo a periodo; i titoli societari (compresi soprattutto azioni, obbligazioni e altri titoli, quali i warrant) saranno emessi da emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico.

I derivati utilizzati includeranno derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in euro o in qualsiasi valuta estera. Il Comparto potrà effettuare operazioni di CFD/Total Return Swap su singoli titoli o su indici (incluso, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l'indice STOXX Europe 600 ESG-X), allo scopo di assumere posizioni lunghe o corte e a scopo di copertura del rischio. Il livello atteso di esposizione ai CFD/Total Return Swap su singoli titoli o su indici ammonta al 20% del patrimonio netto del Comparto, con un massimo del 40%. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sul rendimento dello stesso.

Gli investimenti in altri OICR non eccederanno il 10% degli attivi netti del Comparto.

**Approccio ESG:** Ai sensi dell'art. 8 della SFDR, il Comparto promuove, in aggiunta alle tradizionali considerazioni finanziarie, gli Investimenti Sostenibili, in quanto incorpora i fattori ESG nel processo di selezione dei titoli per tutti gli attivi. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Si consiglia agli Azionisti di prendere visione del successivo "Allegato ai sensi dell'art. 8 della SFDR" e della sezione "Avvertenze sui rischi" del Prospetto prima di investire in questo Comparto. In particolare, gli Azionisti dovrebbero tenere conto dei rischi specifici di questo Comparto e principalmente della sezione "Rischio di sostenibilità".

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva sarà calcolata con il metodo degli impegni.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

**Profilo dell'investitore:** investitori con una tolleranza al rischio alta che possano accantonare il capitale per un periodo di almeno cinque anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti

prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale anche significative (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** 50% STOXX Europe 600 ESG-X (SXXRESGX) + 50% MSCI World Local (MSDLW)

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà gestito in maniera attiva con piena discrezionalità in relazione alla composizione del portafoglio. Il Benchmark è utilizzato a fini di raffronto della performance e per il calcolo della commissione di performance.

### Commissioni

	Classe C	Classe D	Classe P	Classe X	Classe Y
Commissione di gestione	0,75%	1,75%	1,25%	0,75%	1,30%
Commissione di distribuzione	-	0,25%	-	-	-
Commissione di performance	15%	15%	15%	15%	-
Metodo della commissione di performance	Annuale relativo				-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.

### Allegato ai sensi dell'art. 8 della SFDR

Nome del Prodotto: Kairos International SICAV – Ageing ESG

Questo prodotto

- Promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile
  - Non investe in investimenti sostenibili
  - Investe parzialmente in investimenti sostenibili
- Ha come obiettivo l'investimento sostenibile. Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce ad un obiettivo ambientale o sociale a condizione che l'investimento non danneggi in modo significativo alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto di investimento seguano buone pratiche di governance

Ha un indice di riferimento individuato allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

- Sì
- No



Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario?

La promozione da parte di questo Comparto delle caratteristiche ambientali e sociali è generale e non focalizzata su caratteristiche specifiche.

Il Comparto promuove, infatti, caratteristiche ambientali e sociali attraverso l'applicazione, nell'ambito del processo di selezione degli investimenti, dei criteri di esclusione e di inclusione esplicitati nella metodologia di investimento ESG consultabile all'indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

- Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto?

In aggiunta alle tradizionali considerazioni finanziarie, l'approccio gestionale incorpora i fattori ESG nel processo di selezione dei titoli per il 90% degli attivi del Comparto, come descritto nella metodologia di investimento disponibile al seguente indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>. A questo fine, si prende in considerazione la performance ESG relativa delle società parte dell'universo investibile del Comparto, incluso in particolare il loro rating ESG determinato dalle agenzie di rating ESG. In particolare, tra società considerate equivalenti secondo i tradizionali criteri finanziari, il gestore sceglie di investire nella società che presenta il miglior rating ESG, come determinato nel rispetto della metodologia di investimento disponibile all'indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.



2. Quale strategia di investimento adotta il prodotto?

La strategia di investimento del Comparto è descritta al precedente paragrafo Politica di Investimento.

- Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento della SGR sono i criteri di inclusione e di esclusione contenuti nella metodologia di investimento ESG consultabile all'indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

- Come viene implementata questa strategia nel processo di investimento su base continuativa?

La strategia di investimento viene applicata su base continuativa dal gestore del Comparto nel processo di selezione degli strumenti finanziari.

- Qual è la politica per valutare le pratiche di buona governance delle società oggetto di investimento?

Le pratiche di buona governance sono analizzate dall'agenzia di rating ESG che valuta, fra gli altri, anche aspetti di governo societario.

- Dove posso trovare ulteriori informazioni sulla strategia di investimento?

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.



3. Qual è l'asset allocation pianificata per questo prodotto finanziario?

L'asset allocation pianificata per il Comparto è descritta al precedente paragrafo Politica di Investimento.



4. Il prodotto prende in considerazione i principali effetti negativi relativi ai fattori di sostenibilità?

- Sì  
 No



5. Sono disponibili online maggiori informazioni in relazione al prodotto?

Ulteriori dettagli sono disponibili al seguente indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/esg/>.



6. È stato individuato come benchmark di riferimento un indice specifico al fine di determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove?

Sì.

- In che modo l'indice individuato differisce da un pertinente indice generale di mercato?

Lo STOXX Europe 600 ESG-X (SXXRESGX) differisce dagli indici generali di mercato in quanto adotta procedure di esclusione degli emittenti basate su caratteristiche di sostenibilità. In particolare, il benchmark esclude le compagnie che: i. l'agenzia di rating ESG adottata considera non conformi ai principi dell'UN Global Compact, ii. sono coinvolte nel settore delle armi controverse, iii. producono tabacco, iv. utilizzano come fonte energetica o traggono ricavi dall'estrazione o dall'esplorazione del carbone termico.

- In che modo il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario e alla strategia di investimento?

L'allineamento del benchmark di riferimento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse e alla strategia di investimento utilizzata dalla Società di Gestione è garantito dalla congruenza dei parametri di esclusione utilizzati. Per maggiori dettagli in merito alla metodologia di esclusione applicata dalla Società di Gestione si faccia riferimento al documento consultabile all'indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

**Kairos International SICAV – Climate Change ESG**

**Categoria:** azionario

**Valuta di denominazione:** euro

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale, sovraperformando il Benchmark

**Politica di investimento:** Il Comparto investirà almeno il 70% dei propri attivi in titoli azionari quotati emessi da società internazionali che forniscono soluzioni volte a mitigare il rischio del cambiamento climatico e/o ad adattarsi o a gestirlo e che intendono rendere la propria attività resiliente ai rischi finanziari e operativi derivanti dal cambiamento climatico e dall'esaurimento delle risorse naturali. Tra questi, la parte principale del portafoglio sarà destinata alle aziende che mirano esplicitamente a ridurre le emissioni, a migliorare l'efficienza in termini di utilizzo delle risorse e a limitare le conseguenze fisiche dei cambiamenti climatici. I settori nei quali tali società operano includeranno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, servizi di pubblica utilità, industriali, materiali di base, servizi finanziari. L'allocazione settoriale può variare sostanzialmente da periodo a periodo.

La parte rimanente del portafoglio potrà essere investita in titoli obbligazionari internazionali di qualunque durata finanziaria, emessi da stati sovrani, entità sovranazionali, emittenti societari residenti nei paesi dell'OCSE o altri paesi, senza vincoli in termini di scelta della valuta di riferimento. I titoli potranno anche essere privi di rating e non investment grade, senza l'applicazione di vincoli in tal senso. Il Comparto potrà investire in obbligazioni convertibili.

In via strumentale (meno del 10% degli attivi netti), il portafoglio potrà essere investito in titoli azionari internazionali diversi da quelli riportati nel paragrafo precedente.

I derivati utilizzati includeranno derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in euro o in qualsiasi valuta estera. Tali strumenti potranno includere, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, future e opzioni su indici o su singoli titoli. Il Comparto potrà effettuare operazioni di CFD/Total Return Swap su singoli titoli o su indici (incluso, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, gli indici Euro Stoxx 50 o S&P500), allo scopo di assumere posizioni lunghe o corte e a scopo di copertura del rischio. Il livello atteso di esposizione ai CFD/Total Return Swap su singoli titoli o su indici ammonta al 10% del patrimonio netto del Comparto, con un massimo del 30%. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sul rendimento dello stesso.

Gli investimenti in altri OICR non eccederanno il 10% degli attivi netti del Comparto.

**Approccio ESG:** Ai sensi dell'art. 8 della SFDR, il Comparto promuove, in aggiunta alle tradizionali considerazioni finanziarie, gli Investimenti Sostenibili, in quanto incorpora i fattori ESG nel processo di selezione dei titoli per tutti gli attivi. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Si consiglia agli Azionisti di prendere visione del successivo "Allegato ai sensi dell'art. 8 della SFDR" e della sezione "Avvertenze sui rischi" del Prospetto prima di investire in questo Comparto. In particolare, gli Azionisti dovrebbero tenere conto dei rischi specifici di questo Comparto e principalmente della sezione "Rischio di sostenibilità".

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva sarà calcolata con il metodo degli impegni.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

**Profilo dell'investitore:** investitori con una tolleranza al rischio alta che possano accantonare il capitale per un periodo di almeno cinque anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale anche significative (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** 60% MSCI Europe Value (MSVEUNTR) + 40% MSCI World Value (NDLVWI)

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà gestito in maniera attiva con piena discrezionalità in relazione alla composizione del portafoglio. Il Benchmark è utilizzato a fini di raffronto della performance e per il calcolo della commissione di performance.

**Commissioni**

	<b>Classe C</b>	<b>Classe D</b>	<b>Classe P</b>	<b>Classe X</b>	<b>Classe Y</b>
Commissione di gestione	0,75%	1,75%	1,25%	0,75%	1,30%
Commissione di distribuzione	-	0,25%	-	-	-

Commissione di performance	15%	15%	15%	15%	-
Metodo della commissione di performance	Annuale relativo				-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.

### Allegato ai sensi dell'art. 8 della SFDR

Nome del Prodotto: Kairos International SICAV – Climate Change ESG

Questo prodotto

- Promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile
  - Non investe in investimenti sostenibili
  - Investe parzialmente in investimenti sostenibili
- Ha come obiettivo l'investimento sostenibile. Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce ad un obiettivo ambientale o sociale a condizione che l'investimento non danneggi in modo significativo alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto di investimento seguano buone pratiche di governance

Ha un indice di riferimento individuato allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

- Sì
- No



Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario?

La promozione da parte di questo Comparto delle caratteristiche ambientali e sociali è generale e non focalizzata su caratteristiche specifiche.

Il Comparto promuove, infatti, caratteristiche ambientali e sociali attraverso l'applicazione, nell'ambito del processo di selezione degli investimenti, dei criteri di esclusione e di inclusione esplicitati nella metodologia di investimento ESG consultabile all'indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

- Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto?

In aggiunta alle tradizionali considerazioni finanziarie, l'approccio gestionale incorpora i fattori ESG nel processo di selezione dei titoli per il 90% degli attivi del Comparto, come descritto nella metodologia di investimento disponibile al seguente indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>. A questo fine, si prende in considerazione la performance ESG relativa delle società parte dell'universo investibile del Comparto, incluso in particolare il loro rating ESG determinato dalle agenzie di rating ESG. In particolare, tra società considerate equivalenti secondo i tradizionali criteri finanziari, il gestore sceglie di investire nella società che presenta il miglior rating ESG, come determinato nel rispetto della metodologia di investimento disponibile all'indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.



Quale strategia di investimento adotta il prodotto?

La strategia di investimento del Comparto è descritta al precedente paragrafo Politica di Investimento.

- Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento della SGR sono i criteri di inclusione e di esclusione contenuti nella metodologia di investimento ESG consultabile all'indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

- Come viene implementata questa strategia nel processo di investimento su base continuativa?

La strategia di investimento viene applicata su base continuativa dal gestore del Comparto nel processo di selezione degli strumenti finanziari.

- Qual è la politica per valutare le pratiche di buona governance delle società oggetto di investimento?

Le pratiche di buona governance sono analizzate dall'agenzia di rating ESG che valuta, fra gli altri, anche aspetti di governo societario.

- Dove posso trovare ulteriori informazioni sulla strategia di investimento?

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.



Qual è l'asset allocation pianificata per questo prodotto finanziario?

L'asset allocation pianificata per il Comparto è descritta al precedente paragrafo Politica di Investimento.



Il prodotto prende in considerazione i principali effetti negativi relativi ai fattori di sostenibilità?

Sì

No



Sono disponibili online maggiori informazioni in relazione al prodotto?

Ulteriori dettagli sono disponibili al seguente indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/esg/>.

## Kairos International SICAV – New Era ESG

**Categoria:** azionario

**Valuta di denominazione:** euro

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale, sovraperformando il Benchmark

**Politica di investimento:** Il Comparto investirà almeno il 70% dei propri attivi in titoli azionari quotati emessi da società internazionali che dovrebbero beneficiare dei cambiamenti strutturali nelle abitudini indotti dall'emergenza pandemica Covid-19 e dalla gestione post-emergenza. I settori in cui operano tali società includeranno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, servizi e terapie sanitari, dispositivi medici, prodotti farmaceutici e biotecnologici, case intelligenti, assicurazioni sanitarie e sulla vita, sistemi e servizi tecnologici e digitali per lo smart working, servizi di apprendimento e istruzione a distanza, servizi per il tempo libero, vendita on-line di beni e servizi, consegna a domicilio. L'allocazione settoriale può variare sostanzialmente da periodo a periodo.

La parte rimanente del portafoglio potrà essere investita in titoli azionari ed obbligazionari internazionali diversi da quelli riportati nel paragrafo precedente, di qualunque durata finanziaria, emessi da stati sovrani, entità sovranazionali, emittenti societari, società veicolo o altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE o altri paesi, senza vincoli in termini di scelta della valuta di riferimento. I titoli obbligazionari potranno anche essere privi di rating e non investment grade, senza l'applicazione di vincoli in tal senso. L'allocazione settoriale può variare sostanzialmente da periodo a periodo; i titoli societari (inclusi in particolare azioni, obbligazioni e altri titoli) saranno emessi da emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico.

I derivati utilizzati includeranno derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in euro o in qualsiasi valuta estera. Tali strumenti potranno includere, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, future e opzioni su indici o su singoli titoli. Il Comparto potrà effettuare operazioni di CFD/Total Return Swap su singoli titoli o su indici (incluso, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l'indice STOXX Europe 600 ESG-X), allo scopo di assumere posizioni lunghe o corte e a scopo di copertura del rischio. Il livello atteso di esposizione ai CFD/Total Return Swap su singoli titoli o su indici ammonta al 20% del patrimonio netto del Comparto, con un massimo del 40%. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sul rendimento dello stesso.



Gli investimenti in altri OICR non eccederanno il 10% degli attivi netti del Comparto.

**Approccio ESG:** Ai sensi dell'art. 8 della SFDR, il Comparto promuove, in aggiunta alle tradizionali considerazioni finanziarie, gli Investimenti Sostenibili, in quanto incorpora i fattori ESG nel processo di selezione dei titoli per tutti gli attivi. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Si consiglia agli Azionisti di prendere visione del successivo "Allegato ai sensi dell'art. 8 della SFDR" e della sezione "Avvertenze sui rischi" del Prospetto prima di investire in questo Comparto. In particolare, gli Azionisti dovrebbero tenere conto dei rischi specifici di questo Comparto e principalmente della sezione "Rischio di sostenibilità".

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva sarà calcolata con il metodo degli impegni.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

**Profilo dell'investitore:** investitori con una tolleranza al rischio alta che possano accantonare il capitale per un periodo di almeno cinque anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale anche significative (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** 50% STOXX Europe 600 ESG-X (SXXRESGX) + 50% MSCI World Local (MSDLWI)

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà gestito in maniera attiva con piena discrezionalità in relazione alla composizione del portafoglio. Il Benchmark è utilizzato a fini di raffronto della performance e per il calcolo della commissione di performance.

#### Commissioni

	Classe C	Classe D	Classe P	Classe X	Classe Y
Commissione di gestione	0,75%	1,75%	1,25%	0,75%	1,30%
Commissione di distribuzione	-	0,25%	-	-	-
Commissione di performance	15%	15%	15%	15%	-
Metodo della commissione di performance	Annual relative				-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.

#### Allegato ai sensi dell'art. 8 della SFDR

Nome del Prodotto: Kairos International SICAV – New Era ESG

Questo prodotto

- Promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile
  - Non investe in investimenti sostenibili
  - Investe parzialmente in investimenti sostenibili
- Ha come obiettivo l'investimento sostenibile. Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce ad un obiettivo ambientale o sociale a condizione che l'investimento non danneggi in modo significativo alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto di investimento seguano buone pratiche di governance

Ha un indice di riferimento individuato allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

- Sì
- No



Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario?

La promozione da parte di questo Comparto delle caratteristiche ambientali e sociali è generale e non focalizzata su caratteristiche specifiche.

Il Comparto promuove, infatti, caratteristiche ambientali e sociali attraverso l'applicazione, nell'ambito del processo di selezione degli investimenti, dei criteri di esclusione e di inclusione esplicitati nella metodologia di investimento ESG consultabile all'indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

- Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto?

In aggiunta alle tradizionali considerazioni finanziarie, l'approccio gestionale incorpora i fattori ESG nel processo di selezione dei titoli per il 90% degli attivi del Comparto, come descritto nella metodologia di investimento disponibile al seguente indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>. A questo fine, si prende in considerazione la performance ESG relativa delle società parte dell'universo investibile del Comparto, incluso in particolare il loro rating ESG determinato dalle agenzie di rating ESG. In particolare, tra società considerate equivalenti secondo i tradizionali criteri finanziari, il gestore sceglie di investire nella società che presenta il miglior rating ESG, come determinato nel rispetto della metodologia di investimento disponibile all'indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.



Quale strategia di investimento adotta il prodotto?

La strategia di investimento del Comparto è descritta al precedente paragrafo Politica di Investimento.

- Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento della SGR sono i criteri di inclusione e di esclusione contenuti nella metodologia di investimento ESG consultabile all'indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

- Come viene implementata questa strategia nel processo di investimento su base continuativa?

La strategia di investimento viene applicata su base continuativa dal gestore del Comparto nel processo di selezione degli strumenti finanziari.

- Qual è la politica per valutare le pratiche di buona governance delle società oggetto di investimento?

Le pratiche di buona governance sono analizzate dall'agenzia di rating ESG che valuta, fra gli altri, anche aspetti di governo societario.

- Dove posso trovare ulteriori informazioni sulla strategia di investimento?

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.



Qual è l'asset allocation pianificata per questo prodotto finanziario?

L'asset allocation pianificata per il Comparto è descritta al precedente paragrafo Politica di Investimento.



Il prodotto prende in considerazione i principali effetti negativi relativi ai fattori di sostenibilità?

- Sì
- No



Sono disponibili online maggiori informazioni in relazione al prodotto?

Ulteriori dettagli sono disponibili al seguente indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/esg/>



È stato individuato come benchmark di riferimento un indice specifico al fine di determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove?

Sì.

- In che modo l'indice individuato differisce da un pertinente indice generale di mercato?

Lo STOXX Europe 600 ESG-X (SXXRESGX) differisce dagli indici generali di mercato in quanto adotta procedure di esclusione degli emittenti basate su caratteristiche di sostenibilità. In particolare, il benchmark esclude le compagnie che: i. l'agenzia di rating ESG adottata considera non conformi ai principi dell'UN Global Compact, ii. sono coinvolte nel settore delle armi controverse, iii. producono tabacco, iv. utilizzano come fonte energetica o traggono ricavi dall'estrazione o dall'esplorazione del carbone termico.

- In che modo il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario e alla strategia di investimento?

L'allineamento del benchmark di riferimento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse e alla strategia di investimento utilizzata dalla Società di Gestione è garantito dalla congruenza dei parametri di esclusione utilizzati. Per maggiori dettagli in merito alla metodologia di esclusione applicata dalla Società di Gestione si faccia riferimento al documento consultabile all'indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

## Kairos International SICAV – Italia

**Categoria:** azionario flessibile

**Valuta di denominazione:** euro

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale

**Politica di investimento:** L'obiettivo di investimento del Comparto è di definire, nell'interesse degli investitori, un'allocatione delle attività in titoli (titoli azionari e obbligazioni, direttamente o tramite strumenti derivati) di emittenti costituiti in Italia con una strategia azionaria di tipo long/short.

Il portafoglio può essere investito, a titolo accessorio, in titoli azionari e obbligazionari internazionali di qualunque durata finanziaria, emessi da stati sovrani, entità sovranazionali, emittenti societari, società veicolo o altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE o altri paesi, senza vincoli in termini di scelta della valuta di riferimento. I titoli potranno anche essere privi di rating e non investment grade, senza l'applicazione di vincoli in tal senso. L'allocatione settoriale potrà variare sostanzialmente da periodo a periodo; i titoli societari (compresi soprattutto azioni, obbligazioni e altri titoli) saranno emessi da emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico.

L'esposizione lorda potrà variare da un minimo del 50% ad un massimo del 200% e l'esposizione netta da un minimo del -30% ad un massimo del +100% del patrimonio del Comparto. L'esposizione lunga sarà ottenuta mediante l'investimento diretto in titoli e strumenti finanziari derivati. L'esposizione corta potrà essere ottenuta esclusivamente mediante l'uso di strumenti finanziari derivati.

Gli strumenti derivati utilizzati includeranno derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in euro o in qualsiasi valuta estera. Tali strumenti includeranno, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, swap, CFD, futures e opzioni su indici o su singoli titoli. Il Comparto può effettuare operazioni di CFD su singoli titoli, allo scopo di assumere posizioni lunghe o corte. Il livello atteso di esposizione ai CFD ammonta al 10% del patrimonio netto del Comparto, con un massimo del 20%. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sul rendimento dello stesso.

Gli investimenti in altri organismi di investimento collettivo non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

**Approccio ESG:** Nonostante il Comparto non promuova in maniera esplicita gli Investimenti Sostenibili né si ponga tali investimenti quale obiettivo, la Società di Gestione ha posto in essere presidi di monitoraggio del rischio di sostenibilità ai fini della valutazione e della limitazione dello stesso. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva sarà calcolata con il metodo degli impegni.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

**Profilo dell'investitore:** investitori con una tolleranza al rischio medio-alta che possano accantonare il capitale per un periodo da tre a cinque anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale anche significative (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** Cboe Italy 40 Net Total Return (BIT40N)

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà gestito in maniera attiva con piena discrezionalità in relazione alla composizione del portafoglio. Il Benchmark è utilizzato a fini di raffronto della performance.

### Commissioni

	Classe C	Classe D	Classe P	Classe X (cap)	Classe X-Dist	Classe Y
Commissione di gestione	1,00%	2,00%	1,50%	1,00%	1,00%	1,90%
Commissione di distribuzione	-	0,25%	-	-	-	-
Commissione di performance	15%	15%	15%	20%	20%	-
Metodo della commissione di performance	Annuale assoluto			Equalizzatore	HWM storico	-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.

## Kairos International SICAV – Italia PIR

**Categoria:** azionario

**Valuta di denominazione:** euro

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale

**Politica di investimento:** L'obiettivo di investimento del Comparto è di definire, nell'interesse degli investitori, un'allocatione delle attività in titoli (azionari e obbligazionari) di emittenti costituiti in Italia.

Il Comparto investirà almeno il 70% dei propri attivi, direttamente o indirettamente, in "Investimenti Qualificati", ossia in strumenti finanziari, anche non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, emessi da società residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione in Italia. Tali strumenti finanziari saranno rappresentati (i) almeno per il 17,5% degli attivi del Comparto da strumenti finanziari emessi da società non incluse nell'indice FTSE MIB della Borsa Italiana (o in qualsiasi altro indice equivalente di altri Mercati Regolamentati) ed (ii) almeno per un ulteriore 3,5% degli attivi da strumenti finanziari emessi da società non incluse negli indici FTSE MIB e FTSE Italia Mid Cap della Borsa Italiana (o in qualsiasi altro indice equivalente di altri Mercati Regolamentati). Questi limiti di investimento saranno rispettati per almeno due terzi di ciascun anno solare.

Con riferimento alla parte restante del portafoglio, il Comparto potrà investire in strumenti finanziari derivati allo scopo di coprire il rischio degli Investimenti Qualificati, nonché in titoli azionari ed obbligazionari internazionali di qualsiasi durata finanziaria emessi da stati sovrani, entità sovranazionali, emittenti societari, società veicolo o altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE o altri paesi, senza vincoli in termini di scelta della valuta di riferimento. I titoli potranno anche essere privi di rating o non investment grade, senza applicazione di vincoli in tal senso. L'allocatione settoriale potrà variare sostanzialmente da periodo a periodo; i titoli societari (compresi soprattutto azioni, obbligazioni e altri titoli) saranno emessi da emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico.

Gli strumenti derivati utilizzati includeranno derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in euro o in qualsiasi valuta estera. Tali strumenti includeranno, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, futures, contratti a termine e opzioni su indici o su singoli titoli.

Il Comparto non può investire più del 10% del portafoglio in strumenti finanziari emessi o stipulati con la stessa società o con altra società appartenente al medesimo gruppo o in depositi in eccesso rispetto a quanto detenuto presso la Banca Depositaria a fini di gestione della liquidità.

Il Comparto non può investire in strumenti finanziari emessi da società residenti in paesi che non consentano un adeguato scambio di informazioni.

Gli investimenti in altri organismi di investimento collettivo non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Il Comparto è ammissibile all'investimento nell'ambito di un "Piano Individuale di Risparmio a lungo termine" (PIR) ai sensi della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 e della Legge n. 157 del 19 dicembre 2019.

**Approccio ESG:** Nonostante il Comparto non promuova in maniera esplicita gli Investimenti Sostenibili né si ponga tali investimenti quale obiettivo, la Società di Gestione ha posto in essere presidi di monitoraggio del rischio di sostenibilità ai fini della valutazione e della limitazione dello stesso. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva sarà calcolata con il metodo degli impegni.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

**Profilo dell'investitore:** investitori con una tolleranza al rischio medio-alta che possano accantonare il capitale per un periodo da tre a cinque anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale anche significative (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** 80% FTSE Italia PIR Mid-Small Cap Net Tax (ITPIRMSN) + 20% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate (ERL0)

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà gestito in maniera attiva con piena discrezionalità in relazione alla composizione del portafoglio. Il Benchmark è utilizzato a fini di raffronto della performance e per il calcolo della commissione di performance.

#### Commissioni

	Classe C	Classe D	Classe P	Classe X	Classe Y
Commissione di gestione	0,75%	1,75%	1,25%	0,75%	1,30%
Commissione di distribuzione	-	0,25%	-	-	-
Commissione di performance	15%	15%	15%	15%	-
Metodo della commissione di performance	Annuale relativo				-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.

#### Kairos International SICAV – ActivESG

**Categoria:** azionario flessibile

**Valuta di denominazione:** euro

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale

**Politica di investimento:** Il Comparto definirà un'allocazione delle risorse in titoli (azioni e obbligazioni, direttamente o tramite strumenti derivati) di emittenti costituiti in Europa.

In via accessoria (ovvero meno del 10% degli attivi netti), il portafoglio può essere investito in titoli azionari e obbligazionari internazionali, di qualunque durata finanziaria, emessi da stati sovrani, entità sovranazionali, emittenti societari, società veicolo o altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE o altri paesi, senza vincoli in termini di scelta della valuta di riferimento. I titoli obbligazionari potranno anche essere privi di rating e non investment grade, senza l'applicazione di vincoli in tal senso. L'allocazione settoriale potrà variare sostanzialmente da periodo a periodo; i titoli societari (compresi soprattutto azioni, obbligazioni e altri titoli) saranno emessi da emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico.

L'esposizione lorda potrà variare da un minimo del 50% ad un massimo del 200% e l'esposizione netta da un minimo del -30% ad un massimo del +100% del patrimonio del Comparto. L'esposizione lunga sarà ottenuta mediante l'investimento diretto in titoli e strumenti finanziari derivati. L'esposizione corta potrà essere ottenuta esclusivamente mediante l'uso di strumenti finanziari derivati.

I derivati utilizzati includeranno strumenti derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in euro o in qualsiasi valuta estera. Tali strumenti includeranno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, swap, CFD, future e opzioni su

indici o su titoli singoli. Il Comparto potrà effettuare operazioni di CFD su singoli titoli, allo scopo di assumere posizioni lunghe o corte. Il livello atteso di esposizione ai CFD ammonta al 50% del patrimonio netto del Comparto, con un massimo dell'80%. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sul rendimento dello stesso.

Gli investimenti in altri OICR non eccederanno il 10% degli attivi netti del Comparto.

**Approccio ESG:** Ai sensi dell'art. 8 della SFDR, il Comparto promuove, in aggiunta alle tradizionali considerazioni finanziarie, gli Investimenti Sostenibili, in quanto incorpora i fattori ESG nel processo di selezione dei titoli per tutti gli attivi. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Si consiglia agli Azionisti di prendere visione del successivo "Allegato ai sensi dell'art. 8 della SFDR" e della sezione "Avvertenze sui rischi" del Prospetto prima di investire in questo Comparto. In particolare, gli Azionisti dovrebbero tenere conto dei rischi specifici di questo Comparto e principalmente della sezione "Rischio di sostenibilità".

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva sarà calcolata con il metodo degli impegni.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

**Profilo dell'investitore:** investitori con una tolleranza al rischio medio-alta che possano accantonare il capitale per un periodo da tre a cinque anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale anche significative (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** STOXX Europe 600 ESG-X (SXXRESGX)

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà gestito in maniera attiva con riferimento al Benchmark. In ogni caso, il gestore avrà piena discrezionalità nella composizione del portafoglio. Il gestore utilizzerà la propria discrezionalità investendo in società o settori non inclusi nel Benchmark al fine di beneficiare di particolari opportunità di investimento. Il Benchmark è utilizzato anche a fini di raffronto della performance.

## Commissioni

	Classe C	Classe D	Classe P	Classe X	Classe Y
Commissione di gestione	0,75%	1,75%	1,25%	0,75%	1,30%
Commissione di distribuzione	-	0,25%	-	-	-
Commissione di performance	10%	10%	10%	10%	-
Metodo della commissione di performance	Annuale assoluto			Equalizzatore	-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.

## Allegato ai sensi dell'art. 8 della SFDR

Nome del Prodotto: Kairos International SICAV – ActivESG

Questo prodotto

- Promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile
  - Non investe in investimenti sostenibili
  - Investe parzialmente in investimenti sostenibili
- Ha come obiettivo l'investimento sostenibile. Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce ad un obiettivo ambientale o sociale a condizione che l'investimento non danneggi in modo significativo alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto di investimento seguano buone pratiche di governance



Ha un indice di riferimento individuato allo scopo di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Sì

No



Quali sono le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario?

La promozione da parte di questo Comparto delle caratteristiche ambientali e sociali è generale e non focalizzata su caratteristiche specifiche.

Il Comparto promuove, infatti, caratteristiche ambientali e sociali attraverso l'applicazione, nell'ambito del processo di selezione degli investimenti, dei criteri di esclusione e di inclusione esplicitati nella metodologia di investimento ESG consultabile all'indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

- Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto?

In aggiunta alle tradizionali considerazioni finanziarie, l'approccio gestionale incorpora i fattori ESG nel processo di selezione dei titoli per il 90% degli attivi del Comparto, come descritto nella metodologia di investimento disponibile al seguente indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>. A questo fine, si prende in considerazione la performance ESG relativa delle società parte dell'universo investibile del Comparto, incluso in particolare il loro rating ESG determinato dalle agenzie di rating ESG. In particolare, tra società considerate equivalenti secondo i tradizionali criteri finanziari, il gestore sceglie di investire nella società che presenta il miglior rating ESG, come determinato nel rispetto della metodologia di investimento disponibile all'indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.



Quale strategia di investimento adotta il prodotto?

La strategia di investimento del Comparto è descritta al precedente paragrafo Politica di Investimento.

- Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento della SGR sono i criteri di inclusione e di esclusione contenuti nella metodologia di investimento ESG consultabile all'indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

- Come viene implementata questa strategia nel processo di investimento su base continuativa?

La strategia di investimento viene applicata su base continuativa dal gestore del Comparto nel processo di selezione degli strumenti finanziari.

- Qual è la politica per valutare le pratiche di buona governance delle società oggetto di investimento?

Le pratiche di buona governance sono analizzate dall'agenzia di rating ESG che valuta, fra gli altri, anche aspetti di governo societario.

- Dove posso trovare ulteriori informazioni sulla strategia di investimento?

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.



Qual è l'asset allocation pianificata per questo prodotto finanziario?

L'asset allocation pianificata per il Comparto è descritta al precedente paragrafo Politica di Investimento.



Il prodotto prende in considerazione i principali effetti negativi relativi ai fattori di sostenibilità?

- Sì  
 No



Sono disponibili online maggiori informazioni in relazione al prodotto?

Ulteriori dettagli sono disponibili al seguente indirizzo internet <https://www.kairospartners.com/esg/>.



È stato individuato come benchmark di riferimento un indice specifico al fine di determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove?

Sì.

- In che modo l'indice individuato differisce da un pertinente indice generale di mercato?

Lo STOXX Europe 600 ESG-X (SXXRESGX) differisce dagli indici generali di mercato in quanto adotta procedure di esclusione degli emittenti basate su caratteristiche di sostenibilità. In particolare, il benchmark esclude le compagnie che: i. l'agenzia di rating ESG adottata considera non conformi ai principi dell'UN Global Compact, ii. sono coinvolte nel settore delle armi controverse, iii. producono tabacco, iv. utilizzano come fonte energetica o traggono ricavi dall'estrazione o dall'esplorazione del carbone termico.

- In che modo il benchmark di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario e alla strategia di investimento?

L'allineamento del benchmark di riferimento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse e alla strategia di investimento utilizzata dalla Società di Gestione è garantito dalla congruenza dei parametri di esclusione utilizzati. Per maggiori dettagli in merito alla metodologia di esclusione applicata dalla Società di Gestione si faccia riferimento al documento consultabile all'indirizzo <https://www.kairospartners.com/ESG/policystatement/policystatementITA.pdf>.

## Kairos International SICAV – Pegasus UCITS

**Categoria:** azionario flessibile

**Valuta di denominazione:** euro

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale

**Politica di investimento:** Il Comparto definirà un'allocazione delle attività in titoli di emittenti costituiti in Europa con una strategia azionaria direzionale di tipo long/short. In particolare, l'esposizione lorda verso tali emittenti potrà variare da un minimo del 50% ad un massimo del 200% e l'esposizione netta da un minimo del -30% ad un massimo del +100% del patrimonio del Comparto. L'esposizione lunga sarà ottenuta mediante l'investimento diretto in titoli e strumenti finanziari derivati. L'esposizione corta potrà essere ottenuta esclusivamente mediante l'uso di strumenti finanziari derivati.

Il gestore avrà piena discrezionalità nella composizione del portafoglio e si concentrerà, in linea generale, su un numero selezionato di investimenti in azioni e titoli correlati che, a suo giudizio, possano offrire prospettive di business favorevoli a medio termine, garantendo al contempo un sufficiente livello di diversificazione attraverso la gestione professionale del portafoglio del Comparto.

La ripartizione tra settori potrà variare sostanzialmente da periodo a periodo; i titoli societari (compresi azioni, titoli obbligazionari e altri titoli) saranno emessi da emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico.

Il portafoglio può essere investito, a titolo accessorio, in titoli obbligazionari di qualunque durata finanziaria, emessi da stati sovrani, entità sovranazionali, emittenti societari, società veicolo o altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE o altri paesi, senza vincoli in termini di scelta della valuta di riferimento. I titoli potranno anche essere privi di rating e non investment grade, senza l'applicazione di vincoli in tal senso.

Gli strumenti derivati utilizzati includeranno derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in euro o in qualsiasi valuta estera. Tali strumenti includeranno, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, Total Return Swap, CFD, future e opzioni su indici o su singoli titoli. Il Comparto può effettuare operazioni di CFD/Total Return Swap su singoli titoli, allo scopo di assumere posizioni lunghe o corte. Il Comparto può anche investire in swap su indici (inclusi, a titolo esemplificativo,

ma non esaustivo, gli indici STOXX 600 Real Estate (Price) e STOXX 600 Utilities (Price)) a scopo di copertura. Il livello atteso di esposizione ai CFD/Total Return Swap su singoli titoli ammonta al 70% del patrimonio netto del Comparto, con un massimo del 100%. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sul rendimento dello stesso.

Gli investimenti in altri organismi di investimento collettivo non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

**Approccio ESG:** Nonostante il Comparto non promuova in maniera esplicita gli Investimenti Sostenibili né si ponga tali investimenti quale obiettivo, la Società di Gestione ha posto in essere presidi di monitoraggio del rischio di sostenibilità ai fini della valutazione e della limitazione dello stesso. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva sarà calcolata con il metodo degli impegni.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

**Profilo dell'investitore:** investitori con una tolleranza al rischio medio-alta che possano accantonare il capitale per un periodo da tre a cinque anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale anche significative (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** non applicabile

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà gestito in maniera attiva senza alcun riferimento ad un Benchmark

#### Commissioni

	Classe C	Classe D	Classe P	Classe X (cap)	Classe X-Dist	Classe Y
Commissione di gestione	1,50%	2,00%	1,50%	1,50%	1,50%	1,90%
Commissione di distribuzione	-	0,25%	-	-	-	-
Commissione di performance	15%	15%	15%	20%	20%	-
Metodo della commissione di performance	Annuale assoluto			Equalizzatore	HWM storico	-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.

#### Kairos International SICAV – Patriot

**Categoria:** azionario

**Valuta di denominazione:** euro

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale

**Politica di investimento:** Il Comparto definirà un'allocazione delle attività, che potrà variare fra un minimo del 30% e un massimo del 90% del patrimonio del Comparto, in titoli azionari o strumenti collegati, prevalentemente emessi da emittenti costituiti in Italia; fino al 60% degli attivi del Comparto può non essere quotato sull'indice FTSE MIB o su altro indice equivalente.

La parte rimanente del portafoglio può essere investita in titoli obbligazionari internazionali di qualunque durata finanziaria, emessi da stati sovrani, entità sovranazionali, emittenti societari, società veicolo o altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE o altri paesi, senza vincoli in termini di scelta della valuta di riferimento. I titoli potranno anche essere privi di rating e non investment grade, senza l'applicazione di vincoli in tal senso. Il Comparto potrà investire in obbligazioni convertibili. Fino al 10% del patrimonio netto del Comparto potrà essere investito in obbligazioni contingenti convertibili (CoCo bond) e/o titoli distressed. L'allocazione settoriale potrà variare sostanzialmente da periodo a periodo; i titoli societari (compresi soprattutto azioni, obbligazioni e altri titoli) saranno emessi da emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico.

I derivati utilizzati includeranno, a titolo non esaustivo, futures, contratti a termine e opzioni, potranno essere derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in euro o in qualsiasi valuta estera. Il Comparto può effettuare operazioni di CFD su singoli titoli, allo scopo di assumere posizioni lunghe o corte. Il livello atteso di esposizione ai CFD ammonta al 10% del patrimonio netto del Comparto, con un massimo del 20%. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere

pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sul rendimento dello stesso.

Gli investimenti in altri organismi di investimento collettivo non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

**Approccio ESG:** Nonostante il Comparto non promuova in maniera esplicita gli Investimenti Sostenibili né si ponga tali investimenti quale obiettivo, la Società di Gestione ha posto in essere presidi di monitoraggio del rischio di sostenibilità ai fini della valutazione e della limitazione dello stesso. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva sarà calcolata con il metodo degli impegni.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

**Profilo dell'investitore:** investitori con una tolleranza al rischio medio-alta che possano accantonare il capitale per un periodo dai tre ai cinque anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale anche significative (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** FTSE Italia All Share TR EUR (TITLMSE)

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà gestito in maniera attiva con piena discrezionalità in relazione alla composizione del portafoglio. Il Benchmark è utilizzato a fini di raffronto della performance e per il calcolo della commissione di performance.

#### Commissioni

	Classe C	Classe D	Classe P	Classe X	Classe Y
Commissione di gestione	1,00%	2,25%	1,50%	1,00%	1,90%
Commissione di distribuzione	-	0,25%	-	-	-
Commissione di performance	10%	10%	10%	10%	-
Metodo della commissione di performance	Annuale relativo	Annuale assoluto	Annuale assoluto	Annuale relativo	-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.

#### Kairos International SICAV – KEY

**Categoria:** azionario

**Valuta di denominazione:** euro

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale

**Politica di investimento:** Il Comparto investirà in titoli azionari emessi da società attive in settori regolamentati o semi regolamentati ubicate a livello internazionale, ma con un orientamento europeo, allo scopo di produrre rendimenti rettificati in base al rischio, avvalendosi di un approccio di tipo long incentrato sulla selezione titoli e su strategie di derivati. I settori in cui operano tali società includeranno, a titolo non esaustivo, servizi di pubblica utilità, canali, strade a pedaggio, aeroporti, ferrovie, porti, telecomunicazioni e altre società di infrastrutture. Il Comparto può inoltre investire in società operanti in settori con caratteristiche analoghe, quali ad esempio l'esistenza di modelli per il rilascio delle concessioni, in cui i diritti e gli obblighi degli operatori di mercato sono definiti dall'autorità che rilascia la concessione.

Il portafoglio può essere investito, a titolo accessorio, in titoli azionari emessi da società di altri settori industriali e in titoli obbligazionari di qualunque durata finanziaria, emessi da stati sovrani, entità sovranazionali, emittenti societari, società veicolo o altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE o altri paesi, senza vincoli in termini di scelta della valuta di riferimento. Tali titoli potranno anche essere privi di rating e non investment grade, senza l'applicazione di vincoli in tal senso.

L'esposizione lorda potrà variare da un minimo del 50% ad un massimo del 180% e l'esposizione netta da un minimo del 30% ad un massimo del 100% del patrimonio del Comparto. L'esposizione lunga sarà ottenuta mediante l'investimento diretto in titoli e strumenti finanziari derivati. L'esposizione corta potrà essere ottenuta esclusivamente mediante l'uso di strumenti finanziari derivati.

I derivati utilizzati includeranno derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in euro o in qualsiasi valuta estera. Tali strumenti includeranno, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, swap, CFD, futures e opzioni su indici o su singoli titoli. Il Comparto può effettuare operazioni di CFD su singoli titoli, allo scopo di assumere posizioni lunghe o corte. Il livello atteso di esposizione ai CFD ammonta al 70% del patrimonio netto del Comparto, con un massimo del 100%.

L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sul rendimento dello stesso.

Gli investimenti in altri organismi di investimento collettivo non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

**Approccio ESG:** Nonostante il Comparto non promuova in maniera esplicita gli Investimenti Sostenibili né si ponga tali investimenti quale obiettivo, la Società di Gestione ha posto in essere presidi di monitoraggio del rischio di sostenibilità ai fini della valutazione e della limitazione dello stesso. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo del Value-at-Risk assoluto. Inoltre, il livello di leva del Comparto sarà calcolato utilizzando la somma dei nozionali dei derivati detenuti nel portafoglio del Comparto stesso. Il livello di leva finanziaria atteso è 180% (con il metodo della somma dei nozionali) e 110% (con il metodo degli impegni) del valore patrimoniale netto del Comparto, sebbene tale soglia possa essere occasionalmente superata anche in misura significativa.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

**Profilo dell'investitore:** investitori con una tolleranza al rischio medio-alta che possano accantonare il capitale per un periodo dai tre ai cinque anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale anche significative (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** 80% NMX Infrastructure Europe TR (NMXIEUTR) + 20% ICE BofAML Euro Currency 3-month Deposit Bid Rate Constant Maturity (L3EC)

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà gestito in maniera attiva con piena discrezionalità in relazione alla composizione del portafoglio. Il Benchmark è utilizzato a fini di raffronto della performance.

## Commissioni

	Class C	Class D	Class P	Class X (cap)	Classe X -Dist	Class Y
Commissione di gestione	1,00%	2,25%	1,50%	1,00%	1,00%	1,90%
Commissione di distribuzione	-	0,25%	-	-	-	-
Commissione di performance	10%	10%	10%	20%	20%	-
Metodo della commissione di performance	Annuale assoluto			Equalizzatore	HWM storico	-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.

## Kairos International SICAV – Emerging Markets

**Categoria:** fondo di fondi azionari

**Valuta di denominazione:** euro

**Obiettivo di investimento:** apprezzamento del capitale

**Politica di investimento:** Il Comparto investirà tra il 50% e il 100% del patrimonio netto in OICVM e altri OICR, inclusi ETF, caratterizzati da una prevalente esposizione lunga del rispettivo portafoglio verso i titoli azionari dei mercati emergenti, senza alcuna allocazione a uno specifico settore economico.

Nell'ottica di coprire il rischio di portafoglio e/o beneficiare delle opportunità di investimento che si presentano nel breve-medio periodo, il portafoglio può essere investito, a titolo accessorio, in OICVM e altri OICR, inclusi ETF, che perseguono altre strategie incentrate su mercati emergenti e su società non aventi sedi nei mercati emergenti, ma che conseguono redditi significa-

tivi in tali mercati, nonché in titoli azionari, titoli di Stato e/o strumenti finanziari derivati, tra i quali possono rientrare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, futures e opzioni su azioni e indici azionari, credit default swap, opzioni su valute ed ETF.

I derivati utilizzati includeranno derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in euro o in qualsiasi valuta estera, compresa la valuta di un paese emergente. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sul rendimento dello stesso.

Il Comparto sarà caratterizzato da uno stile di gestione attivo. Lo stile di gestione include prevalentemente analisi di tipo quantitativo e qualitativo (attività di due diligence sui fondi oggetto di investimento).

Data la caratterizzazione geografica del Comparto, fino al 100% degli investimenti del Comparto potrà essere denominato in valute diverse dall'euro; pertanto il Comparto potrà essere caratterizzato da un elevato rischio di cambio. Il Comparto può coprire totalmente o parzialmente la sua esposizione verso tutte le valute rispetto all'euro.

Fino al 10% del patrimonio netto di ciascun Comparto può essere investito in attività che non appartengono all'universo di investimento descritto nella politica di investimento.

**Approccio ESG:** Nonostante il Comparto non promuova in maniera esplicita gli Investimenti Sostenibili né si ponga tali investimenti quale obiettivo, la Società di Gestione ha posto in essere presidi di monitoraggio del rischio di sostenibilità ai fini della valutazione e della limitazione dello stesso. Questo Comparto non tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché non sono disponibili sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano alla Società di Gestione di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

**Esposizione complessiva:** l'esposizione complessiva sarà calcolata con il metodo degli impegni.

**Gestore:** Kairos Partners SGR S.p.A.

**Profilo dell'investitore:** investitori con una tolleranza al rischio medio-alta che possano accantonare il capitale per un periodo dai tre ai cinque anni e che desiderino soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza o comprendano i cosiddetti prodotti di capitale di rischio e siano disposti a sopportare perdite di capitale anche significative (qualora dovessero verificarsi).

**Benchmark:** MSCI Emerging Markets (MXEF)

**Uso del benchmark:** Il Comparto sarà gestito in maniera attiva con piena discrezionalità in relazione alla composizione del portafoglio. Il Benchmark è utilizzato a fini di raffronto della performance e per il calcolo della commissione di performance.

## Commissioni

	Classe C	Classe D	Classe P	Classe X	Classe Y
Commissione di gestione	0,70%	1,75%	1,25%	0,70%	1,00%
Commissione di distribuzione	-	0,25%	-	-	-
Commissione di performance	10%	10%	10%	10%	-
Metodo della commissione di performance		Annuale relativo			-

Per informazioni più complete si rimanda alla sezione Commissioni e spese.



**KAIROS**  **International**  
**Sicav**